



# GAGARIN

orbite culturali

CONTIENE: GUCCINI, TIMI, NUZZO E DI BIASE, CALIBRO 35, PRERAFFAELLITI, GODARD, COWORKING, IL MANICOMIO DI IMOLA, HERIZ, SPEED DATE, CAPELLI LOW COST, NADIANI, LATTE BRULÈ, GIACINTO ROSSETTI, ECOLOGISMO ESTREMO E MOLTO ALTRO

# i Preraffaelliti

il sogno del '400 italiano  
da Beato Angelico a Perugino  
da Rossetti a Burne-Jones



Comune di Ravenna  
Assessorato alla Cultura

**mar**

Museo d'Arte  
della città  
di Ravenna  
Loggetta  
Lombardesca



dal 28 febbraio al 6 giugno 2010

MAR - Museo d'Arte della città  
via di Roma 13 - Ravenna  
[www.museocitta.ra.it](http://www.museocitta.ra.it)  
0544 482477

Edward Burne-Jones, *Music* (particolare)  
Ashmolean Museum, University of Oxford

Sponsor Ufficiale



**FONDAZIONE**

CASSA DI RISPARMIO  
DI RAVENNA

# BRONSON

S2009/10

TUTTI I SABATO SERA INDIE ELECTRO SESSIONS  
PORTE ORE 21:30 / CONCERT ORE 22:00



MEMORIES  
ARE USELESS

Info: www.bronsonproduzioni.com

PREVENDITE SUL CIRCUITO VIVACHECK.IT

## •FEBBRAIO•

GIOVEDÌ 25  
**TITO AND TARANTULA**

SABATO 27  
**IL TEATRO DEGLI ORRORI**  
CONSIGLIATA PREVENDITA

## •MARZO•

LUNEDÌ 1  
**PONTIAK + WHITE HILLS**  
IN COLL CON STEREO-FONICA

SABATO 6  
**IMOGEN HEAP**

SABATO 13  
**CALIBRO 35**  
SPECIALE "IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE"  
MERCOLEDÌ 17

16  
**THE ORANGE MAN THEORY**

SABATO 20  
**HEIKE HAS THE GIGGLES**  
INGRESSO GRATUITO ENTRO MEZZANOTTE

DOMENICA 21  
**JOSEPHINE FOSTER**  
IN COLL CON STEREO-FONICA

MARTEDÌ 30  
**GET WELL SOON**  
IN COLL CON STEREO-FONICA

SABATO 27  
**3 ALLEGRI RAGAZZI MORTI**

## •APRILE•

SABATO 3  
**MOLTHENI**

DOMENICA 4  
**FESTA ANNI 90**

SABATO 10  
**THE BLACK BOX REVELATION**

VENERDÌ 16  
ALMAGIA  
**OVO-NADJA-THRONES**  
TRANSMISSIONS ANNO 3 PT.2  
IN COLL CON FANNY&ALEXANDER

DOMENICA 18  
**WHY?**

SABATO 24  
**SHRINEBUILDER**  
**+ ARCHIE BRONSON OUTFIT**  
TRANSMISSIONS ANNO 3 PT.2

DOMENICA 25  
**TURIN BRAKES**

VENERDÌ 30  
**FESTA ANNI 90**

## •MAGGIO•

VENERDÌ 7  
**A PLACE TO BURY STRANGERS**  
TRANSMISSIONS ANNO 3 PT.2

VENERDÌ 14  
**LIARS +FOL CHEN**  
TRANSMISSIONS ANNO 3 PT.2

INFO: 333 2097141  
info@bronsonproduzioni.com  
WWW.BRONSONPRODUZIONI.COM  
WWW.BRONSONPRODUZIONI.BLOGSPOT.COM

# PANORAMI



Stefano Tedioli, Marina di Ravenna

## GAGARIN ©

Mensile di cultura e società

### EDITORE:

Associazione culturale Gonzo  
Viale IV Novembre, 50  
48018 FAENZA (RA)

### DOMICILIO REDAZIONE:

Via Galvani 18  
48018 FAENZA (RA)  
Tel. 339.1228409  
Fax. 0546.622372  
gagarin@gagarin-magazine.it

### IMPIANTI:

Litoservice S.R.L.  
via Giovanni Agnelli 11,  
42016 GUASTALLA (RE)

### REGISTRAZIONE:

Registrata presso  
il Tribunale di Ravenna  
n°1342 del 12 novembre 2009

### DIRETTORE

### EDITORIALE:

Angela Maria Farina

### DIRETTORE

### RESPONSABILE:

Stefania Mazzotti

### PARTNER SOSTENITORI:

Banca di Romagna  
Bronson Produzioni  
Dienea  
Clandestino  
Strade Blu

### PARTNER TECNICI

e20romagna.it  
Fabbrica  
Accademia perduta

### REDAZIONE:

Antonio Gramentieri  
Alessandro Ancarani  
Roberto Pozzi  
Maria Pia Timo  
Paolo Martini  
Alice Lombardi  
Luigi Bertaccini  
Roberto Ossani  
Claudia Casali  
Stefano Tedioli  
Angela Anzalone  
Pietro Piva  
Martino Chieffo  
Luigi Cicognani  
Giorgio Melandri  
Ilaria Piazza  
Heriz Bhody Anam  
Aranc.ina  
Marco Boccaccini  
Matteo Valtancoli  
Matteo Banzola  
Lorenzo Donati  
Claudio Cavallaro

### GRAFICA:

Marilena Benini

### IMPAGINAZIONE:

Alessandro Ancarani

## Crisi culturale o cultura anticrisi?

Ecco il numero 1. Forse non siamo ancora perfettamente in orbita, nel senso che non stiamo ancora viaggiando per inerzia, ma i motori sono accesi e i meccanismi si stanno perfezionando. Questo è sicuramente il momento più emozionante, quello di prova, dell'epifania creativa. Da questo momento Gagarin uscirà ogni prima settimana del mese.

A forza di ripeterlo è diventato un *mantra*: stampato in 20mila copie Gagarin è distribuito da Bologna a Rimini nei punti dove si produce e si propone cultura di qualità.

La nostra avventura parte in pieno periodo di crisi. In antitesi ai luoghi comuni, proprio in questo momento difficile, crediamo che la cultura possa essere una delle poche vie di uscita. Perché cultura è sinonimo di qualità, innovazione e creatività. Perché le Arti ci indicano la strada della qualità del vivere, della fiducia in un futuro sostenibile.

Durante i molti incontri di questi mesi e le migliaia di parole lette e ascoltate una frase è rimasta in memoria. «Per uscire da questa crisi è necessario puntare sull'innovazione». L'ha detta un economista: Gilberto Serravalle, docente di economia politica all'Università di Parma. Economista non ortodosso, si occupa di sviluppo locale e ultima-

mente ha sviluppato una teoria sui rapporti tra innovazione e sviluppo e tra innovazione e conflitto. La sua è una teoria in apparenza semplice, ma che a spiegarla con i numeri diventa complessa. Sostiene qualcosa che ci piace molto e cioè che la ricerca, per produrre sviluppo, non debba scendere a compromessi. «L'innovazione produce necessariamente conflitto tra le parti, (tra vecchio e nuovo e tra i ricercatori stessi, ndr) richiede che ciascuna parte porti fino in fondo le proprie visioni, identità, interessi, senza rinunciarvi sulla base di rinunce delle altre parti».

Senza perderci troppe in filosofie, Gagarin vuole essere lo specchio di questo mondo e parte attiva di questo dibattito. Moltiplicare i punti di vista e farsi guida sul territorio delle esperienze che propongono il nuovo, la qualità, la sostenibilità e nuovi stili di vita. E raccontarlo con uno stile divertente, più vicino al racconto e alla letteratura

Per ora siamo stati travolti da una valanga di commenti entusiasti. Ringraziamo tutti, in particolare quelli che si sono fatti avanti per darci una mano. Buona lettura.

**STEFANIA MAZZOTTI**

## I tic della redazione

**Stefania Mazzotti** in qualsiasi luogo si trovi, se vede uno sportello aperto, non può resistere all'irrefrenabile desiderio di chiuderlo.

**Antonio Gramentieri**, quando pensa al tic, pensa a *Tic-Tac-Toe* di Booker T and the Mg's. Da Soul Dressing, catalogo Stax. Il meglio della musica nera, con quel pò di beat sixties a far scuotere le anche.

**Roberto Pozzi** non crede di avere particolari tic, ma ogni volta che rientra in casa accende il televideo: pagina 103, pagina 201, pagina 260. Non sempre nell'ordine.

**Angelo Farina** fa una questione di Stato anche sulla semplice scelta di un tic...

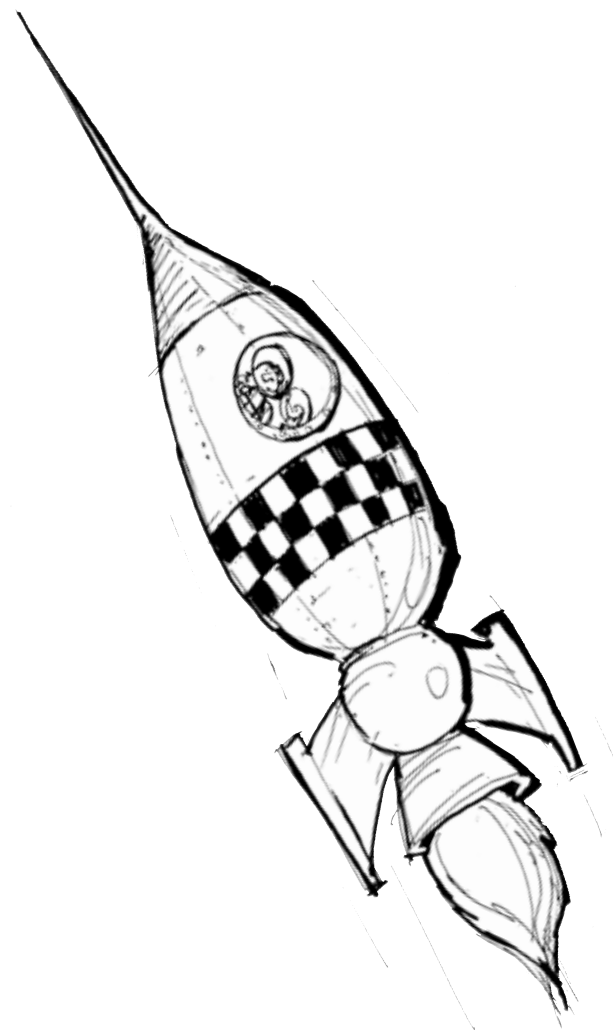
**Alessandro Ancarani**, sia la gradinata di Trinità dei Monti o il tunnel di San Siro, non percorre scale o corridoi se alle sue spalle c'è qualcuno. Il «Vada pure» è tanto più caloroso quanto più sono numerosi i soggetti in coda.

**Alice Lombardi** non può resistere dal differenziare ossessivamente qualsiasi tipo di rifiuto le capiti per le mani.

**Paolo Martini** quand'è seduto e sovrappensiero, muove le gambe. Ciò innervosisce madri, fidanzate e amici di lungo corso.

**M. Pia Timo**: lo le unghie delle mani le lascio crescere libere, poi un giorno che sono nervosa me le mangio tutte in una volta sola. Quelle dei piedi, invece, no.

**Giorgio Melandri** odia il dentifricio, una menta invadente agli orari sbagliati, se va bene...



## **entra in orbita con GAGARIN**

gratis tutti i mesi  
in locali, musei,  
biblioteche, gallerie,  
cinema della tua città

# INDICE

<b>9</b> <b>COSE DA POZZI</b>	<b>29</b> <b>IL CONCERTO: CALIBRO 35</b> Al Bronson di Ravenna tra passamontagna e passaparola	<b>50</b> <b>LIBRI: L' AUTOBIOGRAFIA DI GUCCINI</b>	<b>58</b> <b>JEAN LUC GODARD:</b> Al Lumière di Bologna l'opera completa del maestro della Nouvelle Vague
<b>10</b> <b>INTERVISTA: NUZZO E DI BIASE</b> Dal sud allo Zelig passando da Bologna	<b>35</b> <b>LA MOSTRA 1: I FIORI</b>	<b>52</b> <b>DIARIO DI UN LETTORE</b>	<b>61</b> <b>LETTERE ALLA PSICOLOGA:</b> Se la coppia scoppia a ridere
<b>12</b> <b>SPAZI CULTURALI</b> Il coworking di Pillola 400	<b>37</b> <b>LA MOSTRA 2: I PRERAFFAELLITI</b>	<b>54</b> <b>BIMBI:</b> Bolibrì dalla Fiera al Festival	<b>62</b> <b>LE PAROLE DELLA POLITICA</b> I tormentoni della campagna elettorale
<b>15</b> <b>ROBE DA MATTI</b> A passeggio nella storia del manicomio di Imola	<b>40</b> <b>MANGIAR BENE: CHEF STELLATI</b>	<b>57</b> <b>SHOPPING:</b> I gioielli «pulsanti» di Vicolo Paglia Corta 2	
<b>18</b> <b>TESTATO DA NOI:</b> Speed date, come trovare l'anima gemella in 200 secondi	<b>41</b> <b>GLI APPETITI DELLA WANDA</b> Le ricette segrete dei ristoranti romagnoli		
<b>20</b> <b>CASE ECOLOGICHE</b> Riflessioni di un architetto	<b>43</b> <b>I CONSIGLI SLOW DI GIORGIO MELANDRI</b> Dedicato al Trigabolo e a Giacinto Rossetti		
<b>25</b> <b>VISTI DALLA LUNA:</b> Satira dal futuro	<b>46</b> <b>TEATRO: L' AMLETO COMICO DI FILIPPO TIMI</b>		
<b>26</b> <b>IL RACCONTO:</b> Affari privati di Giovanni Nadiani			

<b>30</b>	<b>MUSICA</b>	<a href="mailto:musica@gagarin-magazine.it">musica@gagarin-magazine.it</a>
<b>36</b>	<b>ARTE</b>	<a href="mailto:arte@gagarin-magazine.it">arte@gagarin-magazine.it</a>
<b>41</b>	<b>GUSTO</b>	<a href="mailto:gusto@gagarin-magazine.it">gusto@gagarin-magazine.it</a>
<b>47</b>	<b>TEATRO</b>	<a href="mailto:teatro@gagarin-magazine.it">teatro@gagarin-magazine.it</a>
<b>51</b>	<b>LIBRI</b>	<a href="mailto:libri@gagarin-magazine.it">libri@gagarin-magazine.it</a>
<b>55</b>	<b>BIMBI</b>	<a href="mailto:bimbi@gagarin-magazine.it">bimbi@gagarin-magazine.it</a>
<b>56</b>	<b>SHOPPING</b>	<a href="mailto:shopping@gagarin-magazine.it">shopping@gagarin-magazine.it</a>
<b>59</b>	<b>CINEMA</b>	<a href="mailto:cinema@gagarin-magazine.it">cinema@gagarin-magazine.it</a>

# I DUBBI DI GAGARIN



## La Cultura deve essere pagata con soldi pubblici?

C'è crisi. Va bene. Anzi, no. Ma ci siamo capiti. Ci sono i cassintegrati, e pure quelli a cui è andata peggio, che stanno a casa. Massimo rispetto. I soldi pubblici sono sempre meno e quei pochi, a sentire gli umori della piazza, vanno spesi *a sostegno delle famiglie*. Certo. Ma da dove si tolgono i soldi che vanno a sostegno delle famiglie? Dalla Cultura, e come no. E noi tutti qua a sbraitare, a dire *guarda dove va a finire ques'italietta*, a urlare *che se togli benzina al cervello di una generazione, fra 20 anni saremo ancora più fermi di così* eccetera eccetera.

Ecco, basta caciara. Fermiamoci un attimo. Non diamo risposte, facciamo domande.

La cultura deve essere veramente pagata con soldi pubblici? Tutta? Il museo archeologico, quello di arte contemporanea, la mostra dei fotoamatori, il concerto di Baglioni, quello di Fennesz, l'Opera, il progetto di Stockhausen, il musical dei ragazzi di Amici, il laboratorio teatrale di ricerca e la filodrammatica del dopolavoro, tutti pari sono? Ci sono differenze? Ma chi le stabilisce, le differenze? E come? Chi definisce il peso sociale della Cultura in una nazione che paga

un idraulico (bravo, per carità) 3 o 4 volte un insegnante? E cosa succederebbe se, come per esempio in America, gli investitori privati fossero davvero stimolati, con sgravi e altro, a sostenere rassegne, festival e istituzioni culturali? E, last but not least, in che misura la sopravvivenza di una fabbrica, poniamo, di scarpe è socialmente più rilevante di quella di un teatro?

**E tu che ne pensi? Scrivi la tua.**  
**Facebook/ Gagarin Orbite Culturali**  
**gagarin@gagarin-magazine.it**

### notizie in breve

#### FAENZA / OPERA, NASCE IL PRIMO CONSORZIO CREATIVO

È nato a Faenza il primo network di imprese professionali dell'arte e della cultura, riunite in forma di impresa sociale. Si tratta di una novità assoluta e non solo a livello regionale. Stiamo parlando di Opera – Consorzio Creativo, che lo scorso 25 gennaio è stato ufficialmente presentato al pubblico. Ne fanno parte cinque realtà faentine che esportano in tutta Italia e nel mondo le proprie opere e prodotti artistici: Accademia Perduta/Romagna Teatri, Coop Tratti/Mobydick, Big Ben/Strade Blu, Museo Carlo Zauli e Teatro Due Mondi. Come impresa sociale (tra le prime in Italia), Opera si occupa di ricerca, produzione ed erogazione di servizi culturali. È, insomma, una sorta di laboratorio sperimentale e permanente per l'elaborazione di nuovi rapporti tra le imprese e di nuove relazioni tra le varie espressioni artistiche e gli spettatori. Come hanno sottolineato i promotori: «Opera è strumento della più moderna Economia della Cultura». In concreto, si propone di: sviluppare progetti comuni di produzioni culturali e creative; avere un ruolo attivo nella promozione della cultura nel territorio e per lo sviluppo di nuove

imprese; gestire spazi per la produzione e la fruizione culturale; superare le difficoltà che le imprese culturali affrontano nel proporsi singolarmente al sistema pubblico e al mercato; creare legami con il sistema imprenditoriale, bancario e delle fondazioni per sperimentare modalità diverse di partnership; supportare l'ente pubblico e i partners nella partecipazione ai bandi europei in ambito culturale; essere un nuovo e innovativo modello di found-raising per l'arte e la cultura.

#### EMILIA ROMAGNA / TRIONFO A IDENTITÀ GOLOSE

Emilia Romagna protagonista a Identità Golose, la tre giorni della cucina d'autore svoltasi a Milano dal 31 gennaio al 2 febbraio. Tra le tante ragioni di un successo strepitoso, citiamo l'incoronazione di Massimo Bottura, patron dell'Osteria Francescana di Modena, a chef italiano dell'anno, con l'abbraccio di Alain Ducasse, mostro sacro della cucina francese, che lo ha definito «il presente e il futuro» della nostra gastronomia. Senza dimenticare, poi, i complimenti del critico Paolo Marchi all'organizzazione, alle eccellenze e ai grandi contenuti portati dalla Regione al congresso, tanto da indurlo a

dichiarare: «L'Emilia Romagna ha fatto la differenza». Ma a decretare il vero trionfo sono stati gli applausi e gli apprezzamenti del numeroso pubblico alle lezioni, alle degustazioni e ai laboratori condotti con talento, simpatia e professionalità dai nostri 21 chef che, insieme ai prodotti tipici e certificati Dop e Igp, hanno valorizzato egregiamente qualità, tradizioni e storia del territorio emiliano-romagnolo.

#### TASSA SULLA RADIO / ESERCENTI IN RIVOLTA

Non si placa la rivolta dei titolari degli esercizi pubblici contro la cosiddetta tassa sulla radio. Si tratta del compenso sui diritti d'autore che devono pagare coloro che nel proprio locale (sia esso bar, ristorante, albergo, ma anche parrucchiere, boutique e via dicendo) tengono la radio o la tv accesa. La questione è che il balzello nasce da una legge (datata 1941) a dir poco farraginosa, così come confuso è il gestore della riscossione, passato dalla Siae alla misconosciuta Scf. Insomma, un caos burocratico e legislativo che ha prodotto il rifiuto da parte di tanti esercenti (in Romagna sono migliaia) di pagare i bollettini e le dure prese di posizione delle associazioni di categoria contro questa tassa.

STO  
GUARDANDO  
LA MIA VITA  
IN 3D

...COSÌ MI SEMBRA  
DI ESSERCI  
DENTRO



## INCONTRO RAVVICINATO



# COSA AVRAN VOLUTO DIRE?

**A tu per tu con due dei comici più freschi del momento. Dalla Gialappa's a Zelig, dal teatro alla radio con Vaime: Nuzzo e Di Biase mescolano sangue del sud, follia emiliana e gusto burlesque. Impossibile venisse fuori un'intervista seria**

di Roberto Pozzi

**M**aria Di Biase, è molisana, anche se è nata a Montreal, Corrado Nuzzo invece salentino doc. Per incontrarsi non bastavano quattro ore di macchina, allora si sono conosciuti a Bologna dove sono diventati coppia, artisticamente e nella vita. Maria c'era venuta per studiare matematica, si è laureata, poi ha preso un'altra strada. Perché anche la comicità è calcolo? «Sicuramente i meccanismi comici hanno alla base schemi matematici, ma appena ho conosciuto l'arte scenica e soprattutto Nuzzo, la componente irrazionale ha preso il sopravvento. Forse per questo ho deciso di lasciare un lavoro (allora sicuro) come l'insegnante per quello meno certo che è il teatro. Considerato i tagli fatti alla scuola e la fatica dei precari, potrei dire che c'ho visto lungo e che il fato, la fortuna, o più semplicemente il fattore C<sup>2</sup>... mi hanno aiutato molto».

**Corrado invece c'è venuto per diventare mimo. Seminari, lo studio della maschera, del clown. Potevi essere il Marcel Marceau del tacco d'Italia, invece hai cominciato a parlare.** «Avrei amato tantissimo fare il mimo, riempire lo spazio scenico di silenzi e poesia gestuale, seguire il sentiero tracciato da grandi maestri come Marceau, Decroux, Lecoque, ma poi son pur sempre un terone e se inizio a gesticolare è perché ho voglia di raccontare una storia e di affabulare il pubblico. Questo non toglie che nutro una profonda passione per le arti come la clownerie, la giocoleria, la magia, e la musica, a cui mi dedico anche al di là dei risultati che riesco a raggiungere e che, detto tra noi, a volte sono anche abbastanza deludenti!».

**Nei vostri spettacoli infatti si vede un tocco circense, quasi burlesque.** «Sì, il *Nuzzo Di Biase Live Show* è un varietà che portiamo in teatro ma potrebbe tranquillamente stare sotto un tendone, così come i nostri personaggi-mostri sono degni del circo Barnum».

**Spesso ospitate anche altri artisti bizzarri e alternativi, quasi a formare una corte dei miracoli.** «Beh, non vorremmo fare torto a nessuno, ma il numero più assurdo è stato quello del mangiatore di spade. Talmente educato che per mangiarle usava coltello e forchetta».

**Tv, teatro, cabaret, radio, un corto con Peppe Servillo, Andrea Mirò e Freak Antony. Come adattate la vostra comicità al mezzo?** «In radio ad esempio, da pochissi-

mo abbiamo smesso di gesticolare perché il linguaggio del corpo non ci sembrava idoneo e a breve Maria vorrebbe anche eliminare quei cinque minuti di balletto iniziale». **Bel privilegio anche lavorare con la Giappia's. Sembra un'isola felice.** «Credo si divertano ancora, hanno un altissimo senso del comico, lavorano insieme da più di vent'anni, hanno gusto, ma soprattutto sono tre persone completamente diverse chiuse in un gabbietto».

**Quest'anno la serie A, nella squadra di Zelig. Vi hanno emozionati di più Il Teatro degli Arcimboldi, i 2500 spettatori in platea o i 6 milioni alla tv?** «Forse Gino e Michele dietro le quinte...».

**Ma la comicità, al contrario della satira che, pare, alla gente non interessi più, si è inflazionata?** «La gente ha ancora voglia di ridere, vuole esorcizzare le sue paure, siano politiche, religiose, sessuali ecc. Il comico è colui che sbugiarda il potere, come un bimbo grida il re è nudo. Se il re si arrabbia è solo perché ce l'ha piccolo. Cosa avrà voluto dire?».

**Per lavoro, avete deciso di trasferirvi, ma fino a ieri la vostra base è stata Bologna. Offre poco fermento?** «No, è ancora molto vitale, in ottima salute dal punto di vista creativo e frequentiamo tantissimi artisti che ci vivono. Forse le istituzioni dovrebbero fare solo più attenzione a quel sottobosco che da anni lavora sotto le due torri ma che non riesce a volte ad emergere».

**Eppure, tutti a dire che la città si è in tristita. Certo, se andate via anche voi...** «Non siamo per nulla romantici, niente di peggio dei vecchi nostalgici che ricordano i tempi andati. Forse è proprio questo che dà quella vena di tristezza al tutto. In realtà Bologna ha le carte in regola per essere una fucina di creatività. In quella fucina abbiamo fatto il nostro apprendistato, ci abbiamo lavorato e creduto per anni e se ora siamo via è solo perché abbiamo cambiato mansione e siamo diventati agenti di commercio... Ah! Ah!».

**Però la lasciate per Milano, con tutta quella nebbia...** «Ah, e noi che pensavamo avessero montato dei gigantissimi vaporizzatori d'aria! In realtà Milano ci piace. C'è chi dice che è una città grigia, senza colori, ma in realtà non è così, c'è il grigio chiaro, il grigio scuro, il grigio topo, il grigio perla, il grigio fumo...».

**Per fortuna ogni tanto tornate in Molise o**



**in Salento. Altra vita quella al Sud? Sole, mare, panzerotti, pizzata...** «Tornare a casa è sempre rigenerante. Corrado si dedica ad un'altra sua grande passione: quella del giardinaggio. Ha una invidiabilissima collezione di piante grasse e si vanta del suo ottimo pollice verde. Non ho mai avuto il coraggio di dirgli che sono il clima favorevole e il vicino di casa disponibile, che io pago sottobanco, a fare di lui il floricoltore più preso in giro del Salento. In Molise invece abbiamo una casetta nel paesino di Maria, all'interno del borgo medievale, dove ci abita solo un ristretto gruppo di olandesi, qualche vecchietta e un muratore. Vi giuriamo che intavolare qualunque tipo di discorso è un vero spettacolo. I temi forti delle nostre chiacchiere sono: pro e contro l'uso degli zoccoli di legno, l'utilizzo dei mattoni forati, e le tecniche miste di uncinetto ad uso degli stranieri... Uno diventa straniero quando manca più di venti giorni dal posto, quindi anche noi rientriamo in questa categoria».

**Ma cosa fa ridere i comici?** «Un bravo comico».

**E invece, per cosa piangete?** «Perché? il comico piange?».

*www.nuzzodibiase.it*  
facebook: Nuzzo & Di Biase

«Un mangiatore di spade talmente educato che per mangiarle usava coltello e forchetta...»

**OCCHIO A**

# L'OPENSPACE DELLE IDEE

**Nella Bolognina operaia è nato il primo esperimento di coworking in Italia. Protagonisti arte e sostenibilità**

di Stefania Mazzotti

**N**on siamo a Bologna, ma nella Bolognina. Il quartiere operaio per eccellenza. Costruito nel dopoguerra, fuori porta, ha visto prima i migranti dalle campagne bolognesi e ferraresi, poi quelli dal meridione, i cinesi e infine stranieri da tutto il mondo. Per strada si incontra gente di mille razze. Tutto intorno, costruzioni che parlano di dopoguerra, mattoni rossi che ora non vengono neanche più fabbricati, cassette a schiera più anglosassoni che mediterranee, opifici dismessi.

Alla Bolognina aveva sede una fitta rete di piccole-aziende ed officine manifatturiere, molte delle quali sono in stato di abbandono. E' qui che l'Italia assomiglia un po' a New York, quella di Williamsburg a Brooklyn. O almeno potrebbe somigliarci, anche solo appigliandosi a metà delle immagini che balzano in mente. In queste vie si sente ancora l'anima delle donne vestite anni '50, i bambini con i pantaloni corti che giocano per le strade, l'allegria e l'ottimismo di chi è scampato al peggio. Sono luoghi con impressa una storia che può ancora proseguire attraverso la conversione in locali, uffici, gallerie, atelier, studi professionali, abitazioni. L'idea di un quartiere a misura di uomo. Sostenibile.

Nel reticolo ortogonale delle vie dedicate agli artisti, dietro la stazione, l'associazione culturale *La pillola 400* questa visione l'ha già avuta. Quattrocento metri quadrati in openspace che sono il primo esempio di *coworking* nato in Italia, l'unico in Regione.

Il *coworking* nasce nel 2005 a San Francisco, nella Silicon Valley, da un informatico che decide di subaffittare il proprio ufficio. Da lì il modello si diffonde in tutto il mondo, soprattutto nel Nord Europa e negli Stati Uniti. A New York ormai è una consuetudine, mentre in Italia gli esempi sono solo una trentina.

Condivisione è la parola d'ordine. Tutti possano affittare anche solo per un giorno, anche solo per un'ora o solo una settimana, una scrivania con lampada e cancelleria, condividere internet, stampanti, fotocopiatrice, scanner per farne la propria sede di lavoro.

La Pillola 400, prima era una sala scommesse. Oggi è stata completamente ristrutturata. «L'abbiamo rivoltata come un calzino» racconta Ludovico Pensato, fra i soci fondatori dell'Associazione culturale. Oggi lo spazio, distribuito su due piani sfalsati, si apre con un mega impianto audio assemblato con vecchie lavatrici. L'illuminazione è soft, organizzata con lampade ricavate da taniche bianche. E poi un

bar, divani scrivanie. L'arredamento, scelto con gusto e originalità, è tutto realizzato con materiale povero di recupero. «La maggior parte degli oggetti - spiega Ludovico - li abbiamo trovati per strada a fianco dei cassonetti».

Tutti qui parlano sottovoce. Tutti sono calmi. L'atmosfera alla Pillola somiglia più ad un centro benessere che ad un luogo di lavoro. La Sostenibilità e l'Arte sono i punti guida

dell'associazione, nata qualche anno dall'idea di sei soci fondatori, tutti sotto i 35 anni, provenienti da esperienze diverse. Chi imprenditore edile, chi designer, chi grafico, chi architetto, chi organizzatore di eventi hanno prima deciso di aprire una piccola galleria in via Mascarella e poi si sono innamorati dello spazio di via Algardi.

«Un salto nel buio - commenta Ludovico - il *coworking* in Italia viene guardato ancora con una certa diffidenza. La nostra è stata una scelta innovativa che, però, lentamente, si sta diffondendo. In questi mesi dalla Pillola è passato di tutto: dal broker di fertilizzanti chimici, all'avvocato penalista, al designer, allo stilista, al grafico. Tutti vi possono accedere».

«La diversità è ricchezza. - spiegano - Questo spazio non vuole essere catalogato come un ufficio subaffittato a basso impatto ambientale, ma un luogo dove è possibile condividere delle idee ed organizzare eventi. Molti professionisti sono costretti a lavorare da soli, quando invece lo scambio e il confronto tra obiettivi e professionalità diverse è molto più stimolante».

Per la Pillola non esiste confine tra arte, marketing e sostenibilità. «E' l'arte la molla di tutto - confermano - E' un linguaggio universale in grado di raggiungere tutti, al di là della formazione, al di là che si capisca o meno obbliga alla riflessione e all'approccio critico. E' molto efficace anche per affrontare il tema dell'ambiente, che ci sta molto a cuore. Ne è un esempio *l'Ecole del rusco*, che organizziamo ogni anno in piazza a Bologna».

Galleria, punto di raccolta di un gruppo di acquisto di frutta e verdura a km 0, mensa per i lavoratori, punto wi-fi gratuito, laboratorio,



luogo dove ogni ultimo weekend del mese si realizzano eventi organizzati dai *coworkers*, giornate dedicate alla moda indipendente, seminari, convegni, food design, concerti. La pillola è uno spazio aperto, un contenitore che prende la forma di chi ci abita.

Di nuovo per le vie della Bolognina. La calma è rotta da un scooter che corre alla velocità della luce. In testa, ancora, la leggerezza di un'idea talmente semplice che nessuno ci aveva ancora pensato.

STEFANIA MAZZOTTI

Bologna, La pillola 400

Via Algardi 3

Info: 051 4222127 [www.lapillola.net](http://www.lapillola.net)

«Dal broker di fertilizzanti, al grafico, all'avvocato penalista: in questi mesi da qui è passato di tutto»

## l'orto

Con l'arrivo della primavera si intensificano i nostri sforzi agricoli, ma soprattutto, fantasticando su raccolti favolosi con il sole a picco sulla cocuzza, è il momento delle semine. Nella pianificazione degli spazi verdi, ricordiamo che la distinzione tra piante selvatiche, orticole, officinali, ornamentali, etc. è spesso una pura convenzione, così come la distinzione tra orto e giardino. La calendula ne è un ottimo esempio: fiorisce ripetutamente durante l'anno (da cui il suo nome), risana il terreno, attira gli insetti utili, aiuta in consociazione altre piante, è commestibile e ha notevoli virtù terapeutiche (specie nella cura della pelle e dei disturbi femminili). Si trova ovunque, sia allo stato spontaneo, sia coltivata in numerose varietà più appariscenti, in piena terra e pure in vaso. È talmente brava che si risemina da sola e tende a formare dei bei cespi rigogliosi, che aumentano l'autostima dei pollici meno verdi... da provare. (aran.cina)

## notizie in breve

**SAN MAURO PASCOLI / SI AVVICINA RAPIDAMENTE LA CASA COMUNE DELLA CULTURA**

Procede a grandi passi il progetto per la realizzazione di un grande Centro culturale polivalente a San Mauro Pascoli. L'obiettivo è creare una *casa comune della cultura* che serva tutta la zona. Dopo aver ricevuto il consenso dell'Amministrazione comunale di Savignano, il sindaco sammaurese, Gianfranco Miro Gori, ha recentemente dichiarato che il progetto è in fase avanzata di elaborazione. La struttura avrà una capienza di circa 500 posti e, a regime, potrà accogliere spettacoli teatrali, convegni, proiezioni cinematografiche e quant'altro. Costo: circa 2,5 milioni di euro.

**SANTA SOFIA / SCONTI AI VISITATORI DI GALLERIA STOPPIONI E MUSEO MAMBRINI**

Ingresso gratuito per i residenti e sconti per i visitatori. Così il comune di Santa Sofia intende rilanciare i suoi più importanti istituti culturali, la galleria d'arte moderna Stoppioni e il museo civico Mambrini. L'obiettivo è incentivare l'afflusso sia di turisti che di cittadini santasofiesi, grazie anche all'apertura dei musei nelle giornate di sabato e domenica. L'iniziativa, che ha preso

il via da alcune settimane, prevede un lavoro in rete con le associazioni di volontariato e le strutture ricettive della zona.

**EMILIA ROMAGNA / SPETTATORI IN CRESCITA**

Nel 2009 la spesa degli emiliano-romagnoli per la cultura e gli intrattenimenti è complessivamente cresciuta del 2%, con picchi di incremento che hanno toccato +19,8% per i concerti e +12,2% per il teatro. Le cifre vengono da una recente ricerca effettuata dal quotidiano *Il Sole 24 ore* che ha preso in esame la fruizione culturale in quattro regioni (Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna) e solamente la nostra ha fatto registrare un segno positivo. «Se si fanno politiche chiare e diverse da quelle proposte a livello nazionale - ha commentato l'assessore regionale Alberto Ronchi, in una intervista a un quotidiano locale - i risultati ci sono. In questi cinque anni abbiamo fatto scelte mirate: l'attenzione alla musica, per esempio, si è concretizzata con la realizzazione di festival rock, jazz e di contemporanea che hanno portato nella nostra regione musicisti di livello internazionale. In Romagna *Strade Blu*, *Crossroads*, *Ravenna Jazz* ne sono un esempio».

**RAVENNA / STUDIO AL VECCHIO MULINO DI MADONNA DELL'ALBERO**

Sabato 20 marzo, alle 17.30, inaugura, presso il Vecchio Mulino, in via Cella 94, a Madonna dell'Albero (Ra), Studio, la mostra curata da Marianna Liosi e Alessandra Saviotti, nell'ambito del «Concorso regionale per giovani curatori e critici d'arte A cura di», promosso e realizzato dall'Ufficio Giovani d'Arte del Comune di Modena, in collaborazione con il Servizio Politiche Giovanili, Volontariato, Pari Opportunità e Cooperazione Decentrata del Comune di Ravenna. Il progetto rientra nell'Accordo di Programma triennale Geco - Giovani Evoluti e Consapevoli, che vede come partner il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Assessorato Cultura, Sport e Progetto Giovani della Regione Emilia-Romagna e gli enti locali, comuni e province che fanno parte dell'Associazione Ga/Er. Studio è uno dei quattro progetti vincitori della seconda edizione del concorso, selezionati dalla commissione composta da Roberto Daolio e Walter Guadagnini, entrambi critici d'arte e docenti presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Tre i progetti già realizzati a Ferrara, Modena e Bologna.

**Angusto**

viale Baccarini, 48018 Faenza (RA)  
Tel: 0546 681327; 329 0514345  
[www.myspace.com/clandestinofaenza](http://www.myspace.com/clandestinofaenza)





L'interno dell'ex manicomio dell'Osservanza di Imola in stato di abbandono (chiuso dopo la legge Basaglia del 1978). Foto di Angela Anzalone

# ROBE DA MATTI

**La nascita di manicomi come quello di Imola non ha niente a che vedere col concetto di follia a cui siamo abituati: gli alienati all'inizio guarivano. Poi arrivò il Positivismo...**

di Matteo Banzola\*

Il manicomio così come l'abbiamo conosciuto nel corso del XX secolo è un prodotto di quella «duplice rivoluzione» che sta alla base della storia contemporanea e che ha plasmato economia, legislazione, pensiero e sociabilità che ancora oggi contraddistinguono il mondo occidentale. La rivoluzione industriale fu l'evento che causò la costruzione dei manicomi, mentre buona parte del pensiero che scaturì dalla rivoluzione francese fornì l'ideologia che li sorresse.

Un'ideologia - va detto subito - non immediatamente repressiva e segregante nei riguardi del folle; ma anzi, almeno nelle intenzioni, progressista.

Ma cominciamo tracciando le linee essenziali che determinarono la costruzione di queste strutture.

I fattori decisivi furono due: la crescita costante della popolazione e il progressivo accentramento della terra nelle mani della borghesia. Entrambi questi fenomeni erano in atto fin dalla metà del XVIII secolo e giunsero ad un certo grado di maturazione proprio in concomitanza con la rivoluzione francese.

Aumento della popolazione e diminuzione delle terre disponibili, nella società contadina dell'epoca significava da un lato la formazione di un proletariato agricolo che metteva sul mercato del lavoro le proprie braccia; dall'altro un impoverimento costante delle classi popolari e contadine.

La prova inconfutabile di questo fenomeno sta nell'apparizione già nei primi decenni dell'Ottocento di una malattia devastante, che fornì in tutto il nord Italia il maggior numero di ricoverati nei manicomi: la pellagra. Si trattava di una malattia recente. Era apparsa in Spagna alla metà del Settecento per poi investire il sud della Francia e quindi, sul finire del secolo, il nord Italia. Da lì poi, nei decenni successivi, sarebbe calata verso Sud fino a comprendere l'Umbria.

La pellagra si manifestava per gradi: al primo stadio apparivano ampie screpolature nelle mani e nei piedi (i contadini spesso erano scalzi); vi si formavano croste suppurose, la pelle diventava rossastra o bluastro e degenerava in scaglie. Altri sintomi erano: vertigini, spossatezza, sete.

Questo stadio della malattia poteva durare a lungo; poi si presentavano una diarrea difficilmente contrastabile e i primi segni di squilibrio mentale. Al terzo stadio il pellagroso cadeva in uno stato depressivo profondo, spesso tentava il suicidio gettandosi in pozzi o canali; altrimenti inebetiva irrimediabilmente fino alla cronicità della malattia o alla morte per «marasma pellagroso».

La pellagra era una avitaminosi dovuta a un regime di alimentare squilibrato, basato principalmente sul frumento (privo della vitamina PP che appunto significa preserving pellagra) e sui suoi derivati. Questa la dieta

tipica dei lavoratori «giornalieri»: nell'inverno si cibano quasi esclusivamente di polenta, di legumi, di pesci saltati, e di minestre fatte con cavoli cotti nell'acqua e poco nutrienti.

*«L'alimento più comune e generale, è il pane di tutto frumento, poscia il misto con grano turco, la polenta a volte mischiata con legumi, ed infine, specialmente in quaresima, la minestra di castagne col riso e colla minestra [...] i contadini e gli operai più poveri, nei giorni feriali fanno uso di pesce salato come aringhe, salacche etc. e più spesso di cipolle arrostiti con olio di pessima qualità, e di radici che raggiungono uno sviluppo considerevole, e che chiamano ravanelli».*

L'Ottocento, come si vede, fu un secolo che fece sparire la carne dalla tavola del povero. La povertà, ecco la cliente principale del manicomio. Lo spettro della precarietà che oggi si sta riaffacciando, non è paragonabile allo stato di angoscia permanente a cui la miseria condannava i poveri del secolo XIX. La rete assistenziale - nel suo complesso di origine ecclesiastica - era del tutto insufficiente a fronteggiare il dilagare del pauperismo. La mente dei poveri veniva sconvolta da ritmi eccessivi di lavoro (quando c'era) o dai «patemi d'animo» provocati dalla disoccupazione, specie nei mesi invernali.

È su questo terreno che nasce il manicomio, come anche quello di Imola. I primi alienisti vedevano nella follia un *derangement*, un deragliamento dalla retta via della ragione. Si trattava allora di *raddrizzare* il pensiero, di riportarlo nei suoi argini naturali e normali. Dato che questo deragliamento era stato provocato da fattori sociali - povertà, delusioni amorose, fallimenti, disillusioni ecc. - era necessario «sequestrare» il folle dalla società per introdurlo in un luogo che rispecchiasse il più fedelmente possibile la società esterna, ma che contemporaneamente non presentasse quei fenomeni o quei soggetti che erano stati causa della follia.

Ecco allora delinearsi il manicomio. Al suo interno il medico era chiamato a «svelare il segreto della follia», cioè a capire le ragioni profonde che avevano determinato la follia. Per farlo, il medico chiedeva la collaborazione dei medici condotti e dei parroci, che stilavano appositi rapporti e, soprattutto, si impegnava in un dialogo costante e ad una osservazione continua col/sul pazzo. Fino alla svolta *organicista* della metà del secolo l'alienista si mantenne su un piano paritetico col malato. Più che medico - la farmacopea dell'epoca era praticamente inefficace - l'alienista era un rieducatore che credeva - o comunque non sottovalutava - la parola del folle.

Come procedeva questa rieducazione?

L'800 fu il secolo che fece sparire la carne dalla tavola dei poveri. E la povertà fu il cliente principale del manicomio



PHOTO © ANGELA ANZALONE

La vita all'interno del manicomio era scandita da regole fisse e inderogabili. Il lavoro era considerato una delle migliori terapie: la ripetitività delle mansioni doveva favorire il «riordino della mente»; veniva poi praticata l'«idroterapia» - bagni o docce, fredde o calde - e, talvolta, si usava l'inganno per far capire al folle l'erroneità dei suoi comportamenti: ad esempio a chi rifiutava il cibo veniva detto che mangiando molto avrebbe affrettato la morte.

Ma il manicomio era anche un'arma potente nelle mani dell'alienista, che lo usava per piegare il «maniaco» (cioè affetto da mania) alla propria volontà: ad esempio, la «doccia fredda di repressione» o l'isolamento in apposite celle venivano praticate con una certa frequenza.

Ciò che a prima vista sorprende è la frequenza delle dimissioni e delle «guarigioni» almeno fino alla metà del secolo XIX. A ben vedere però, il fenomeno non stupisce. In manicomio entravano soggetti debilitati dalla fatica e dalle privazioni. Nella struttura vi trovavano un vitto abbondante e riposo prolungato. Di solito, dopo qualche mese o un anno la mente era «riordinata».

Inoltre, dati i costi del mantenimento dei folli - che erano a carico comunale - spesso i folli rientravano in famiglia o presso terzi sotto il pagamento di un piccolo sussidio, salvo poi



ritornare in manicomio nell'eventualità di un nuovo «deragliamento».

Fino alla metà dell'800, il manicomio non fu una struttura segregante: aveva un dialogo continuo con i comuni e le famiglie degli alienati.

Tutto questo finì con la svolta *organicista* di impianto positivista che dalla metà del secolo dominò il panorama scientifico fino alla fine del XIX secolo.

Ora era il corpo del folle a parlare al medico. L'alienista cercava i segni, le *stimmate* della follia sul corpo del malato. Questo mutamento fu la risultante di un processo molto complesso che portava a vedere nelle classi lavoratrici una classe pericolosa - dedita ai vizi, alla crapula e alla condivisione

di idee insane come l'anarchia o il socialismo. Emersero teorie della «degenerazione» o della «follia morale», processi irreversibili e inguaribili, che erano il riflesso evidente dell'incapacità e della scarsa volontà di affrontare la questione sociale da parte delle classi dirigenti. Sulla base di queste teorie si profilò così una massiccia opera di prevenzione per evitare che la parte sana della popolazione venisse «inquinata» da queste patologie. In manicomio entrarono vecchi, paralitici, vagabondi, prostitute.

Luogo di «cura e di custodia» il manicomio divenne luogo di reclusione: i contatti coi parroci e con i Comuni, cessarono, e così anche le dimissioni, che si fecero rare. Un alienista del manicomio di Imola scriveva sul

finire dell'800 che oltre il 60% dei ricoverati era inguaribile.

\* \* \*

La storia del manicomio di Imola segue linearmente queste tappe: un minuscolo «Spedale pei mentecatti» fu ricavato all'interno dell'Ospedale Civile nel 1804; quarant'anni dopo fu edificato il primo «Asilo», capace di 80 degenze. Presto insufficiente, fu sostituito col primo grande manicomio costruito tra il 1869 e il 1881 dalla capienza dieci volte superiore, cui si aggiunse l'Osservanza, completata nel 1892 per altri 500 malati.

Alla base di questo enorme sviluppo stava l'assenza di un manicomio in tutta la Romagna e il flusso di danaro che queste strutture generavano: si pensi alla costruzione e a tutto l'indotto per il mantenimento dei malati. Dimostrando come quando la medicina diventa «business» smarrisce il proprio scopo a danno di innocenti.

Con la svolta organicista di metà '800 il manicomio, da luogo di cura, divenne un luogo di reclusione

\* Matteo Banzola, nato a Granarolo (Ra), laureato in Storia contemporanea all'Università di Bologna, collabora con Istituti di ricerca su temi dell'800 e del '900. Queste note riassumono una «Storia del manicomio di Imola» di prossima pubblicazione.

## iotube

Una dei brani con più versioni su Youtube è **Bohemian Rhapsody**. La clip dei Queen del '75 è facile da trovare. Ecco le alternative: cercate **The Muppets: Bohemian Rhapsody** con tutti i personaggi del Muppet Show. STREPITOSO! Imperdibile anche la versione fatta a mano (nel vero senso della parola) di **Manualist Plays California Guitar Trio Bohemian Rhapsody**. L'ambientazione è scarna ma l'esecuzione fatta a pernacchie manuali è perfetta. Il pezzo di Mercury & C. riprende quota con la **Bassoon Quartet** dove quattro fagotti la nobilitano a musica classica. Invece con banjo, violino e mandolino i **Hayseed Dixie** la suonano in stile Bluegrass così bene da sembrare irlandese. Per chi aspetta il telefilm *Glee* c'è la versione a cappella degli **UC Men's Octet**, con sette bravi studenti di un college. Vi risparmio altre versioni idiote, fatte col LEGO o con i suoni di SuperMarioBros. (Sigh) Arriviamo alla chicca: **Bohemian Rhapsody - Demon Kogure**: il Renatone Zero nipponico, dalla voce neanche terribile, è il mio nuovo idolo. Sostiene di essere l'incarnazione di un demone e in Giappone è famoso come musicista, giornalista, commentatore di Sumo e fondatore della religione Akumakyò, un gruppo religioso che ha l'obiettivo di conquistare la terra con la musica Heavy Metal. Ce la farà?

**TESTATO  
DA NOI**



# **SPEED DATE, AVANTI IL PROSSIMO**

**Davvero si può trovare l'anima gemella in 200 secondi?  
La nostra psicologa ci ha provato per voi**

di Alice Lombardi

La teoria fordista applicata al flirt, la catena di montaggio dei rapporti umani, la roulette russa dei sentimenti. Posso raccontarmela come voglio, ma mentre sono in autostrada verso Santarcangelo di Romagna l'avversione che provo è solo paura di non piacere. Spinta da un'amica ho accettato di partecipare ad uno speed date.

«Speed cosa?»

«Dai... gli appuntamenti veloci». Ora rammento. Una linea Maginot fatta di 20 tavolini: altrettante dame a destra, baldanzosi cavalieri a sinistra. E 200 secondi per conoscersi, prima che i giovanotti si alzino e scalino a fare i cascamorti nella sedia a fianco cercando il punto migliore in cui fare breccia.

Ciò che ancora mi sfugge è perché ho accettato. Con gli uomini non godo di particolari fortune ma ho solo 28 anni e a mia disposizione c'è ancora una decade abbondante per riuscire a trovare da sola uno capace di fare meglio del mio ex: non occorre molto per trovare un altro metro e settanta di indecisione e fuga dalle responsabilità. «Sei una psicologa no? Non ti interessavi di differenze tra uomini e donne? Questo è un buon campo di battaglia». Ecco. È pungolando il mio ego professionale che sono stata incastrata. Ad ogni buon conto, psicologa o no, mi sono tirata a balestra: rastremato abbigliamento total black, trucco in tinta ed una scollatura generosa dovrebbero riuscire in un catenaccio degno del Trap. Devo piacere solo per 200 secondi, non di più. Poi a casa e guai a farsi di nuovo coinvolgere in simili sciocchezze. Ora mi ritrovo seduta nell'elegante Caffè delle Rose con un numero attaccato sul vestito. Ciascun iscritto viene punzonato come un vitello e munito di una scheda di gradimento su cui dovrà indicare le persone che più gli sono piaciute.

Una volta terminati i fugaci rendez vous, lo staff provvederà al ritiro delle cartelline ed entro 72 ore trasmetterà via mail gli esiti della serata con i dati dei concorrenti che si sono reciprocamente piaciuti. Sono stata marchiata col numero uno. E non potrebbe essere altrimenti. È così dai tempi dell'università, quando attendevo la mezzanotte del primo giorno di registrazione agli esami per cliccare sul tasto *prenota* del mio pc e

conquistare il primo posto per l'interrogazione. Più tardi avrei scoperto che tutto ciò ha un nome: ansia.

La seconda più ansiosa è Laura. Anche lei al primo speed date. Iniziamo a parlare e ci scambiamo il numero di telefono. *Ma non serviva per conoscere degli uomini?* Finalmente ci fanno sistemare. Ricordate Stanlio e Olio? Il più oversize dei due è il primo che si siede di fronte a me. Esordisce dicendo che anche la sua ex si chiamava Alice... Il fischio sembra non arrivare mai.

Tocca al sosia di Red Canzian. Ne seguono almeno cinque che saltano sulla sedia quando affermo di essere una psicologa. Poi è il momento del fatalista: «Quando scelgo io, sbaglio... Stavolta lascio scegliere al destino». A ruota arriva un fotografo che mi fa la domanda e si dà la risposta: «Tu hai molto da dare (*non quello che vorresti caro il mio Oliviero Toscani*) ma hai sofferto molto e non riesci a lasciarti andare, si vede dai tuoi occhi». Eh, vedi di andartene, vè.

In un rapido pit stop mi sporgo verso Laura bisbigliando *un come va? Il di merda* che segue non fa che aumentare la nostra sintonia.

Per movimentare un po' i soliti 200 secondi decido di scoprimi e rivelare che sono cintura nera di karate. Giusto per vedere l'effetto che fa trovarsi di fronte il Chuck Norris più carino che abbiano mai visto. *Una strizza cervelli che picchia?! E'* il commento di almeno sette di loro che aspettano il triplice fischio manco fosse la notte di Berlino.

Poi, finalmente, arriva Andrea. Grafico, 34 anni, con cui mi intrattengo anche quando la *Rottenmeier* che dirige il traffico fischia i cinque minuti di pausa. Ci voleva. Ho la gola secca e mi fa male la mascella a forza di sorridere in modo innaturale. I miei occhi nuotano nel verde acqua dei suoi e l'interrogativo è uno solo: «Che ci fa un figo del genere in mezzo

«Tu hai molto da dare, ma non riesci a lasciarti andare. Si vede...». Eh, vedi di andartene, vè

a questi zombie?» L'arcano è presto risolto. È stato scaricato dalla fidanzata sei mesi fa. Le ferite fanno ancora male. Mi viene fuori un *Come stai adesso?* tra l'inquisitorio ed il colloquio da lettino. Tentenna un attimo poi sorride. Lo consolo. C'è intesa. Ma la Gestapo ci richiama al nostro dovere. Peccato.

Dopo Andrea trovo un 50enne venuto apposta da Firenze. Altro pollice verso. Seguono un numero imprecisato di tecnici informatici, assicuratori e bancari. Er Piotta di Forlì mi scatena una fragorosa risata. Perché cerca di fare l'uomo interessante e misterioso ma in realtà il palloncino della Stradale scoppierebbe prima ancora che il maestro - come si definisce - ci soffi dentro. Da brava ragazza mi accerto che non debba guidare.

L'unico che per un attimo mi fa dimenticare Andrea è l'altro under 40 della serata. Peccato per l'inflessione Lapo Elkann... I gradini bassi del podio però sono ancora da assegnare. Il bronzo (come la sua faccia) va a un camionista che impiega i suoi 200 secondi per scandagliare ogni centimetro del mio décolleté. Quando dico che mestiere faccio esclama candidamente: «Allora penserai che sono uno psicopatico! Ti ho sempre e solo guardato le tette...». Medaglia d'argento ad un 50enne che prima si lancia in complimenti smisurati del *tipo sei un diamante, una perla rara...* e poi afferma ripetutamente che il mio ex doveva essere un *pirlo* per avermi lasciato andare. Su questo siamo d'accordo, ma - a malincuore - nemmeno lui merita il sì sulla schedina.

Bilancio della serata: in dieci hanno battuto la strada dell'originalità estrema citando *Alice nel paese delle meraviglie*, almeno tredici la formula *Mi chiamo Tizio Caio, mi piacciono il cinema, il teatro, la lettura e viaggiare*.

L'identikit del serial dater è maschio, bianco, 45 anni, separato, calvo, tecnico informatico. Chiudete bene porte e finestre.

*PS. Altro che catenaccio degno del Trap. A una settimana dalla serata di Santarcangelo, attraverso il web, scopro di aver fatto l'en plein: a tutti e 20 - Andrea compreso - sono piaciuta. Più della psicologia poté il décolleté...*



# GREEN BUILDINGS



# ARCHITETTURE POSSIBILI

**Quando gli architetti si fanno delle domande.  
E cercano di rispondere**

di Luigi Cicognani\*

Oggi, in un mondo sempre più complesso, la ricerca della giusta alchimia per una semplicità naturale è diventata centrale nell'architettura, nel design, nell'abitare per soddisfare l'atavico desiderio del vivere bene. «Torniamo alle sedie-sedie, alle case-case, all'opera senza etichetta, senza aggettivi, alle cose giuste, vere, naturali, semplici e spontanee» scriveva Gio Ponti su Domus nel 1952.

Se la casa possibile è fatta di luoghi, utenti e programmi diversi dal passato recente, bisogna in qualche modo identificarla e descriverla, per marcare le differenze. Non servono filosofie innovative o spiegazioni strabilianti, basta identificare con la parola *abitare* nel senso etimologico del termine, quell'insieme di tutte le relazioni che evocano tutto ciò che va oltre la costruzione dell'alloggio misurabile e definibile con gli standard quantitativi degli strumenti normativi, e pone la questione di dove l'alloggio è collocato, in che rapporto sta con gli altri e soprattutto chi è il suo abitante.

In tutti i casi sono necessari approcci progettuali totalmente nuovi, in parte riscoprendo modelli del passato letti in una prospettiva futura; siamo alla ricerca di una nuova architettura, fuori dall'ambito disciplinare, dal mercato delle immagini e dei giochi di specchi, che sappia produrre architetture processuali, costruite attraverso dinamiche collettive e partecipative, piuttosto che dalla sintesi progettuale, e capaci di inserirsi in nuovi equilibri sociali ed ambientali.

Ecco quindi che il dibattito sull'architettura contemporanea va riportato sui temi del progetto appropriato che tenta l'interpretazione del difficile rapporto fra ambiente costruito e ambiente naturale; difficile perché luogo d'influenze, di relazioni, di sovrapposizioni, di permanenze, in cui l'azione cosciente del progetto deve offrire riconoscibilità, ma deve anche avere il coraggio di costruire nuovi modi di abitare il territorio.

L'esigenza è ora di realizzare architetture a basso impatto ambientale e a forte contenuto innovativo, capaci di coniugare esigenze di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, ponendo in primo piano la qualità della vita nella più completa accezione del termine, partendo fondamentalmente dall'estetica come valore imprescindibile che connota la dimensione umana.

Vitruvio prendeva in considerazione come parametri della buona architettura la *venustas*, la *firmitas* e l'*utilitas*, potremmo aggiungere la sostenibilità, anche se in quel tempo non era menzionata perché il parametro era intrinseco negli altri tre, poiché i sistemi costruttivi e

l'utilizzo dei materiali da costruzione erano essenzialmente già sostenibili, biocompatibili ed energeticamente a basso consumo (dalla produzione al montaggio ed infine alla dismissione), a basso impatto ambientale e quasi rigorosamente legati all'agricoltura e quindi a parametri logistici sostenibili (ciò che noi oggi chiamiamo chilometro zero).

Lontano da aver voluto definire completamente l'argomento, il percorso ora fatto ha l'intenzione di spiegare quale può essere l'approccio ad una progettazione evoluta, finalizzata ad una pratica architettonica tecnicamente praticabile e socialmente responsabile, come premessa ad un approfondimento su argomenti specifici del pensiero cosciente, legati ad esempio a materiali e tecnologie, dalla realizzazione attraverso il percorso di produzione per arrivare alla dismissione, oppure dell'efficienza energetica e del come arrivare a produrre un edificio energeticamente autosufficiente e a bassa emissione di CO<sub>2</sub>, passando attraverso l'uso responsabile del territorio e delle risorse attraverso l'architettura dell'essenziale, senza però rinunciare all'indispensabile approccio emozionale che contraddistingue tutta l'attività umana.

#### L'ESEMPIO - Harima Eco House di Shuhei Endo ad Hyogo vicino ad Osaka

È in Giappone il primo esperimento di bolta geodetica nel pieno rispetto dell'ecologia e dell'ambiente. Shuhei Endo è famoso per le sue ricerche sulla ecologia delle forme. La sfera come segno più semplice e pulito, viene scomposta e ricomposta geometricamente,

costruita con materiali naturali, legno e acciaio, per ospitare l'Eco House: una

scuola di ecologia e di ambiente dove ai più piccoli abitanti del pianeta viene dimostrato concretamente, all'interno di questi spazi essenziali e naturali, che l'impronta ecologica di un individuo passa dalla lettura semplificata che esso deve avere della Natura, e dal rispetto che deve muovere ogni sua scelta.

La Eco House si compone di tre padiglioni tra loro collegati e disposti a trifoglio. La struttura è legno locale ricavato dal diradamento del bosco, mentre il sistema di costruzione reticolare - lo stesso delle cupole geodetiche - è facile da montare e consente di risparmiare lavoro ed energia. L'esterno è rivestito di acciaio Corten, un sottile strato metallico di color brunito, già ossidato non necessita di alcuna manutenzione periodica. La modularità della costruzione, il facile montaggio e smontaggio delle strutture, la bassissima manutenzione dei materiali scelti e la struttura stessa della sfera, dove l'aria interna viene invi-

«Torniamo alle sedie-sedie, alle case-case, all'opera senza etichetta, senza aggettivi»

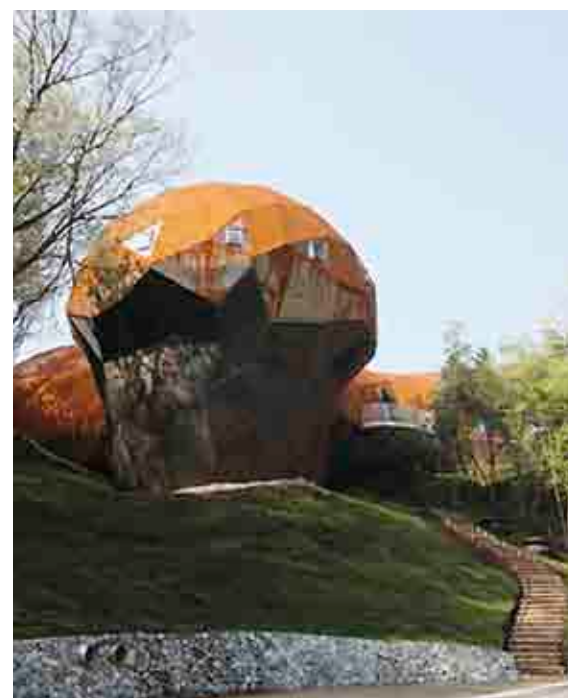
## ecologismo estremo

### CICLI E RICICLI...

Ogni giorno in Europa occidentale si producono 24 miliardi di assorbenti per circa 90 milioni di donne: l'equivalente di un grattacielo alto 200 metri e con una base grande come un campo da calcio. Ogni donna durante la sua vita ne consuma almeno 10mila. E per la biodegradazione sono necessari addirittura dai 100 ai 500 anni. Una soluzione è offerta dai poco noti assorbenti lavabili, in stoffa, soprattutto se riuscite a farli durare parecchio e non li pulite con quintali di detersivo. Certamente può sembrare una seccatura ma ha i suoi lati positivi: imparerete ad apprezzare qualche giorno di ritardo. Unica accortezza quando scegliete il vostro kit in stoffa: ricordatevi di acquistare la versione con *ali* se volete evitare la parodia di Profondo Rosso! (al.lo.)

tata ad un movimento naturale di ricircolo che consente la costanza delle condizioni termiche e di umidità dell'aria, dimostrano che questi esperimenti sono ormai maturi per affrontare in larga scala la soluzione a necessità di edificazione corretta e anche veloce. La prefabbricazione di qualità sta sempre di più prendendo in considerazione queste forme, che di fatto non presentano controindicazioni né a livello di impronta ecologica, né a livello di impatto ambientale.

\* Architetto, si occupa di ricerca sulle tecniche di comunicazione attraverso vecchi e nuovi linguaggi applicati all'Architettura e al Design. Vive e lavora a Faenza.



La Harima Eco House ad Hyogo

# IO C'ERO

**Il mondo è bello perchè è vario.  
Un mazzo di chiavi di lettura.  
E a ognuno di voi chiediamo di provarne una.  
La vostra.  
Che abbiate assistito ad una mostra,  
ad un film, ad un concerto  
o a un omicidio, non importa:  
vogliamo sapere che ne pensate.  
Inviatela la vostra recensione,  
ma siate sintetici (500 battute al massimo),  
a [gagarin@gagarin-magazine.it](mailto:gagarin@gagarin-magazine.it)  
Ogni mese le troverete pubblicate in questa pagina.**

## LA MOSTRA

Ventinueve milioni di persone, ventinueve milioni di migranti. Cercavano condizioni di vita migliori, un lavoro, un po' di dignità. Tutte cose che la loro terra non poteva offrire. Non sempre furono accolti bene, anzi: vennero accusati di portare malattie, di stuprare donne, di rubare il lavoro. Di essere pericolosi terroristi. È la storia dell'emigrazione italiana narrata in una bella mostra allestita nel complesso del Vittoriano a Roma. Consigliata a tutti. Dovrebbe essere obbligatoria per chi crede che la dignità sia una parola da declinare solo al passato. (p.m.)

Fino al 31 dicembre 2010. Ingresso libero. Complesso del Vittoriano. Roma

## IL FILM

Faccio ammenda. Avevo letto de *L'uomo che verrà* su alcuni giornali. Gagarin aveva intervistato, in tempi non sospetti, Giorgio Diritti, il regista. Insomma: mi ero informato. Detto questo, mi aspettavo un bel film, magari ottimo. Sono uno stupido. Sabato 23 gennaio, al cinema Sarti di Faenza, ero fra i tanti che gremivano la sala per la presentazione ufficiale della pellicola. Com'è andata lo sapete già: da più parti, giustamente, si afferma che questo film è un capolavoro. Per quel che serve, lo ripeto anch'io: *L'uomo che verrà* è un capolavoro. Lo è per la storia che narra, per come la narra, per la meravigliosa e terribile semplicità con cui affronta il tema forte e difficile della strage di Monte Sole. Ecco: la semplicità. Delle facce degli attori, del dialetto, della nostra cultura contadina. E del male, banale e orrendo. Una lezione che difficilmente si può dimenticare dopo aver visto questo film. Anche per chi pensava di andare a vedere solo un bel film. (p.m.)

23 gennaio. *L'uomo che verrà*. Cinema Sarti. Faenza (RA)

## LO SPETTACOLO TEATRALE

Fulminato dalla bella grafica del cartellone di questo spettacolo, *Ecce Robot* l'ho visto nella cornice di Nobodaddy 2010 col Teatro Rasi pieno. Al centro del monologo di Daniele Timpano, giovane autore-attore-regista romano ci sono i Cartoni Manga, (anzi, di quelli di Go Nagai, autore di Goldrake, Mazinga Z, i primi arrivati in Italia) e si dovrebbe di parlare anche del nostro Paese o di quegli anni. Così cita il programma di sala «ripercorre per frammenti l'immaginario eroico di una generazione cresciuta davanti alla Tv nell'Italia delle stragi, del rapimento di Aldo Moro, delle Brigate Rosse, dell'ascesa di Silvio Berlusconi e delle sue televisioni». Invece, oltre a dichiarare il suo amore verso Mazinga, va poco oltre. Per carità, durante lo spettacolo ho anche riso, ridacchiato, ma mi aspettavo che alla fine si parlasse di noi, di come siamo diventati. Invece si torna in maniera monomaniaca a Mazinga. Come fosse tutta una questione di imprinting. P.S. E' l'ennesimo monologo fatto con un attore e una sedia. Un appello ai teatranti: per favore, capisco che le scene siano da montare e smontare, ma in questo decennio si è ridotta a specie in via di estinzione la figura dello scenografo. Qualcuno salvi gli esemplari ancora in vita. (roberto pozzi)

ECCE ROBOT! cronaca di un'invasione  
15 gennaio. Teatro Rasi, Ravenna. NOBODADDY 2009/2010

## IL LOCALE

Una tana, un covo verso cui riparare dai rovesci della vita. Bere una birra e asciugarsi le amarezze che ci portiamo dietro al caldo di genuina musica live. I distratti ci vedono un semplice pub, ma per i cervesi vispi il Pappafico è un riferimento imprescindibile. Come imprescindibile è Lorenzo, il Commodoro che fa sentire chiunque salga a bordo come uno della ciurma. Se poi avete fame cadete in piedi coi maccheroncini al pappafico: su cinque ingredienti del sugo, quattro li detesto. Ma è bastato non chiederli la prima volta che ho ordinato: amore al primo assaggio. Aaah! (al.an.)

Pappafico Pub, Lungomare D'Annunzio 36, Cervia

## LA FIERA

Paiette, personaggi, video, installazioni, quadri... ok ci sono, Arte Fiera 2010! Precisamente il vernissage, momento per proporre e proporsi, come solo il superego artistico sa fare. Peccato che gli allestimenti di alcune gallerie assomigliano a un'accozzaglia informe, inadatta alla valorizzazione delle opere per eccesso di bulimia espositiva, ma facendosi largo tra l'eccesso di stimoli visivi si trovano anche delle vere perle, come l'esposizione della storica galleria Fumagalli essenziale e elegante con i lavori di Chiara Lecca. (matteo valtancoli)

28 gennaio, Arte Fiera, Bologna

## IL CONCERTO

Ora: è importante sapere due cose. La prima è che stasera ho un gran sonno. La seconda è che io gli Ulver non solo non li conosco, ma proprio non li ho mai sentiti nominare. Quando un gruppo di cui ignoro l'esistenza fa un tutto esaurito mi sento sempre un po' così. Stasera fra il pubblico del Rasi prevale la frangia dark intellettuale, post metal. Gente educatissima, che compra un sacco di dischi e di magliette. Sono quelli che tengono ancora in piedi il sistema, insomma. Il concerto lo apre, in solo, con una liturgia pagana di drones e borbottii, il cantante dei Sunn O))) Magari ne riparliamo quando ho meno sonno. Poi arrivano gli Ulver. Sono norvegesi, suonano meno pesanti di quanto pensassi, mi confermano l'allergia tutta nordica per il riff hard di derivazione americana. Hanno un suono, a tratti, insopportabilmente barocco, con più tastiere e sequenze di quante ne vorrei mai sentire. Ma poi, ogni tanto, giocano di tessiture più larghe e lasciano uscire dalla bruma arpeggi seriali, lunghe code di piano, voci sul filo del recitato. Giocano di pieni e di vuoti. E la reiterazione, con tutta l'ipnosi che ne deriva, è il loro aspetto più interessante. Anche perchè non sono propriamente degli animali da palco. Dietro scorre un bel video dai temi, tuttavia, abbastanza desueti (albe, tramonti, animali, vintage porno, una sequenza meravigliosa di tuffatori d'epoca, sangue, suicidi sognati, parate geometriche del Reich, campi di concentramento). Alla fine applaudono tutti calorosamente. Loro non fanno il bis, ma salutano il pubblico con affetto. Io ricambio la loro generosità magari non con passione ma, di sicuro, con una buona dose di rispetto. Che di questi tempi è già parecchio. (antonio grammentieri)

19 febbraio, *Ulver*, Teatro Rasi, Ravenna



## notizie in breve

**FAENZA / FAC IN TOUR INTERNAZIONALE**

Il Festival dell'arte contemporanea sarà a Faenza dal 21 al 23 maggio con il tema Opere. Per promuovere la nuova edizione il Fac si sta muovendo con un padiglione chiamato *Viaggiando in un tour internazionale*. Dopo la Biennale di Venezia, il Salone del Mobile di Milano, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, Artissima Torino e Arte Fiera Bologna, Madrid, sarà a marzo a Stoccarda e Francoforte. E dopo l'appuntamento faentino ripartirà per Berlino, Parigi, Londra in un viaggio destinato a concludersi con l'appuntamento di Documenta a Kassel nel 2012.

**BAGNACAVALLO / ISCRIZIONI APERTE PER VILLANOVA IN CORTO**

Aperte le iscrizioni per la quarta edizione del festival del cortometraggio «Villanova in Corto». Il festival seleziona cortometraggi realizzati a basso budget, con produzione non professionale che rientrano però in tre sezioni: Alta Tensione (horror, thriller, giallo e azione), Corrente Alternativa (comico, trash, demenziale, sperimentale) e Ricezione Libera (genere libero, ma con preferenza per le opere che valorizzano il patrimonio artistico, culturale e sociale del territorio). Le opere dovranno pervenire alla giuria entro il 31 maggio 2010. L'iscrizione è gratuita e deve

essere perfezionata attraverso la compilazione di un apposito modulo presente sul sito [www.villanovaincorto.net](http://www.villanovaincorto.net).

**RAVENNA / TERZO PREMIO UBU PER ERMANNA MONTANARI**

Ermanna Montanari, fondatrice del Teatro delle Albe, si è aggiudicata per la terza volta il Premio Ubu come migliore attrice. Il riconoscimento, il più importante in Italia per il teatro, le è stato assegnato per *Rosvita*, lavoro scenico del quale è anche autrice, prodotto dal Teatro delle Albe/Ravenna Teatro in collaborazione con Ravenna Festival. Montanari si è imposta nettamente, nel ballottaggio finale, su Mariangela Melato e Maria Paiato. La cerimonia di premiazione si è svolta lo scorso 22 febbraio al Piccolo Teatro di Milano, con la presentazione di Piero Chiambretti.

**BOLOGNA / BANDO DI SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE**

Un Bando a sostegno dello sviluppo e della produzione cinematografica è stato promosso per il periodo 2010-11 dalla Cineteca di Bologna, dal Centro per lo sviluppo dell'audiovisivo e l'innovazione digitale in Emilia Romagna e dalla Film Commission di Bologna. Il Bando è dedicato ad opere strettamente legate al territorio regionale (bisogna

anche che abbiamo almeno una parte di riprese da effettuarsi in Emilia Romagna e che impieghino professionalità di residenti in regione). È inoltre indispensabile che siano opere prime, seconde o terze. Il Bando, il cui ammontare è di 420mila euro, è rivolto a società di produzione indipendenti e ad associazioni culturali. Per informazioni: [cineteca-dibologna.it/produrre](http://cineteca-dibologna.it/produrre).

**MILANO MARITTIMA / RIAPRE LA CASA DELLE FARFALLE**

Riapre il 13 marzo la *Casa delle Farfalle* di Milano Marittima. E per l'occasione è stata organizzata una grande festa dedicata ai bambini, con spettacoli, letture di fiabe e animazione. La struttura (sita in via Jelenia Gora 6d) è un innovativo *Centro di educazione ambientale*, nato nel 2002 per volontà del Comune di Cervia, della Provincia di Ravenna e dell'Assessorato al Turismo della Regione. In una serra climatizzata di oltre 500 mq, sono ospitate centinaia di farfalle tropicali e percorrendo i sentieri è facile osservarne il volo e ammirarle da vicino, posate sui fiori o sulle grandi foglie di ficus, banani e altri arbusti. Nel Centro, inoltre, c'è la Casa degli Insetti, padiglione dedicato agli invertebrati quali api, formiche, mantidi tropicali, millepiedi giganti e coleotteri. Per informazioni: tel. 0544 995671, [atlantide.net](http://atlantide.net).

*lo stile nello stampato*

A R T I  
G R A F I C H E  
U M B E R T O  
S O N C I N I  
*s t a m p e r i a*

SEDE  
VIA GIOVANNI AGNELLI, 11 - 42016 GUASTALLA (RE)  
TEL. 0522 217011 - FAX 0522 217020

FILIALE  
VIA BOTTICELLI, 8 (Z.I. MANCASALE) 42010 REGGIO EMILIA  
TEL. 0522 278311 - FAX 0522 278351

## IL MESE DELLE GUERRE IN CUI VINCONO TUTTI

Marzo, terzo mese dell'anno. Il nome deriva dal dio romano Marte, dio della guerra, poiché era proprio nel mese di marzo che in genere iniziavano le guerre. Bei tempi quelli: gli eserciti schierati, un vincitore, uno sconfitto. Tutto chiaro. Invece, ai nostri tempi, in questo mese si vota. E' sempre guerra, ma alla fine dicono di avere vinto tutti. Ecco in anteprima le notizie del mese.

## LAVORO

Minaccia di chiusura in tanti stabilimenti della regione in tutta la regione. L'Omsa di Faenza una volta produceva calze, adesso lascia in mutande le operaie. Proposte di riconversione invece per Termini Imerese. Produrrà ancora Fiat, ma i cioccolatini Fiat.

L'Istat intanto rivela che per gli operai aumenta l'occupazione in Italia: di tetti delle aziende.

## TV

Ultima puntata per Lost. Finale shock: i protagonisti incontrano nella foresta i naufraghi de L'Isola dei Famosi e vengono mangiati tutti da Sandra Milo.

Niente politici nel periodo elettorale per Ballarò e Annozero. Per mantenere alto il livello di cagnara verranno sostituiti con i protagonisti di Uomini e Donne.

L'esperto di gastronomia della Prova del Cuoco Bigazzi vince il Telegatto. E se lo mangia.

## ESTERI

Per gli Usa l'Afghanistan è peggio del Vietnam. Oltre a non trovare una exit-strategy non riescono neppure a farci su dei bei film.

Continuano i problemi ad Haiti: arrivati gli aiuti sanitari ma erano le dosi avanzate di vaccino per l'H1N1.



## ECONOMIA

Draghi alla Bce dichiara: «Dopo mesi gli analisti mi dicono che si vede la crescita». E va da parucchiere a rifarsi la tinta.

## CURIOSITA'

All'età di 82 anni, l'inventore del frisbee Fred Morrison è volato in cielo. Esattamente come la sua invenzione.

(Pochi sanno che Morrison, dopo avere ceduto i diritti alla Mattel, aveva provato a sfruttare ancora la sua invenzione e rovesciandola aveva brevettato il sottovaso).

## SCUOLA

Come da riforma parte il Liceo Musicale. Le classi saranno divise in bianchi e blu, i docenti saranno Steve la Chance e Garrison, preside Maria De Filippi, bidella Platinette.

## METEO

Tornano le rondini. Per approfondimenti sul tema uno speciale di Minzolini nel Tg1.

Il 21 Marzo arriva la primavera. E' finito un lungo inverno freddissimo: era da anni che non si vedeva Belen così vestita.

## ELEZIONI 2010

Grazie al televoto vincono a sorpresa Pupo, il Principe e quell'altro.

## CORRUZIONE

La corruzione dilaga. Il Parlamento prepara un Ddl d'emergenza: verrà privatizzata.

Nuovi intrecci anche tra protezione civile e sesso a pagamento. Adesso si spiega chi erano tutti quegli esperti di tettonica.

## GIUSTIZIA

Anche Biscardi protesta. Per una modifica alla legge sul legittimo impedimento il premier non potrà andare neanche al Processo del Lunedì.

# VISTI DALLA LUNA

di Roberto Pozzi



## SPORT

Dopo anni fuori dalle gare Michael Schumacher torna in F1. Come tutti i pensionati, mentre guida, invece del casco indosserà il cappello.

A Miami Tiger Woods riprende la mazza per un 18 buche. E tutto questo rimanendo ancora lontano dal golf.

## CUCINA

Successo nei McDonald per il panino McItaly, sponsorizzato dal ministro Zaia.

Pane italiano, carne, formaggio italiano, tutto italiano. Intanto che c'erano, di italiano, potevano darci anche il nome.

Successo anche per il nuovo libro di ricette di Bigazzi: Gli Arrostopogatti.

## CINEMA

James Cameron denunciato per plagio per Avatar. La tribù pacifica dipinta di blu che vive nel verde e parla una lingua strana esisteva già: i Puffi.

Esce Alice in Wonderland di Tim Burton. Film in 3D così reale che il Bianconiglio lascia i cagnettini in sala.

# STORIES FROM RIDENTE TOWN

di Giovanni Nadiani\*

## AFFARI PRIVATI



Foto di Angela Anzalone

**U**no, tipo Giona, sulla quarantina, un tipico non-vincente stempiato, ecco uno come lui che non possiede nemmeno le *physique du rôle*, che vedresti bene in silenzio dietro il suo bicchiere di rosso al tavolo di una di quelle osterie vintage, toh anni Cinquanta dal sapore di foto in bianco e nero, ecco una di quelle insomma Made in Ikea, un tipo taciturno come Giona, che ha fatto dell'inapparenza e della discrezione

– virtù che non trovi più neppure sul dizionario Zanichelli – una vera filosofia di vita, non come certuni che se non appaiono (possibilmente sullo schermo) non esistono, ecco da uno come lui non ci si aspetterebbe mai che certe cose, certi affari privati, li andasse a spiattellare in piazza, o meglio: al bar, che poi è anche peggio, come ha fatto l'altra sera, che ci siamo rimasti tutti a bocca aperta da smettere di seguire la partita su Sky,

lui che al massimo ti saluta con un grugnito. Ma si vede che era alla frutta ovvero che i cosiddetti gli erano esplosi del tutto.

«Ciò, non ero proprio capace di svegliarmi... era come un sogno cattivo, sì un incubo che non voleva finire. Io, sì ero io, anche se nel sogno non vedevo la mia faccia – che ci sia un significato recondito? – tutto stracciato a carponi sotto il sole cocente da non riuscire a tenere gli occhi aperti, e attorno

tutte dune, montagne di sabbia infuocata sbattute dal vento, coi granelli che mi si infilavano dappertutto e... e... – sì, questo me lo ricordo bene – una sete bestiale, la gola secca in fiamme, e i granelli come tanti piccoli aghi, senza più voce per invocare un po' d'acqua, e nessuno che mi sentisse: una solitudine totale, quasi metafisica – si dice così? – E io che avevo sete... Sarà stato perché lei, il mio amore ah ah, lei s'era rotto il cazzo una volta per tutte e se n'era andata sbattendo la porta: «Ma dove vai, che fuori c'è la tormenta, nevica che non s'è mai visto!».

«Basta, non ne posso più di uno sfigato di precario che pensa solo al gioco d'azzardo con altri morti di fame come lui e che puzza sempre di vino, almeno fosse cuba libre!».

Ed era stata inghiottita dalla notte siderale e luccicante di Ridente Town, va be' concedete anche a me un po' di poesia...

E io son rimasto lì in 'sto deserto, che non riesco più ad andare avanti, con 'sta sete che mi divora, datemi da bere! Da bere, se è acqua, va bene lo stesso! E chissà come mi sono svegliato in una pozza di sudore, che avrei bevuto anche quello, e sono corso subito in cucina per tirare un bicchier d'acqua fresca dal rubinetto. Ma dal rubinetto è scesa solo una goccia arrugginita – porca miseria, si sono ghiacciati i tubi! – poi, dopo un po', comincia a uscire una pallina di plastica azzurra, un piccolo tonfo nella scafa, e s'è spaccata: ne è venuto fuori un bigliettino spiegazzato, a lettere cubitali: «SE VUOI BERE, PAGA. Firmato: NEW ERA – La TUA Multiservizi». Cazzo, che roba è mai questa. Ma io voglio bere, bere, bere. Sento uno scuro sbattere, mi viene in mente che fuori nevica di brutto e mi precipito sull'uscio di casa: voglio raccogliere una manciata di quell'oro bianco, scioglierlo sul gas e poi berlo, cazzo, ho sete! E proprio mentre sto per raccattare un po' di quel soffice e luccicante bianco, una voce da un altoparlante mi intima: 'Alt! Proprietà privata. Prima di accedere al servizio, verificare se si è in regola col pagamento delle bollette precedenti sui beni atmosferici scrivendo con un dito il codice cliente sul bene desiderato: aria, pioggia, vento, grandine, neve».

E io che non mi ricordo mai il codice cliente perché le bollette le ha sempre pagate lei, ma io ho sete, sete, tanta sete e... mi guardo attorno, faccio l'indiano e, mentre quella voce non smette mai di ripetere la solfa, raccolgo di soppiatto una manata di neve e me la ficco in bocca...

Non l'avessi mai fatto! Peggio di prima: al confronto il peperoncino negli occhi è una carezza erotica! Io che brucio tutto, mi bru-



Foto di Angela Anzalone

cia tutto: le labbra, la lingua, i denti, le gengive e in gola come se avessi degli aghi che forano, e quell'assurda voce che ora stride nelle orecchie rintronate: «I trasgressori saranno puniti con la legge del contrappasso!» Be', vi dico una cosa: per salvarmi non m'è toccato di attaccarmi al boccione del san-giovese, che, cazzo!, almeno quello era il mio, che me l'aveva regalato il mio capo con la lettera di licenziamento.

\*E' nato nel 1954 a Cassanigo di Cotignola, vive a Reda di Faenza (Ra). Da molti anni sposta parole in varie lingue e linguaggi. Ha pubblicato volumi di storie e prose brevi, di poesia, e CD di poesia e cabaret dialettale in musica, in collaborazione col gruppo musicale Faxtet, col quale si esibisce dal 1997, e pile di traduzioni. Sempre più spesso scrive «robe teatrali».

# LISTING

MUSICA

ARTE

GUSTO

TEATRO

LIBRI

SHOPPING

BIMBI

# CALIBRO 35: I GIUSTIZIERI DELL'INDIE

**Storia di un successo furbo  
e, una volta tanto, assolutamente  
meritato. Fra passamontagna e  
passaparola**

Non c'è niente di male a nascere scaltri e i Calibro 35, modestamente, lo nacquero. E proprio adesso che il verbo del new-poliziesco-all'italiana si spande con foga virale per blog, riviste, chiacchiere da iniziati e quant'altro, confortati dall'amicizia che ci lega all'ottimo Martellotta, dichiariamo i tempi maturi per dire pane al pane e vino al vino. La domanda: che miracoli hanno compiuto i Calibro 35 per ascendere fino alla famigerata quotaculto da cui attualmente guardano il resto della scena nazionale? La nostra analisi, umile ma non troppo, dice che in realtà sono bastate poche, furbe, azzeccatissime mosse.

Per prima cosa i nostri eroi col passamontagna hanno mutuato il format della band da tributo, formula con popolarità in costante (e preoccupante) ascesa, ma l'hanno declinata come dovrebbero fare tutte le persone intelligenti.

A chi serve la centoseiesima cover band dei Queen? Appunto.

Allora, siccome sai suonare bene, scegli qualcos'altro che sia: a) fuori dalla portata del replicante medio b) sedimentato nella memoria collettiva di una generazione, meglio ancora una e mezzo, c) popolare ma con una spruzzatina di cult, d) vintage, con allegata un'estetica di una certa spendibilità, e) rispolverato quel tanto che basta per stuzzicare i solletici di un pubblico trasversale, fatto tanto di consumatori di musica quanto di gente che incontri all'iper, al banco dei surgelati.

Detto fatto: i Calibro 35 hanno abbracciato in toto l'estetica del poliziesco nostrano d'annata e sono diventati la risposta della Società Civile al fenomeno dei replicanti. Non solo: in un crescendo rossiniano (ma Morricone, pure, ne aveva di non male) sono stati fatti santisubito, benemeriti archeologi, paladini di un'epoca aurea in cui alle colonne sonore italiane guardava il mondo intero. Orgoglio patrio, spendibilissimo anche fuori confine. E infatti: i ragazzi non avevano ancora finito di suonare il primo pezzo che era già trionfo, e superlativi assoluti come se piovesse.

Furbi e piacioni nel definire il progetto? Certo, ma anche altro. Altro che ha a che fare con il coraggio, con il manico e con le sfide.

Sullo scheletro della soundtrack dei bei tempi andati (formula sul cui recupero aveva scommesso, non ultima, la bolognese Irma un decennio e mezzo fa) i Calibro 35 hanno innestato un po' di vigore jam. Puntando al mai troppo compianto Zawinul e al suo notorio bollettino meteo, ci si ferma a mezza via, dalle parti di Medeski, Martin and Wood. Poi si buttano nella pentola i nervi scoperti del funk più anfetaminico, ingrediente primo della blackexploitation sonora, e qualche colpo di noise ben assestato, molto no wave, stile Nuova York. E quando tratti con cura il beat degli anni d'oro, dal vivo è come dar da bere agli assetati. Infatti sul palco la fama dei nostri si amplifica, e conduce dritti alla prova del secondo disco. A chi

solleva il dubbio che, alla lunga, la formula possa essere ad esaurimento, ricordiamo che la musica del 2010 la si giudica *qui ed ora*, e basta (come contributo al dibattito faccio presente che un mio amico, nel malaugurato caso di crisi creativa del gruppo, suggerisce di ripiegare sulle groovissime soundtrack del porno anni '70 e aggiunge che, nel caso di una svolta hard, la sigla 35 potrebbe comunque restare a tono, pur applicata in tutt'altra chiave metrico/decimale, tipo *Centimetri 35*). Qui ed ora, si diceva, i ragazzi hanno il vento in poppa, rilanciano con una più massiccia presenza di composizioni proprie, e raccolgono fans sulle due sponde dell'Atlantico.

Che dire: adesso analizzerei volentieri tutto il disco nuovo, se l'ottimo Martellotta me lo avesse regalato come promesso, ma visto che aspetto ancora me li vado a vedere il 13 marzo. In un locale che si chiama come il Giustiziere della Notte. E scusa se è poco.

ANTONIO GRAMENTIERI

**13 sabato**

**CALIBRO 35**

**Ravenna, Bronson, via Cella 50**

Ingresso: 12 euro

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com



# MARZO CONCERTI

5 venerdì

## OTIS TAYLOR BLUES BAND

Forlì, Naima, via Somalia 2, ore 22.30

Ingresso: 20 euro

Info: 0543 722728, naimaclub.it

## GROOVOLGY J.Q.

Lugo (Ra), Sax Pub, Largo Repubblica 4, ore 22.30

Info: 0545 23757, 349 2268409,

jazzalsax.it

## BILBOLBUL presenta TRANEPAINTING

Bologna, Locomotiv club, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 22

Info: locomotivclub.it

Una ricerca di interazione tra avanguardia jazz e pittura su grande formato, tra sguardo, orecchio, beat, suono libero

## MILK FOR AFRICA PROJECT

Special guest MIRCO MENNA

Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B

Info: 051 265416, cantinabentivoglio.it

## DJ FATTORI

Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 0544 987423, rockplanet.it

## EUGENE CHADBOURNE (USA)

CACO-NIGHT

Forlì, Area Sismica, via Le Selve, 23 Ravaldino in Monte, ore 22.30

Info: 346 4104884

Uno dei grandi della musica d'avanguardia americana che ha iniziato al fianco di John Zorn

6 sabato

## IMOGEN HEAP

Ravenna, Bronson, via Cella 50

Ingresso: 18 euro

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

Il suo ultimo lavoro, Ellipse, è stato concepito e prodotto con l'aiuto dei fan attraverso internet e social-network. Una collaborazione intima e intensa che le ha lasciato in dote 750mila amici su Twitter

## ERIC SARDINAS BLUES BAND + JOHNNY WINTER BLUES BAND

Forlì, Naima, via Somalia 2, ore 22.30

Ingresso: 30 euro

Info: 0543 722728, naimaclub.it

## VANESSA VACCARI TRIO

Villanova di Bagnacavallo (Ra), Caffè Centrale, piazza III Martiri 10, ore 22

Info: 338 2960997, caffecentrale.

villanova@gmail.com, fb: caffè centrale

## J-AX

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Ingresso: 20 euro

Info: 339 2518776, estragon.it

## MARK SULTAN

Cesena, Officina 49, via Roncofreddo, 49, ore 22.30

Info: 0547 646448, officina49.com

BILBOLBUL presenta

## PIC-NIC PARTY

Bologna, Locomotiv club, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 22

Info: locomotivclub.it

Dieci fumettisti, tre dj, mani e piedi che si alterneranno nella realizzazione di un'unica opera mentre la musica di MAT64, Alan1 e Ale Dark riempirà la sala

## CARMELO VENUTO TRIO

Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B

Info: 051 265416, cantinabentivoglio.it

## THE EDDIE HARRIS' SOUND

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1

Info: 051 266112, bravocaffe.it

## THE SUN

Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 0544 987423, rockplanet.it

## RETROPOLIS: ANNI 90! live PIOTTA

Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21, 22.30

Info: 0541 756111, velvet.it

## LAST KILLERS

Faenza (Ra), Il Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327

Ingresso gratuito

7 domenica

## HARLEM FOOTWOMEN

Faenza, Mic, viale Baccarini 19

Info: 0546 697311, micfaenza.it

Concerto-apertivo con visita guidata a tema: i ritratti femminili

## SEXY SHOCK presenta W LA WOMAN

interferenze femministe. Ospite ANGELI - FUKUSHIMA DUO

Bologna, Locomotiv club, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 22

Info: locomotivclub.it

## THE ADELS

Forlì, America Graffiti, Via Costanzo 11, ore 18

Ingresso gratuito

Info: 0543 815345

8 lunedì

## THE GOODFELLAS GANGSTER OF SWING

Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B

Info: 051265416, cantinabentivoglio.it

## PAOLO ANGELI, TAKUMI FUKUSHIMA

Faenza (Ra), Il Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327

Ingresso: gratuito

## STEFANO ZAMPALONI IN ELVIS THE KING

Forlì, America Graffiti, Via Costanzo 11, ore 21.30

Ingresso gratuito

Info: 0543 815345

9 martedì

## GIANCARLO GIANNINI QUARTET

Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B

Info: 051 265416, cantinabentivoglio.it

Ingresso gratuito

## BAOU TRIBE

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1

Info: 051 266112, bravocaffe.it

10 mercoledì

## BABY DEE

Bologna, Locomotiv club, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 22

Info: locomotivclub.it

Ingresso: 12 euro

## AFTERHOURS

Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via Saragozza 234, ore 21,30

Ingresso: 30 euro (platea), 25 (galleria)

Info: 051 6153370 - 6153374,

teatrocelebrazioni.it

## ROCCO CASINO PAPIA "SECOND" TRIO

Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B

Info: 051 265416, cantinabentivoglio.it

## GIANNI VIRONE TRIO

Faenza, Zingarò Jazz Club, via Campidori 11

Info: 0546 21560

Ingresso gratuito

## HEY TONAL (Usa)

Faenza (Ra), Il Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327

Ingresso gratuito

11 giovedì

## TRICKY TRACK BAND "OMAGGIO A

## BUSCAGLIONE"

Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B

Info: 051265416, cantinabentivoglio.it

## GET BACK

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1

Info: 051 266112, bravocaffe.it

12 venerdì

## CALIBRO 35

Ravenna, Bronson, via Cella 50

Ingresso: 12 euro

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

## AREA

Special guest: Chicco Capiozzo

Forlì, Naima, via Somalia 2, ore 22.30

Ingresso: 30 euro

Info: 0543 722728, naimaclub.it

Prima dell'esibizione: proiezione del film-documentario di Route One e riproposizione intervista radiofonica di Ernesto De Pascale a Demetrio Stratos del 1978

## LES CLAYPOOL

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22.30

Ingresso: 30 euro

Info: 339 2518776, www.estrakon.it

ore 24: HELTER SKELTER con DJ SCANDELLA

## THE CALORIFER IS VERY HOT

Bologna, Covo club, viale Zagabria 1

Info: 051 505801, covoclub.it

## BLOCK PARTY#5 w/MADKID

Bologna, Locomotiv club, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 23

Info: locomotivclub.it

Ingresso: 7 euro

## ELECTRIC FLAG BAND feat. MAURO OTTOLINI

Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B

Info: 051265416, cantinabentivoglio.it

## WENDY LEWIS

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1

Info: 051 266112, bravocaffe.it

## MATTEO ZACCHERINI QUINTET

Lugo (Ra), Sax Pub, Largo Repubblica 4, ore 22.30

Info: 0545 23757, 349 2268409,

jazzalsax.it

## DJ PERY

Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 0544 987423, rockplanet.it



13 sabato

**TEATRO DEGLI ORRORI + COOPER**

**Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22.30**

Ingresso: 10 euro  
Info: 339 2518776, estragon.it  
ore 24,30: FUJIKO NIGHT con MINGO DJ

**JERSEYBAND (USA)**

**Forlì, Area Sismica, via Le Selve, 23 Ravalдино in Monte, ore 22.30**

Info: 346 4104884  
I Jerseyband sono l'esempio lampante di come le nuove generazioni riescono ad appropriarsi delle influenze musicali attuali per farne un uso assolutamente personale

**JOE DI BRUTTO**

**Faenza, Tek Club, via Proventa 50, ore 23**

Info: 392 3980071, 340 7231041, tekclub.it

**DRINK TO ME**

Ad aprire ENRICO BRIZZI & YU GUERRA con un reading dedicato a Bologna. A seguire DISCOMOBILE w/ MAYO & CEVO dj

**Bologna, Locomotiv club, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 22**

Info: locomotivclub.it  
Ingresso: 8 euro

**TRICKY TRACK BAND "OMAGGIO A BUSCAGLIONE"**

**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B**

Info: 051265416, cantinabentivoglio.it

**CATERINA SOLDATI TOP TRIO**

**Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1**

Info: 051 266112, bravocaffe.it

**GLI ATROCI**

**Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23**

Info: 0544 987423, rockplanet.it

14 domenica

**GUITAR DUO**

**Faenza, Mic, viale Baccarini 19**

Info: 0546 697311, micfaenza.it  
Concerto-aperitivo con visita guidata a tema: maioliche a tema musicale

**THE CRAZY CRAZY WORLD OF MISTER RUBICK**

**Bologna, Locomotiv club, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 22**

Info: locomotivclub.it  
Ingresso: 5 euro

**THE SHOTS**

**Forlì, America Graffiti, Via Costanzo 11, ore 18**

Ingresso gratuito  
Info: 0543 815345

15 lunedì

**NICO MENCI ROOTS RESIDENT TRIO PLUS GUESTS IN JAM**

**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B**

Info: 051265416, cantinabentivoglio.it  
Continua fino a martedì 16

16 martedì

**SAXON**

(Heavy Metal Legends - UK)  
a cura di Hard Cash Management

**Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22.30**

Ingresso: 25 euro  
Info: 339 2518776, estragon.it

17 mercoledì

**16 + The Orange Man Theory Ravenna, Bronson, via Cella 50**

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com  
I 16, band emergente dello sludge metal californiano arriva in Italia e avrà come supporto i romani The orange man theory.

**JEREMY PELT NEW YORK QUARTET**

**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B**

Info: 051265416, cantinabentivoglio.it

**BOB STROGER**

**Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1**

Info: 051 266112, bravocaffe.it

**GIULIO CORINI LIBERO MOTU**

**Faenza, Zingarò Jazz Club, via Campidorì 11**

Info: 0546 21560  
Ingresso gratuito

18 giovedì

**ENRICO RAVA QUINTET feat. GIANLUCA PETRELLA**

**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B**

Info: 051265416, cantinabentivoglio.it  
Continua fino a venerdì 19

**PUMA JAW**

**Faenza (Ra), Il Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22**

Info: 0546 681327  
Ingresso gratuito

19 venerdì

**FAIRPORT CONVENTION**

**Forlì, Naima, via Somalia 2, ore 22.30**

Ingresso: 25 euro  
Info: 0543 722728, naimaclub.it



r'n'r  
inbox\*

corrispondenza digitale semiseria con un dj illuminato

**Caro Berta, illuminato Pusher di ottimo Rock and Roll, volevo chiederti una cosa.**

**Come ti poni di fronte al proliferare cinese/congiesco delle tribute band? lo male.**

**Sarà l'età, ma ogni qualvolta vedo un musicista che finge di essere qualcun altro suonare di fronte a un pubblico che finge di essere a un altro concerto, mi sale la malinconia, sento le campane del Nulla risuonare nella valle e devo correre in camera a disintossicarmi con la soluzione Schoum.**

**Una volta, in Emilia, ho suonato sullo stesso palco di una tribute band di Ligabue ('sticazzi, dirai tu, ma fammi finire). Tutti bravi ragazzi, dicevo. Ma quando hanno cominciato a suonare bisognava chiamare l'Esorcista. Qualcosa di estremamente malvagio si era impossessato di loro, aveva svuotato le loro anime e li aveva obbligati a un suono di cartapesta, inutile, cosmetico. Insincero, ammiccante e ruffiano. Tipo il rock dell'Ikea. Tipo la musica ai saldi del Lidl.**

**Sarà stata la suggestione, ma mi pareva anche che ragazzi farfugliassero versetti satanicamente brutti. A pensarci bene, però, forse erano quelli originali dei pezzi di Ligabue.**

**Voglio dire: ok le cover, se non altro a scopo didattico, ok beccare in qualche modo i cento euro a sera (ragionamento molto in voga anche fra le signorine che frequentano le zone industriali) ma ho paura che quando nell'arte si rinuncia al concetto di identità, a lungo andare direi si rinunci a tutto. Sbaglio?**

**C'è una declinazione sana del tributo? Dove sta di casa, che la vado a trovare?**

**Dylanianamente tuo.  
Grammo**

**Caro Grammo**

Mettiamola così. Faccio il vecchietto noiosamente prosaico. Quando ero giovane io, i gruppi che suonavano speravano di fare un 45 giri, al massimo 2, e poi sapevano che sarebbero spariti nel dimenticatoio. Allora in quei dischi ci si metteva tutto quello che eri. Potevano essere cover, oppure botte da dentro incontrollabili. I dischi uscivano, spesso non vendevano niente. Trent'anni dopo gli stessi brani sono inseriti in raccolte di rarità, ed incensati come gemme di purezza. Adesso siamo in piena Generazione X Factor, American idol, minchione del mese; le armate rivoluzionarie della controcultura conservatrice hanno vinto a mani basse. Chi ha 15 anni crede che chi canta DEBBA andare in televisione, e DEBBA ululare, mugolare, maraiacariare canzoni che lui non deve scrivere anzi dichisonochecazomifregaquestoespettacolo. La musica mica è arte, gli fanno credere. Ed è stata colpita perchè è l'arma più potente e rivoluzionaria. Per questo chiunque partecipi è colpevole. Io sto con i partigiani, sempre. Alla faccia di Pansa e del suo nuovo direttore responsabile. Certo che una cover band di Leccabue, anche tu... che fatica.

**Ma come puoi impedirlo? Forse come lessi una volta il blues era l'arte del vivere, la musica moderna è l'arte dell'essere... Mah... Io sono felice. E tu felice. E tu?**

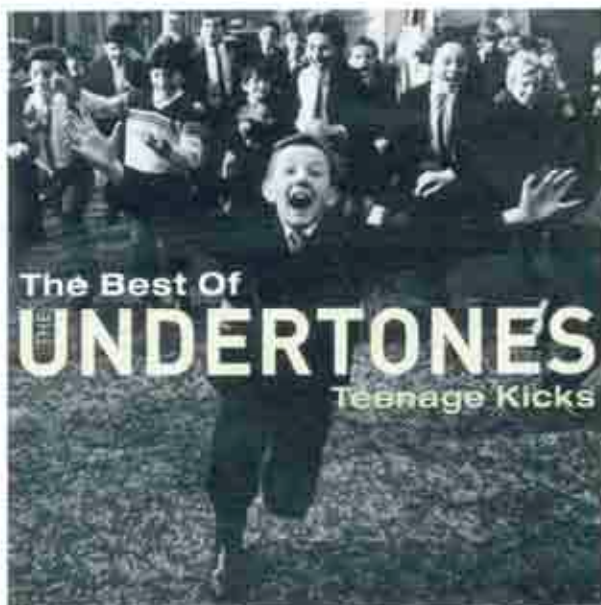
Avete delle domande da porre a Berta, DJ e animatore sonoro delle notti di Romagna sin dai tempi in cui i drink costavano 800 lire? Non fatevi scrupoli, e mandatele a gagarin.magazine@gmail.com Ci pensiamo noi a fargliele avere. Se ci piacciono, s'intende.

\*a cura di Luigi Bertaccini

e Antonio Grammentieri

## la canzone di horser

di Claudio Cavallaro



**THE UNDERTONES - «TEENAGE KICKS»**  
(<http://www.youtube.com/watch?v=pCOEQSWrdgQ>)

Narrano le cronache leggendarie del Pop che quando Mick Jagger ascoltò per la prima volta Teenage Kicks si commosse fino alle lacrime.

E il sommo DJ d'Albione, John Peel, la definì «la più grande canzone di tutti i tempi», tanto da voler fare incidere sulla propria lapide tombale i primi versi della canzone «Are teenage dreams / So hard to beat?». Posso capire tutto questo, non mi sembra esagerato.

E dire che ho quasi 30 anni e questo pezzo lo suono in tutte le salse da una buona metà della mia vita.

Nonostante sia ormai inesorabilmente lontano dagli «Spassi Adolescenziati», ogni volta che parte quel doppio colpo di rullante mi ritrovo tuffato all'indietro come se non fosse passato un solo brufolo da quel giorno, immerso in inebrianti aromi di puzza di piedi e palestre dopo l'ora di ginnastica, in compagnia di cani giovani alle prese con le prime seghe, o a fare qualcosa di insensato ed eclatante al passaggio in corridoio della tipa della 3 A di cui sono cotto, o terrorizzato ed ubriacato di Montenegro prima di suonare al solito tragico concorso per gruppi emergenti.

Ah, che meraviglia.

Se non trovi sognante tutto questo, allora forse non sei mai stato un

giovane maschio di 15 anni in questa parte del mondo occidentale. E forse non sei mai stato il cane che gli altri amavano prendere a calci (anzi, magari tu eri tra quelli che tiravano calci).

Molti di coloro che sono stati folgorati da Teenage Kicks si sono fatti una promessa: cercare di rimanere sotto i 30 anni il più a lungo possibile, almeno dentro. E' che ci vuole un sacco di coraggio, amore ed incoscienza per farlo, un sacco di talento indisciplinato per riuscirci, e mica tutti ne sono capaci.

Di sicuro Pete Townshend è costretto a scrivere My Generation ogni giorno che trascorre nella sua Teenage Wasteland. Di sicuro a 60 anni suonati spera ancora di morire prima di invecchiare.

Teenage kicks, nella sua distorta semplicità è tutto questo, e ancora di più: un racconto struggente di lussuria giovanile, una ricerca d'amore rabbiosa e precoce. Ma si sa che chi comincia presto a cercare ciò che ama, finirà con l'amare tutto ciò che trova lungo il cammino. Teenage Dreams, So Hard To Beat.

*Claudio Cavallaro - Granturismo  
claudehorser@hotmail.it*

### GLI AMPLIFICATORI. DALLE VALVOLE AL TRANSISTOR: STORIA ED EVOLUZIONE

**Faenza, Casa del Disco, corso Mazzini 38, ore 21**

Info: 0546 668194, posta@casadeldiscofaenza.it

Ingresso gratuito a posti limitati.

Necessaria prenotazione

Seminario teorico e pratico. A seguire domande, chiacchiere e DJ Set

### JOE DI BRUTTO

**Bologna, Giostrà, via Mattei 46/L, ore 23,45**

Info: 051 535905, 338 6355624, giostracafe.com

### BRUNORI SAS

**Forlì, Diagonal Loft Club, viale Salinatore 101, ore 21.30**

Info: 335 5795825, 338 3269866, diagonalloftclub.it

### STUDIO 75 feat. CARLOTTA CORTESI

**Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1**

Info: 051 266112, bravocaffe.it

### STEFANO SERAFINI QUARTET

**Lugo (Ra), Sax Pub, Largo Repubblica 4, ore 22.30**

Info: 0545 23757, 349 2268409, jazzalsax.it

### DJ EBREO + OBITUARY + PERSEFONE

**Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23**

Info: 0544 987423, rockplanet.it

### 20 sabato

### MODENA CITY RAMBLERS

**Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22**

Ingresso gratuito

Info: 339 2518776, estragon.it

### EAR

**Villanova di Bagnacavallo (Ra), Caffè Centrale, piazza III Martiri 10, ore 22**

Info: 338 2960997, caffecentrale.

villanova@gmail.com, fb: caffè centrale

### HEIKE HAS THE GIGGLES

**Ravenna, Bronson, via Cella 50**

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

### JAMES PANTS, DEDA & BILLY BOGUS dj

**Bologna, Locomotiv club, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 22**

Info: locomotivclub.it

Ingresso: 8 euro

### GIANCARLO GIANNINI QUARTET

**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio,**

**via Mascarella 4/B**

Info: 051265416, cantinabentivoglio.it

### BO.DÀ. - MADONNA IN JAZZ

**Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1**

Info: 051 266112, bravocaffe.it

### SUPERSUCKERS

**Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23**

Info: 0544 987423, rockplanet.it

### LE VIBRAZIONI

**Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore 1130**

Info: 0547 662211, vidiaclub.com

### 21 domenica

### SIMONA GRETCHEN

**Faenza, Mic, viale Baccarini 19, ore 10.30**

Info: 0546 697311, micfaenza.it

Proiezione di tutti i video partecipanti al MEISLOT 2010: gara a tempo per la realizzazione di uno spot inedito per il MEI 2010. In collaborazione con Terre di Faenza

### P51 AIRPLANES

**Forlì, America Graffiti, Via Costanzo 11, ore 18**

Ingresso gratuito

Info: 0543 815345

### PAN DEL DIAVOLO

**Bologna, Locomotiv club, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 22**

Info: locomotivclub.it

Ingresso: 5 euro

### 22 lunedì

### NICO MENCI ROOTS RESIDENT TRIO PLUS GUESTS IN JAM

**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B**

Info: 051 265416, cantinabentivoglio.it

### BRIAN HANNERTY

**Faenza (Ra), Il Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22**

Info: 0546 681327

Ingresso gratuito

### 23 martedì

### PASQUALE MORGANTE QUARTETTO Z

**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B**

Info: 051 265416, cantinabentivoglio.it

### DANIEL BRUSHA "A LOVE SUPREME TRIBUTE TO MODAL JAZZ" feat.

### GUGLIELMO PAGNOZZI

**Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1**

Info: 051 266112, bravocaffe.it

**24 mercoledì**

DA BRATISLAVA

**IL JAZZ TARGATO SLOVACCHIA**

**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B**

Info: 051 265416, [cantinabentivoglio.it](http://cantinabentivoglio.it)  
In collaborazione con l'ambasciata Slovacca e con la Fiera del Libro per Ragazzi

**ANGELO ADAMO "ENCORE"**

**Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1**  
Info: 051 266112, [bravocaffe.it](http://bravocaffe.it)

**TOMMASO CAPPELLATO YOUNGTET**

**Faenza, Zingarò Jazz Club, via Campidori 11**

Info: 0546 21560  
Ingresso gratuito

**25 giovedì**

**ALBOROSIE**

**Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 23**

Ingresso: 15 euro  
Info: 339 2518776, [estragon.it](http://estragon.it)  
ore 24.30: Reggae night con DJ VITOWAR e PIERTOSI  
Ingresso gratuito

**LE CASSE E LORO COMPATIBILITÀ CON GLI AMPLIFICATORI: STORIA, CARATTERISTICHE, MODELLI**

**Faenza, Casa del Disco, corso Mazzini 38, ore 21**

Info: 0546 668194, [posta@casadeldiscofaenza.it](mailto:posta@casadeldiscofaenza.it)  
Ingresso gratuito a posti limitati.  
Necessaria prenotazione  
Seminario teorico e pratico. A seguire domande, chiacchiere e Dj Set

**EUMIR DEODATO «BACK IN EUROPE»**

**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B**

Info: 051265416, [cantinabentivoglio.it](http://cantinabentivoglio.it)

**26 venerdì**

**SABA**

**Forlì, Naima, via Somalia 2, ore 22,30**

Ingresso: 15 euro  
Info: 0543 722728, [naimaclub.it](http://naimaclub.it)

**TATSUYA YOSHIDA RUINS ALONE (Jap)**

**Forlì, Masque Teatro - Ex filanda, via orto del fuoco 3, ore 22.30**

In collaborazione con Area sismica  
Info: [masque.it](http://masque.it)  
Tentacolare. Da oltre 25 anni Tatsuya

Yoshida è considerato un batterista soprannaturale, esempio massimo della poliritmica più sincopata.

**NOTWIST**

**Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 23**

Ingresso: 15 euro  
Info: 339 2518776, [estragon.it](http://estragon.it)  
ore 24,30: HELTER SKELTER con DJ SCANDELLA  
Ingresso gratuito

**LITTLE KELLIE AND HIS MOTHERKNUCKERS**

**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B**

Info: 051 265416, [cantinabentivoglio.it](http://cantinabentivoglio.it)  
Continua fino a sabato 27

**AGATA LEANZA "GLI IN3PIDI"**

**Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1**  
Info: 051 266112, [bravocaffe.it](http://bravocaffe.it)

**MARCO FERRI QUARTET**

**Lugo (Ra), Sax Pub, Largo Repubblica 4, ore 22.30**

Info: 0545 23757, 349 2268409, [jazzalsax.it](http://jazzalsax.it)

**DJ MEO + KATATONIA**

**Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23**

Info: 0544 987423, [rockplanet.it](http://rockplanet.it)

**27 sabato**

**CALIBRO 35**

**Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 23**

Ingresso: 8 euro  
Info: 339 2518776, [www.estragon.it](http://www.estragon.it)  
ore 24,30: FUJIKO NIGHT con MINGO DJ  
Ingresso gratuito

**TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI**

**Ravenna, Bronson, via Cella 50**

Ingresso: 12 euro  
Info: 333 2097141, [bronsonproduzioni.com](http://bronsonproduzioni.com)

**JOE DI BRUTTO**

**Rimini, Coconuts, Lungomare Tintori 5, ore 23**

Info: 0541 52325, 335 5612770, [coconuts.it](http://coconuts.it)

**GIARDINI DI MIRO**

**Bologna, Covo club, viale Zagabria 1,**



**LE DOMENICHE LIVE**  
inizio concerti ore 18

**7 MARZO**  
**THE AEELS**

**8 MARZO**  
**SPECIALE FESTA DELLA DONNA**  
**STEFANO ZAMPALONI**  
**IN ELVIS THE KING**  
Ore 21.30

**14 MARZO**  
**THE SHOTS**

**21 MARZO**  
**P51 AIRPLAINS**

**28 MARZO**  
**THE CLIMBERS**

**Via Costanzo II 11, Forlì 0543 815345/796541**

**ore 22.30**  
Info: 051 505801, covoclub.it

**ANNOTATION OF AN AUTOPSY +  
BURNING THE MASSES + FLESHGOD  
APOCALYPSE + NERVECEL +  
SUFFOCATION**

**Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet,  
viale Tritone, ore 23**  
Info: 0544 987423, rockplanet.it

**TEENGIRL FAIRBOY**  
**Faenza (Ra), Il Clandestino, viale  
Baccarini 21, ore 22**  
Info: 0546 681327  
Ingresso gratuito

**28 domenica**

**ROBERTO GATTO "NEW" QUARTET**  
**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio,  
via Mascarella 4/B**  
Info: 051265416, cantinabentivoglio.it

**JAZZ TRIBE**  
**Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1**  
Info: 051 266112, bravocaffe.it

**29 lunedì**

**NICO MENCI ROOTS RESIDENT TRIO  
PLUS GUESTS IN JAM**

**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio,  
via Mascarella 4/B**  
Info: 051265416, cantinabentivoglio.it

**LITTLE TEETH**  
**Faenza (Ra), Il Clandestino, viale  
Baccarini 21, ore 22**  
Info: 0546 681327  
Ingresso gratuito

**THE CLIMBERS**  
**Forlì, America Graffiti, Via Costanzo  
11, ore 18**  
Ingresso: gratuito  
Info: 0543 815345

**30 martedì**

**GET WELL SOON**  
**Ravenna, Bronson, via Cella 50**  
Ingresso: 12 euro  
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

**LISA GERMANO**  
**Bologna, Covo club, viale Zagabria 1,  
ore 22**  
Info: 051 505801, covoclub.it

**PASQUALE MORGANTE QUARTETTO Z  
special guest SILVIA MEZZANOTTE**  
**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio,  
via Mascarella 4/B**

Info: 051 265416, cantinabentivoglio.it

**EAR**  
**Castel Bolognese (Ra), Teatrino del  
Vecchio Mercato, via Rondanini 19, ore 21**  
Info: 0546 655849, comune.  
castelbolognese.ra.it  
Ingresso gratuito



**31 mercoledì**

**BOB SHEPPARD QUARTET**  
**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio,  
via Mascarella 4/B**  
Info: 051 265416, cantinabentivoglio.it

**SERGIO CAPUTO**  
**Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1**  
Info: 051 266112, bravocaffe.it

**PARTIDO LATINO**  
**Faenza, Zingarò Jazz Club, via  
Campidori 11**  
Info: 0546 21560  
Ingresso gratuito

**APRILE**

**2 venerdì**

**FLOYD MACHINE**  
**Forlì, Naima, via Somalia 2, ore 22.30**  
Ingresso: 10 euro  
Info: 0543 722728, naimaclub.it

**MAD PROFESSOR + BR STYLERS**  
**Bologna, Estragon, via Stalingrado 83,  
ore 22.30**  
Ingresso gratuito  
Info: 339 2518776, estragon.it  
Ore 01: REGGAE NIGHT con PIERTOSI DJ  
Ingresso gratuito

**HAMMOND BANDITS**  
**Bologna, Osteria Cantina Bentivoglio,  
via Mascarella 4/B**  
Info: 051265416, cantinabentivoglio.it  
Continua fino a sabato 3

**JOE PISTO BAND**  
**Lugo (Ra), Sax Pub, Largo Repubblica  
4, ore 22.30**  
Info: 349 2268409, jazzsax.it

**DJ STEFAN EGGER**  
**Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet,  
viale Tritone, ore 23**  
Info: 0544 987423, rockplanet.it

**3 sabato**

**FESTA E20 ROMAGNA**  
**Forlì, Area Simica, via Le Selve 23, ore 22.30**  
Festa in collaborazione con il sito di  
riferimento di divulgazione di tutto ciò  
che è spettacolo e cultura in Romagna.  
DJ set Luigi Bertaccini  
Info: e20romagna.it

**(HED)PE**  
**Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet,  
viale Tritone, ore 23**  
Info: 0544 987423, rockplanet.it

**4 domenica**

**PASQUA ANNI '80 con POPPEN DJ's**  
**Bologna, Estragon, via Stalingrado 83,  
ore 22,30**  
Ingresso gratuito  
Info: 339 2518776, estragon.it

**WOODSTOCK**  
*musical instruments*

Via XXIV Maggio, 2 - 47822 SANTARCANGELO di ROMAGNA (RN)  
tel. 0541.326217 - fax 0541.326931  
www.woodstockmusicalinstruments.com - e-mail: info@woodstockmusicalinstruments.com

# DILLO CON I FIORI

## Da Cagnacci a Van Dyck, da Monet a Van Gogh. Cento capolavori tra forma, natura e simbologia

Nuova avventura per i musei san Domenico di Forlì, nuova sfida per i curatori: Daniele Benati, Fernando Mazzocca, Alessandro Morandotti e Antonio Paolucci, che propongono un tema semplice e complesso allo stesso tempo: «I Fiori» titolo e motivo della esposizione visitabile fino al 20 giugno.

Se la dolce arma, in mano a chi ha ideato la mostra è il Fiore, posto in chiave di *natura morta*, nelle sue più svariate declinazioni, il capo di battaglia sono tre secoli abbondanti di pittura, da Carlo Dolci Caravaggesco fiorentino del '600 agli impressionisti, ultimo movimento ottocentesco affacciatisi del XX secolo prima degli sconvolgimenti delle avanguardie storiche.

I fiori sono quindi il tema che anima le sale del complesso museale di Forlì dove trova collocazione anche la Ebe di Canova, protagonista della grande esposizione conclusasi l'anno scorso, capace di riscoprire il capoluogo romagnolo in chiave di città canoviana.

Anche questa mostra accende i riflettori su un inedito aspetto della città, attraverso il lavoro di un suo illustre cittadino: Cesare Majoli (1746 - 1823), botanico di fama mondiale del quale sono esposte diverse tavole dipinte. I suoi studi sono messi a diretto confronto con i capolavori della pittura, come per evidenziare i due approcci, quello simbolico e quello scientifico che hanno caratterizzato questo tema. Ed è

da questo accostamento, non solo figurativo, ma soprattutto concettuale, che il visitatore è portato a sviluppare riflessioni parallele, tese al confronto tra la necessità di minuziosa descrizione propria della botanica, dove il fiore è analizzato per comprenderne i meccanismi, e la vocazione dell'arte, ove invece la necessità dell'autore tende all'interpretazione per trasmettere l'emozione del soggetto stesso.

Si può parlare quindi di «Fiori Natura e Simbolo dal seicento a Van Gogh» come di un'esperienza estetica dalla doppia valenza: capace di appagare la parte razionale, ma anche quella emotiva di ogni visitatore, sollecitandone la mente attraverso la botanica e il cuore nella pittura che si spinge fino alle vibranti tele di Monet e Gauguin, dove attraverso la pittura *en plein air* anche l'immagine mentale intrisa dell'odore e del calore degli ambienti dipinti viene trasmessa a chi osserva, in una pittura globale dei sensi.

Ma la mostra Fiori, oltre alle interessanti e molteplici riflessioni che possono scaturire dalle singole opere e dai loro accostamenti, nasconde anche un piccolo mistero proprio in seno alla sua protagonista: la «Fiasca Fiorita». Opera cardine dell'esposizione, considerata una delle più belle nature morte di tutti i tempi, rimane ancora oggi anonima, anche se molte ipotesi sono state proposte, tra cui quella che la vorrebbe attribuita a Cagnacci, collocandola in una am-

biente che aveva come suo massimo referente Caravaggio.

Il mistero, destinato con tutta probabilità a restare in risolto, trova nella tecnica pittorica e nell'uso della luce alcuni indizi: sicuramente non si tratta di uno «specialista di fiori», ma di un pittore appartenuto alla ben più prestigiosa fascia di coloro abilitati al disegno della figura umana, ciò si evince anche dall'uso di cromie molto contrastate e dell'assenza di un vero e proprio senso decorativo della composizione, spinta a sottolineare l'unione tra la fiasca impagliata, usata come improvvisato vaso per raccogliere un frugale mazzetto di fiori di capo appena raccolti. È un'opera che certamente tende al vero, cerca nella realtà un riproduzione fedele, non idealizzata, proprio come lo stesso Caravaggio.

MATTEO VALTANCOLI

Fino al 20 giugno

### I FIORI

Forlì, Complesso di San Domenico, Piazza Guido Da Montefeltro 2

Apertura: mar-ven 9.30-19, sab-dom e festivi 9.30-20  
Ingresso: 9 euro, info: 0543 712659



Franz Xaver Winterhalter, Spring, 1850-52

# ARTE MARZO

## INAUGURAZIONI E APPUNTAMENTI

4 giovedì

### I CORSI DEL MAMBO

repliche il 7, 11, 14, 18, 21, 25, 28  
a cura del Dipartimento educativo

#### Bologna, MamBo, via Don Minzoni 14

Cicli di lezioni dedicate alle principali tecniche dell'arte per far scoprire, e sperimentare, i linguaggi espressivi utilizzati dagli artisti  
Info: 051 6496652

### DAVID B. COMPLOTTI NOTTURNI

fino al 18 aprile  
a cura di Hamelin all'interno del Festival di Fumetti Bilbolbul  
ore 19 incontro con l'autore

#### Bologna, Museo Civico archeologico, via dell'Archiginnasio 2

Info: bilbolbul.net  
La mostra principale della quarta edizione di Bilbolbul è dedicata a uno dei grandi narratori del fumetto internazionale: David Beauchard, noto al pubblico con il nome di David B. Una ricca selezione di tutta la sua produzione: da Lupin a Il grande Male

### DIARIO DI UN VIZIO

Bilbolbul  
Fino al 18 aprile  
**Bologna, Museo Civico archeologico,  
via dell'Archiginnasio 2**

Apertura: mar-ven 10-15, sab-dom e festivi 10-18.30  
Info: bilbolbul.net

L'opera di Paolo Bacilieri rappresenta una sintesi originale tra underground, fumetto popolare e spazio interiore

### SUL PAESAGGIO

Bilbolbul  
Fino al 9 aprile  
**Bologna, Galleria Forni, via Farini 26**  
Apertura: mar-sab 9.30-13/16-19.30  
Ingresso: gratuito

Info: 051 231589, galleriaforni.it  
La forza visionaria delle opere di Lorenzo Mattotti trova la sua massima intensità nelle campiture di colore, nei cupi bianco e nero, negli intricati grovigli di linee

### IS THAT GIETZ?

Bilbolbul  
Fino al 10 marzo  
**Bologna, Camera sud**  
Apertura glun-ven 16-19, sab. 10-13  
Ingresso: gratuito  
Info: bilbolbul.net

Sullo sfondo dell'Italia del dopoguerra, si intrecciano le storie di Nico, Maria, Battini e degli altri personaggi di Gietz! Romazo di Hannes Pasqualini e andrea Campanella pubblicato per il festival. Omaggio appassionato alla musica jazz

5 venerdì

### DAVIDE BRACE / ARIANNA VAIRO - COMER

fino al 4 aprile  
ore 19

#### Bologna, Il Posto, via Giuseppe Massarenti 37

Ingresso: gratuito  
Info: 051 307852  
In occasione del Festival Internazionale del fumetto Bilbolbul Il Posto ospita nei suoi spazi un inedito progetto espositivo-narrativo che la giovane illustratrice e fumettista milanese Arianna Vairo e lo sceneggiatore Davide Brace hanno ideato per l'occasione

### JOURNAL D'ITALIE

Mostra di David B.  
Fino al 1 aprile

#### Bologna, Piazza Nettuno

Ingresso: gratuito  
Diario italiano è un affascinante carnet de voyage sul nostro paese firmato da uno dei maestri del fumetto internazionale. Trieste, Venezia, Bologna

### HABITACIONES MACANUDAS

Bilbolbul  
Fino al 28 marzo  
**Bologna, Aemilia Hotel, Via G.  
Zaccherini Alvisi, 16**

Apertura: tutto il giorno  
Ingresso: gratuito  
Info: bilbolbul.net  
Macanudo, striscia che ha fatto conoscere l'argentino Liniers al pubblico internazionale, racconta con sguardo spiazzante i piccoli eroismi del vivere quotidiano.

### SPONGE CAKE

Bilbolbul  
Fino al 27 marzo

#### Bologna, Squadro Stamperia

Apertura lun-sab 9.30-13 / 14-19.30  
Ingresso: gratuito  
Info: bilbolbul.net  
Il percorso di Pierre La Police, eclettico artista dall'identità ignota, sfida qualsiasi tentativo di classificazione e si situa al confine tra fumetto, animazione e arti visive.

### BAMBINI SUGLI ALBERI

Bilbolbul  
Fino al 26 marzo  
**Bologna, Ram Hotel**  
Apertura lun-ven 10-13 / 15.30-19.30, sab 16-19

Ingresso: gratuito  
Info: bilbolbul.net  
L'universo infantile è al centro delle opere di Joanna Hellgren, giovane autrice svedese che si è affermata in Francia con Mon Frere nocturne e Frances.

### NESSUNO MI FARA' DEL MALE

Bilbolbul  
Fino al 28 marzo

### Bologna, Nosadella Due

Apertura gio-dom 15-19  
Ingresso: gratuito  
Info: bilbolbul.net  
Le storie di Giacomo Monti ritraggono frammenti dell'esistenza di persone comuni, mostrandoci con vivida chiarezza la loro miseria di uomini e donne qualsiasi.

### KURDEN PEOPLE

Bilbolbul  
Fino al 4 aprile  
Incontro con l'autrice domenica 7 ore 15.30

#### Bologna, Libreria Feltrinelli Ravennana

Apertura lun-sab 9-20, dom 10-13.30-15.30-20  
Ingresso: gratuito  
Info: bilbolbul.net  
L'opera prima di Marina Girardi rappresenta una personale e sentita lettura del dramma del popolo curdo.

### STALAG XB, STORIA DI UN NON RITORNO

Bilbolbul  
Fino al 20 marzo  
**Bologna, Istituto storico ParriEmilia-Romgna**

Apertura lun-ven 16-19, sab 10-13  
Ingresso: gratuito  
Info: bilbolbul.net  
Marco Ficarra attraverso le lettere inviate dal cugino del padre dal campod'internamento che da il titolo allibro, racconta la tragica esperienza degli internati militari italiani.

6 sabato

### SANDRA BARUZZI - MO(N)DI DI CARTA

fino al 28 marzo  
Ore 18  
**Cotignola, Palazzo Sforza, corso  
Sforza 21**

Apertura: mer -gio 15.30-18.30, ven-dom 10-12/15.30-18.30. 11-14 marzo anche 20.30-22.30  
La mostra si estende anche all'interno del Museo Varoli dove alcune opere della scultrice dialogano con quelle del maestro cotignolese, svelando percorsi e scelte espressive che accomunano i due artisti: la carta e il nudo femminile. Evento parallelo: CartArte - gioco, tecnica, creatività. Lunedì 8 attività didattica con gli alunni della quinta elementare e prima media, dalle 17 alle 19 presso Palazzo Sforza e Scuola Arti e Mestieri, a cura di Sandra Baruzzi e Giovanni Carbone.

### BILBOLBUL - KOREN SHADMI

Fino al 14 marzo  
Ore 18,30  
**Bologna, Pivarte, via Azzo Gardino 8**  
Apertura: lun-ven 10-13 e 15.30-19.30, sab 16-19.30, dom 10-19

Info: 051 6494293, pivarte.eu  
Koren Shadmi è un fumettista e illustratore israeliano cresciuto nella bottega di Uri Fink, vera e propria star del fumetto in Israele, dove esordisce

con la sua prima graphic novel a soli 17 anni, per poi diplomarsi alla School of Visual Arts di New York. Come per molti autori israeliani come Rutu Modan o Batia Kolton la sua prospettiva lavorativa è internazionale, in particolare statunitense.

13 sabato

### ROSANNA BIANCHI - TRADIZIONE POPOLARE E DESIGN

Fino al 30 maggio  
Ore 18  
**Faenza, Museo Internazionale delle  
Ceramiche, viale Baccarini 19**  
Apertura: mar-gio 9.30-13.30, ven-dom e festivi 9.30-17.30  
Ingresso: intero 6 euro, ridotto 3 euro  
Info: 0546 697311, micfaenza.it

### LE NUOVE SALE DEL NOVECENTO

Ore 18  
**Faenza, Museo Internazionale delle  
Ceramiche, viale Baccarini 19**  
Apertura: mar-gio 9.30-13.30, ven-dom e festivi 9.30-17.30  
Ingresso: intero 6 euro, ridotto 3 euro  
Info: 0546 697311, micfaenza.it  
Il percorso permanente del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza si arricchisce di opere della nuova Sezione dedicata alla ceramica italiana del secolo scorso

16 martedì

### DE DIVERSIS ARTIBUS #4

Incontro sul made in Italy  
Ore 18  
**Bologna, Officina Marilena Ferrari, Via  
Santo Stefano 17/a**  
Ingresso gratuito  
Info: 051 6488920  
Promosso dalla Fondazione Marilena Ferrari-FMR, fa parte di una serie di appuntamenti pensati per allacciare idealmente il passato splendido delle arti applicate, radice storica del Made in Italy, alle opportunità presenti e future dello sviluppo sociale e culturale del Paese.

19 venerdì

### HISTRIONICA. TEATRI. MASCHERE E SPETTACOLI NEL MONDO ANTICO

fino al 12 settembre  
**Ravenna, Complesso di San Nicolò, via  
Rondinelli 6**  
Apertura: tutti i giorni 10-18.30  
Ingresso: intero 4 euro, ridotto 3 euro  
Info: 0544 213371, ravennantica.it  
RavennAntica propone una mostra sul teatro delle origini, con i suoi personaggi e allestimenti scenici, le sue architetture e ritualità. Tra maschere e coturni, commedie e tragedie, edifici monumentali

degno  
di nota

di Claudia  
Casali



## PRERAFFAELLITI ETERNAMENTE VERI

La Confraternita preraffaellita vide la luce nel lontano 1848 a Londra, grazie all'intuizione di un gruppo di intellettuali ed artisti tra cui Dante Gabriel Rossetti e William Holmann Hunt. Il sentimento ispiratore fu l'amore per l'Italia, per la sua letteratura, la sua arte e la sua storia. Questi intellettuali ponevano parte dell'attenzione anche alle vicende politiche che all'epoca interessavano il nostro paese, ovvero i moti rivoluzionari, le idee di Mazzini e di Garibaldi, accolti nei salotti inglesi come i potenziali artefici della grande rivoluzione dell'indipendenza e dell'unità d'Italia.

Un occhio vigile ed acuto nei confronti dei Preraffaelliti fu quello di John Ruskin, storico, scrittore ed artista, che si interessò al loro lavoro dal 1851, con difese che li salvarono dai tanti attacchi che da più parti muovevano artisti, critici e letterati come Charles Dickens. Ruskin ebbe un ruolo chiave sostenendo l'idea di base preraffaellita di un'arte sincera e semplice, «eternamente vera», che riflettesse soggetti spirituali e morali, proprio come accadeva nell'arte medievale prima di Raffaello. Queste erano anche le teorie che Ruskin professava nei suoi scritti in cui veniva affrontato un tema ancora oggi attualissimo: quello della tutela e della conservazione dei beni culturali, all'epoca oggetto

di scempio e di incauti restauri. Egli viaggiò frequentemente in Italia, anche in compagnia di artisti che pagava affinché documentassero con attenzione particolari architettonici ed artistici che lui riteneva in grave pericolo. Straordinaria è la sua stessa produzione di disegni, divenuti oggetto di studio degli studenti di Oxford.

La mostra in corso a Ravenna presso il Mar Museo d'Arte della città ha l'ambizione di raccontare tutti questi elementi che hanno concorso alla straordinaria fortuna dei Preraffaelliti. Non saranno solo i racconti di Dante, o le donne fatali di Rossetti ad incantarci ma anche i lavori dei tanti artisti che ruotarono attorno alla Confraternita, come la Scuola etrusca di Giovanni Costa, dedita alla documentazione del paesaggio italiano. Uno spazio della mostra è dedicato ai mosaici di Burne-Jones. Allievo di Rossetti e seguace di Ruskin, negli ultimi anni della sua vita realizzò i cartoni preparatori per i mosaici della Chiesa di San Paolo dentro le mura a Roma, rifacendosi anche ai mosaici ravennati, ammirati in uno dei suoi tanti viaggi italiani.

*Fino al 6 giugno  
Ravenna, Mar, via di Roma 13  
Info: 0544 482477*

e spettacolari scenografie.

### IL RINASCIMENTO TRA BOLOGNA E L'EUROPA. INCONTRO SU IL LIBRO E LE SUE FORME

Ore 15

**Bologna, Biblioteca di Arte e Storia di San Giorgio in Poggiale, via Nazario Sauro 22**

Info: 051 6454 111, [fondazioneclarisbo.it](http://fondazioneclarisbo.it)  
Ciclo di conferenze promosso dal Centro Studi sul Rinascimento, un progetto nato nel 2009 in seno alla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

### 20 sabato

#### C'ERA UNA VOLTA PASOLINI...

fino al 10 aprile  
ore 17,30

**Bologna, Terre Rare, via De' Carbonesi 6**

Apertura lun-sab 10-13, 15.30-19.30, gio 10-13

Ingresso: gratuito

Info: 051221013, [terrorare.net](http://terrorare.net)  
Punto di arrivo di un progetto varato a novembre 2009, incentrato sulla figura di Pier Paolo Pasolini come testimone e simbolo di libertà, nella sua esperienza intellettuale e artistica ma anche, senza soluzione di continuità, nella vita

### 24 mercoledì

#### CLAUDIO SPADONI presenta la mostra I PRERAFFAELLITI E IL SOGNO DEL '400 ITALIANO

Ore 21

**Lugo, Aula Magna Liceo Classico, piazza Trisi 4**

Info: 0545 22388, [caffelletterariolugo.blogspot.com](http://caffelletterariolugo.blogspot.com)

### IL RINASCIMENTO TRA BOLOGNA E L'EUROPA

Conferenza di Gian Mario Anselmi e Paolo Trovato

Ore 17.30

**Bologna, Fondazione Carisbo, via Farini 15**

Info: 051 6454 111, [fondazioneclarisbo.it](http://fondazioneclarisbo.it)

### 25 giovedì

#### MATEJ KREN

fino al 25 luglio

**Bologna, MamBo, via Don Minzoni 14**

Apertura: mar-dom 10-18, gio 10-22

Ingresso: 6 euro

Info: 051 6496611, [galleriadartemoderna.bo.it](http://galleriadartemoderna.bo.it)

#### FELLINI. DALL'ITALIA ALLA LUNA

a cura di Sam Stourdze

**Bologna, MamBo, via Don Minzoni 14**

Apertura: mar-dom 10-18, gio 10-22

Ingresso: 6 euro

Info: 051 6496611, [galleriadartemoderna.bo.it](http://galleriadartemoderna.bo.it)  
Concepita sul disvelamento dei meccanismi della creazione felliniana, si tratta di un'esposizione pluridisciplinare che elabora una griglia di lettura rinnovata del cinema di Fellini.  
In collaborazione con Cineteca di Bologna

### ZAPRUDER - S(WING). PREPARED ROOM

Concerto performance

Ore 22

**Bologna, Raum, Via Ca' Selvatica 4/d**

Ingresso. 5 euro

Info: 051 331099

Il batter d'ali in un continente può provocare un tornado dall'altra parte del mondo. In (S)wing, «concerto» di Zaprunder per la serie Prepared Room, il battito d'ali è il fulcro, non tanto come metafora quanto piuttosto come dinamica fisica e sonora

### 30 martedì

#### DE DIVERSIS ARTIBUS #4

Incontro sul made in Italy

Ore 18

**Bologna, Officina Marilena Ferrari, Via Santo Stefano 17/a**

Ingresso gratuito

Info: 051 6488920

## CONTINUANO

### I PRERAFFAELLITI E IL SOGNO ITALIANO. DA BEATO ANGELICO A PERUGINO. DA ROSSETTI A BURNE-JONES

Continuano fino al 6 giugno

**Ravenna, Mar - Museo d'Arte della città, Via di Roma 13**

Apertura: fino al 31 marzo lun-ven 9-18, sab-dom 9-19, dal 1 aprile lun-gio 9-19, ven 9-21, sab-dom 9-19

Ingresso: 8 euro

Info: 0544 482791, [museocitta.ra.it](http://museocitta.ra.it)  
(per altre informazioni vedi articolo su queste pagine)

### FIORI NATURA E SIMBOLO DAL SEICENTO A VAN GOGH

fino al 20 giugno

**Forlì, Complesso di San Domenico, Piazza Guido Da Montefeltro 2**

Apertura: mar-ven 9.30-19, sab-dom e festivi 9.30-20

Ingresso: 9 euro, ridotto 7

Info: 0543 712659 - numero verde 199199111, [mostrafiori.com](http://mostrafiori.com)

### DA BRAQUE A KANDINSKY A CHAGALL. AIMÉ MAEGHT E I SUOI ARTISTI

fino al 2 giugno

**Ferrara, Palazzo dei Diamanti, Corso Ercole I d'Este, 21**

Apertura: tutti i giorni 9-19

Ingresso: 11 euro

Info: 0532 244949

relitti  
riletti

di Ilaria  
Piazza

## QUELL'IDROVOLANTE PLANATO SULLA SPIAGGIA

A Milano Marittima sulla spiaggia una costruzione fatiscente sembra un idrovolante planato sulla spiaggia. Oggi fa quasi paura, ma un tempo era un brulicare di bambini in vacanza.

E' la colonia marina di Milano Marittima, intitolata a Costanzo Ciano, la cui costruzione fu terminata nel 1939.

Nel 1937 l'ingegnere romano Mario Loreti progettò per la Federazione dei fasci della provincia di Varese

La Colonia Varese si presenta come un unico edificio monumentale con masse e volumi lisci, isolato in una vasta area tra la pineta e la spiaggia.

Il complesso racchiude in sé l'idea di una città, i cui spazi, razionalmente concepiti in funzione della tipologia edilizia della colonia elioterapica, accolgono i dormitori, i refettori, gli uffici, la lavanderia, i magazzini e altri servizi.

L'edificio è organizzato simmetricamente intorno ad un asse centrale, che divide gli ambienti destinati ai maschi e alle femmine. Il centro dell'impianto è costituito da una corte trapezoidale, racchiusa da due corpi ad arco. A questi si aggiungono due fabbricati, che si aprono a ventaglio verso la spiaggia, contenenti le camerate dei piccoli ospiti.

La concezione razionalista degli spazi si coniuga alla presenza di caratteri simbolico-celebrativi, espressi nella planimetria, in cui è riscontrabile una suggestiva analogia con la forma di un idrovolante. I temi della macchina, del movimento e della modernità si possono riferire a certe sperimentazioni futuriste. Come nell'*aeropittura*, solamente la visione dall'alto restituisce il riferimento simbolico insito nel disegno della pianta.

Un elemento dal forte impatto scenografico è rappresentato dall'immensa rampa di scale, che appare oggi come uno scheletro di travi e pilastri, a seguito di una mai terminata ricostruzione del dopoguerra.

Lo stato di abbandono e di degrado in cui versa la Colonia Varese ne fanno un luogo comunque affascinante, tanto che il regista Pupi Avati nel 1983 la scelse come una delle ambientazioni per il film horror *Zeder*.

Nel 1996 la colonia è stata vincolata dalla Soprintendenza, riconoscendone il valore storico-testimoniale.

*Bibliografia: V. Balducci (a cura di), Architetture per le colonie di vacanza. Esperienze europee, Firenze, Alinea, 2005; C. Magalini, Cervia. Colonia Varese, in emiliaromagna.beniculturali.it.*

Foto di Angela Anzalone

### FUTURISMI A RAVENNA. LIBRI E CARTE D'AVANGUARDIA 1909-1921

fino al 18 aprile

Ravenna, Biblioteca Classense, via Alfredo Baccarini 3

Apertura: mar-sab 10-13 e 15-18, dom e festivi 15-18

Ingresso gratuito

Info: 0544 482112, classense.ra.it

### DA REMBRANDT A GAUGUIN A PICASSO. L'INCANTO DELLA PITTURA. CAPOLAVORI DAL MUSEUM OF FINE ARTS DI BOSTON

fino al 21 marzo

Rimini, Castel Sismondo, Piazza Malatesta

Apertura: lun-gio 9-19, ven. e dom. 9-20, sab 9-21

Ingresso: 10 euro, ridotto 8

Info: 0422 429999, lineadombra.it

70 opere provenienti dal centro d'arte di Boston, uno tra i più grandi e più importanti al mondo. Capolavori che ripercorrono quattro secoli di pittura.

### PITTURA D'ITALIA. PAESAGGI VERI E DELL'ANIMA. UN SITUAZIONE IN DUE TEMPI. SECONDO TEMPO

fino al 21 marzo

Rimini, Castel Sismondo, Piazza Malatesta

Apertura: lun-gio e dom 9-19, ven e sab 9-20

Biglietti: Compreso nell'ingresso per la mostra Da Rembrandt a Gauguin a Picasso

Info: 0422 429999, lineadombra.it

Il secondo tempo della mostra curata da Marco Goldin, collaterale a L'incanto della Pittura, si apre con un intenso omaggio a Piero Ruggeri.

### PIERO DELLA FRANCESCA E I TESORI D'ARTE A RIMINI

fino al 21 marzo

Biglietti: audioguida 5 euro

Info: 0422 429999, lineadombra.it

Un percorso audio, collaterale alla mostra Da Rembrandt a Gauguin a Picasso.

L'incanto della pittura, che conduce i visitatori alla scoperta dei tesori artistici della città di Rimini. L'audioguida si avvale del prestigioso commento del Professor Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani

### MARIO GUIDO DAL MONTE - DAL FUTURISMO ALL'INFORMALE AL NEOCONCRETO. ATTRAVERSO LE AVANGUARDIE DEL '900

fino al 5 aprile

Imola, Museo di San Domenico, via Gaspare Sacchi 4

Apertura: mar-ven 10-13, gio 20.30-23, sab 15-19, dom 10-13 e 15-19

Biglietti: intero 3 euro, ridotto 2 euro

Info: 0542 602609, musei@comune.

imola.bo.it

Un viaggio nelle avanguardie artistiche del

Novecento, raccontate da oltre 180 opere di Dal Monte

### QUANDO I LIBRI FANNO LA STORIA. LA BIBLIOTECA DI GAETANO BALLARDINI

fino al 3 aprile

Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19

Apertura: mar-gio 9.30-13.30, ven-dom e festivi 9.30-17.30, dal 1 aprile mar-dom e festivi 9.30-19

Ingresso: 6 euro, ridotto 3

Info: 0546 697311, micfaenza.it

Dedicata alla raccolta storica della Biblioteca del Mic, la mostra è anche un omaggio al fondatore del museo

### LO STUDIOLO DI BARATTI

fino all'11 aprile

Cesena, Galleria comunale d'Arte, Palazzo del Ridotto, piazza Almerici

Apertura: mar-dom 9.30-12.30/16.30-19.30

Ingresso: 3 euro

Info: 0547 355727, conti\_mg@comune.cesena.fc.it

In esposizione i capolavori della collezione personale del grande antiquario Giorgio Baratti.

### RICETTE D'AMORE E DI BELLEZZA DI CATERINA SFORZA

fino al 30 giugno

Castrocaro Terme, Fortezza di Castrocaro, via Fortezza 2

Apertura: sab 15-19, dom e festivi 10-13/15-19.

Ingresso: intero 4 euro, ridotto 3

Info: 0543 769541, proloco-castrocaro.it

Accurata selezione delle ricette d'amore e di bellezza tratte dal saggio Degli esperimenti de la ex.ma S.r Caterina da Furlj, madre de lo inluxtrissimo Ser Giovanni de Medici.

### HOPE ATHERTON

fino al 13 marzo

Bologna, Fabio Tiboni Arte

Contemporanea, via Del Porto 50d

Apertura: mer-ven 14-20, sab 10.30-20

Ingresso: gratuito

Info: 051 6494586, fabiotiboni.it

Ispirata dal genere Fantasy – sia letterario che cinematografico – la giovane artista americana crea dipinti e sculture che trasportano in spazi misteriosi, affascinanti e in tempi lontani.

### QUINTIN GAREL - TROFEI

fino all'8 aprile

Bologna, Galleria Forni, via Farini 26

Apertura: mar-sab 9.30-13/16-19.30

Ingresso gratuito

Info: 051 231589, galleriaforni.it

Una trentina di opere, essenzialmente tratte dal grande gruppo scultoreo realizzato per la città di Lille. Struzzi, ippopotami, giraffe, scimmie e tartarughe sono i protagonisti di questa personale dell'artista francese, insieme ad alcuni pezzi realizzati in legno espressamente

per la mostra, e alle enormi mandibole che hanno ispirato il grande gruppo scultoreo collocato nel Parco Chemin de L'Isle a Parigi.

### GEORGES ROUAULT - LA NOTTE DELLA REDENZIONE

fino al 27 giugno

**Bologna, Galleria Raccolta Lercaro, via Riva di Reno 57**

Apertura: mar-dom 11-18.30

Ingresso gratuito

Info: 051 6566210, [raccoltalercaro.it](http://raccoltalercaro.it)

### GIACOMO LION - THE LIM-IT SPACE UPGRADES THE REALITY

fino al 30 aprile

**Bologna, Adiacenze, via San Procolo 7**

Apertura: mar-sab 15-20

Info: 333 5463796, [daniela.tozzi@hotmail.it](mailto:daniela.tozzi@hotmail.it)

Un'analisi delle anomalie comunicative dell'uomo contemporaneo sovvertibile attraverso lo sconvolgimento fisico ed emotivo dei contesti in cui si realizzano

### MICHAEL JOO

fino al 2 aprile

**Bologna, Galleria Marabini, vicolo della Neve 5**

Apertura: lun-ven 10.30-13/15-19.30

Ingresso gratuito

Info: 051 6447482, [galleriamarabini.it](http://galleriamarabini.it)

In esposizione una quindicina di lavori realizzati dall'artista statunitense ed eseguiti con diversi media

### ALFREDO PIRRI - MISURA AMBIENTE

fino al 31 marzo

**Bologna, Galleria De' Foscherari, via Castiglione 2b**

Apertura: lun-sab 10-12.30/16-19.30

Ingresso gratuito

Info: 051 221308, [defoscherari.com](http://defoscherari.com)

Tra i lavori dell'artista in esposizione, spicca la grande opera realizzata nel 2009 per l'Accademia dello Scompiglio a Livorno.

### GIANFRANCO SALIS - MOANA CASTA DIVA

fino al 27 marzo

**Bologna, Galleria Contemporary Concept, Via San Giorgio 3**

Apertura: lun-ven 9.30-13/15.30-19, sab 10-19

Ingresso gratuito

Info: 051 232013,

[contemporaryconcept.it](http://contemporaryconcept.it)

La mostra, curata da Valerio Dehò, presenta ventidue fotografie di posa a figura intera, realizzate tra il 1988 e il 1990, che ritraggono un personaggio tra i più controversi e affascinanti: Moana Pozzi

### ULRICH ERBEN - COINCIDENZE

fino al 31 marzo

**Bologna, Galleria Studio G7, Via Val D'Aposa 4a**

Apertura: mar-sab 15.30-19.30

Ingresso gratuito

Info: 051 2960371, [galleriastudiog7.it](http://galleriastudiog7.it)

### LO SPECCHIO DEL MARE. CARTE DELL'ADRIATICO DAL XVI AL XIX SECOLO

fino al 21 marzo

**Cesenatico, Museo della Marineria, via Armellini 18**

Apertura: tutti i giorni 10-12/15-19

Ingresso gratuito

Info: 0547 79205, [museomarineria.eu](http://museomarineria.eu)

In esposizione circa cinquanta carte provenienti dalla collezione Marco Asta, dai primi esemplari del XVI secolo sino a metà Ottocento

### ARTEGATTO ARTEFATTO

fino al 14 marzo

**Faenza, negozi del centro storico**

Info: 0546 29940, 0546 663605

43 artisti espongono nelle vetrine di vari negozi le proprie opere in ceramica, grafica e pittura sul tema del Gatto.

### ROUNDABOUT

fino al 29 aprile

**Bologna, Galleria Spazia, via dell'Inferno 5**

Apertura: giov 18-20

Ingresso gratuito

Info: 051 220184, [galleriaspazia.com](http://galleriaspazia.com)

Collettiva di Nanni Angeli, Rocco Casaluci, Mimmo Di Todaro, Tomaso Mario Bolis, Giulio Rimondi, Vincenzo Tessarin. A cura di Stella Bottai

### VASCO MONTECCHI - SCULTURE PER LA PACE

fino al 21 marzo

**Bologna, Palazzo della Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 30**

Apertura: lun-ven 9-16.30

Biglietti: ingresso libero

Info: [alinformazione@regione.emilia-romagna.it](mailto:alinformazione@regione.emilia-romagna.it)

### NERO

fino al 30 aprile

**Faenza, Osteria della Sghisa, via Max Emiliani 4a**

Apertura: lun-sab dalle 19

Ingresso gratuito

Info: 0546 668354

Il titolo di questa nuova installazione tradotto letteralmente significa: Tettoia. Riparo. Ricerca. ovvero Passato Semplice. Un progetto sulla ricerca del luogo sicuro, sul luogo dove sentirsi al riparo, dove stare per quanto possibile a proprio agio senza timori.

design

di Roberto Ossani\*

## FLOFÀ, UNA POLTRONA A PETALI

Una giovane designer modenese vince un concorso a Valencia, per la progettazione di una poltrona imbottita. Il concorso «Winners», indetto dalla ditta di design Ascensión Latorre/Pau in collaborazione con l'Università Cardenal Herrera CEU richiedeva una seduta originale per leggere o per rilassarsi, *riproducibile*, tecnicamente, e *vendibile*, ovviamente.

La risposta (che verrà presentata al prossimo Salone del Mobile di Milano) di Cristina Gorzanelli, si chiama *Flofà*.

E, probabilmente, è andata oltre il briefing ricevuto: più che una poltrona, direi che è una *weltanschauung*, una «visione della vita» di questa giovane progettista.

Naturalmente è un fiore, come recita il titolo, che diventa un sofà. Naturalmente è un *nido*, un groviglio di cuscini, il grembo materno, il mantello rosso dell'imperatore.

Ma soprattutto, grazie alla disarticolazione dei cuscini, è un inno alla libertà: ci puoi stare rannicchiato, accoccolato, raggomitato, spaparanzato (esiste questa parola in ita-

liano?), puoi farti cullare o ruotare su te stesso e - se proprio vuoi stare seduto - caspita, sembra un trono... In ogni caso, puoi fare tutto questo in modo molto, molto confortevole. Parliamo del colore? Cambia con la luce: rosso corallo, melograno, vermiglione, cremisi, punte di rosso cardinale... vogliamo chiamarlo *rosso lunatico*?

Insomma, libertà, confort, energia ed effetto cangiante del colore.

Io me la immagino in una stanza con pochi mobili e molti libri, questa poltrona Flofà.

Possibilmente vicino alla finestra e - non so perché - me la immagino in una casa dove manca la tv...

Autore: Cristina Gorzy Gorzanelli  
Progetto: Flofà Poltrona imbottita  
Produzione: Ascensión Latorre/Pau, Valencia  
Anno: 2010  
Web: [designedby.wordpress.com](http://designedby.wordpress.com)

\*Docente di Design della Comunicazione ISIA Faenza [www.isiafaenza.it](http://www.isiafaenza.it)

GUSTO

Antonino Cannavacciuolo

# RIOLO A TAVOLA CON LE STELLE

## Al piatto verde gli chef Caputo e Cannavacciuolo, eccellenze della cucina meridionale

L'occasione è di quelle importanti. L'arrivo in Romagna di due degli chef stellati più importanti del panorama gastronomico nazionale, per esaltare la manifestazione «Il Piatto Verde», libero concorso culinario per la migliore ricetta, con tema le erbe. Il tutto mirato alla valorizzazione delle erbe aromatiche della Romagna.

A Riolo, stazione termale che fa da trait d'union tra l'Adriatico e l'Appennino toscano-romagnolo, sbarcano le due stelle Michelin Antonino Cannavacciuolo e Alfonso Caputo, due dei rappresentanti più blasonati della cucina meridionale e soprattutto napoletana.

Questa volta si cimenteranno con il tema della manifestazione, cercando di contaminare la tradizione romagnola con l'eclettica napoletanità dei loro piatti.

Entrambi giovani, ma con esperienze importanti anche all'estero, vivono la loro quotidianità lavorativa quasi alle estremità del Belpaese. Chef Cannavacciuolo in quel di Orta san Giulio (No) dove insieme alla moglie Cinzia conduce il Ristorante Villa Crispi, Chef Caputo nella sua Massa Lubrense (Na) alla Taverna del Capitano insieme mamma Grazia e alla famiglia.

Tutti e due fedeli alle loro origini, ma con caratteristiche culinarie diverse: Can-

vacciuolo concilia superbamente i prodotti e la cucina del nord con il suo dna, Caputo è più legato, anche per l'ubicazione della sua taverna, alle tipicità campane e alla accurata selezione della pasta napoletana.

All'Istituto Alberghiero «Artusi» di Riolo (via Mons. Tarlombani 7) delizieranno l'ampia platea di buongustai, *gastronauti* e addetti ai lavori sul tema della rassegna, rispettivamente nelle serate del lunedì 22 marzo e martedì 23, facendo da apripista al concorso che vedrà la proclamazione del vincitore venerdì 26.

L'occasione è ghiotta, la manifestazione ben organizzata, e il valore aggiunto dato dalla presenza di questi due mostri sacri della cucina italiana produrrà excursus gastronomici di notevole fattura sull'asse nord-sud.

Nella cena di gala del venerdì saranno premiati i vincitori delle due categorie. Determinante come sempre, per la realizzazione della manifestazione, il contributo dell'Istituto Alberghiero di Riolo Terme.

Il piatto Verde - che si avvale del patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Ravenna, e dell'AEHT - proseguirà poi nei due mesi successivi durante i quali i ristoratori delle Terre di Faenza

presenteranno ai loro ospiti inediti piatti a base di erbe aromatiche.

FRANCESCO MARANO

22-26 marzo

«Il Piatto Verde»

Istituto Alberghiero «Artusi», via Mons. Tarlombani 7, Riolo Terme (Ra)

Info: 0546 71113

# MARZO GUSTO

5 venerdì

## VOLUPTATES 2010

**Imola, Palazzo Marchi, Via San Pier Grisologo 38.**

Prosegue fino al 7 marzo

Apertura: ven e sab 16.30-22.30, dom 15.30-21

Ingresso e degustazione: 15 euro (5 vini a scelta + assaggio specialità alimentari). Degustazioni aggiuntive da 2 a 12 euro.

Info: 0542 611311 - 335 6937908, voluptates.it

Degustazione di grandi vini proposta annualmente dall'Associazione Italiana Sommeliers di Imola e che coinvolge 40 sommeliers di AIS Romagna, con la collaborazione dell'Enoteca Le Lune.

7 domenica

## BANCO D'ASSAGGIO DEL LAMBRUSCO

**Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca.**

Ore 15-18

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria).

Info: 0542 678089,

enotecaemiliaromagna.it

Nel wine bar situato nei sotterranei della Rocca Sforzesca, un esperto sommelier è disponibile per dare informazioni, consigli e per soddisfare ogni curiosità.

## CIOCCOFESTA

**Castelguelfo, Osteria del cioccolato, via del Viticoltore 12a**

Prosegue tutte le domeniche di marzo.

Info: 0542 670820, sugarcompany.net

Viaggio degustativo alla scoperta dei segreti del cioccolato e delle nuove frontiere del gusto. Assaggi gratuiti per la speciale Cioccolata in Tazza e l'abbinamento sensoriale Cioccolato-Vino Liquoroso.

9 martedì

## FORMAGGI DI VINI

**Riolo Terme, Istituto Alberghiero Artusi, via Oberdan 21. Ore 19.30**

Costo: 15 euro

Info e prenotazioni (obbligatorie): 0546-

71113 (Marika), racine.ra.it/ipartusi

Incontro tra i migliori vini d'Italia e i formaggi più rappresentativi. Percorso guidato da esperti del settore, con la partecipazione di rappresentanti dell'Associazione Arte in Tavola e dell'Onaf (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi), sommeliers e docenti dell'Accademia del Gusto, giornalisti di riviste gastronomiche.

11 giovedì

## DEGUS/TUATA – SFIDA TRA ISOLE

**Bologna, Enoteca Tuata, via Saragozza**



# gli appetiti della Wanda



## LATTE BRULÈ COTTO A FUOCO ECONOMICO

I tagliolini ai funghi tra i più buoni di Romagna li potete mangiare quasi alle porte della Toscana. Il comune di Brisighella coi suoi 194,38 km<sup>2</sup> di estensione, comprende anche la frazione di San Martino in Gattara. Proprio a una ventina di metri dal cartello che indica l'inizio del Comune di Marradi (FI) si svolta e, superate un paio di curve e di casette di pietra, si arriva a tre mastodontici pilastri che sorreggono il ponte della ferrovia. Sotto ci scorre un ruscello. Se senti passare un treno, alzi lo sguardo e te lo vedi correre a una ventina di metri sopra la testa, se riabbassi lo sguardo, di fronte ai tre pilastri ci trovi un antico, ormai introvabile, vespasiano e ancora oltre un bar trattoria che è lì da più di cent'anni. Già prima che ci passassero i treni, lì si mangiava. Ora lo gestisce la famiglia di Giacomo, detto «Giacomela», da cui il nome del locale.

Dopo il portico coi tavolini, entri nel

bar con bancone, tv sempre accesa e i giocatori di briscole. Sulla destra una stanza arredata come una cucina di casa, di fronte due porte che conducono alla piccola sala da pranzo. Buffet e contro buffet alle pareti, musci di cinghiali appesi ai muri. Giacomela segue lo spiedo, dove cuoce a legna polli, faraone, coniglio e agnello, e in cucina ci sta la moglie Rosa Neri, con altre due o tre signore. Se gliela chiedi, ti mostra la foto di quando ha impastato da sola ottanta uova di sfoglia. Otto chili di farina. Poi, in tre o quattro donne, ci hanno tirato fuori più o meno sedici sfoglie di pasta. Così ci si fanno i tagliolini. Il sugo ai funghi sarebbe un segreto, comunque devi mettere sul fornello della cucina economica - lei usa ancora quella, che «cuoce piano» - una padella con tanta cipolla tritata e un po' d'olio. Per non farla rosolare la bagni con un po' d'acqua e la fai cuocere per venti minuti. Poi

aggiungi un bel misto di funghi tritati grossolanamente e dopo cinque minuti del pomodoro a pezzettoni. Fai cuocere coperto per venti minuti. Poi aggiungi sale, pepe, prezzemolo fresco trito, e talmente poca panna che non te accorgi neppure. Anche il Latte brulè lo cuoce lì. Fa ridurre della metà due litri di latte con un baccello di vaniglia, ci aggiunge una tazzina di caffè poi lo fa raffreddare bene. Aggiunge sei uova, ½ bicchierino di cognac, vanillina, quattro etti di zucchero, frulla tutto e poi lo cuoce a bagnomaria sulla stufa, coperto. Dopo venti minuti, quando è un po' rassodato, passa il tutto al forno a legna, per altri venti minuti «finché la guscia non è bella rosolata». Provateci, ma tanto, se lo fate nel fornello di casa, non viene uguale.

TRATTORIA GIACOMELA SBARZAGLIA, San Martino in Gattara di Brisighella, piazza del Ponte 1

## MISCION IN SUFFOLK. ZER(O) PROBLEMS

Il castrato è una cosa seria. Purtroppo il reato di chi spacca per castrato della comune pecora sta dilagando. Solo un manipolo di uomini può intervenire: la Confraternita si muove silenziosa ma determinata a rimettere le cose a posto testando mensilmente i castrati di tutta la Romagna. E racconta i risultati delle sue indagini a Gagarin.



Era un 23 luglio ed era scoppiata l'afa... L'astinenza dagli odori, dai sapori e dai colori, della nostra amata Appenninica\*, ci accompagnava in un silenzio intimo, personale ed assoluto. Quando tutto ci appariva perduto e lontano... O forse no! Era il 23 gennaio e ce ne stavamo annoiati e assorti nella nostra splendida club house a rivedere per la centesima volta il documentario «Le razze ovine nell'est Europa» quando, inaspettata, una video telefonata del responsabile della nostra sezione londinese\*\* ci propose un quesito ovino: «Mister Carl, chef del pub Anchor Inn di Nayland, sostiene che il montone del Suffolk, cucinato da lui, è molto meglio del vostro castrato».

Una sonora risata scosse la club house, risvegliatasi improvvisamente: accettammo senza indugio la sfida e dopo poche ore eravamo già nella campagna inglese insieme a Luciano, membro onorario ed effettivo della London brunch. Era iniziata la nostra Miscion in Suffolk. Ci sentivamo come a casa nostra nella Gladwins Farm, accogliente cottage con piscina dove ci siamo cimentati nella nostra disciplina preferita, preparatoria alla ricca pappatoria che ci attendeva: pallanuoto sincronizzata gay. Sabato sera ore 24 sazi di mutton stew with oyster & gin \*\*\* avevamo capito che più che ad una sfida avevamo partecipato a un incontro tra culture diverse, lontane, ma in grado di comprendersi, quando Mr. Dickens e i suoi amici, dal fondo della sala, ci apostrofarono urlando «Bunch of puffs!».

E noi in coro: «Hei man, zer (0) problems!».

\* Appenninica: razza di pecora nostrana

\*\* London Brunch N° 1 UK

\*\*\* stufato di montone con ostriche e gin

\*a cura della Confraternita del Castrato  
www.laconfraternitadelcastrato.it

### 67b. Ore 21

Costo: 15 euro (è gradita la prenotazione)

Info: 051 4071135, gustonudo.net  
Dalla Sardegna l'Azienda Altea Illotto di Serdiana (CA) porterà i suoi due Sibio Igt, l'Altea Rosso e l'Altea Bianco, dalla Sicilia l'Azienda Bosco Falconeria di Partinico (PA) risponderà con un Catarratto Igt e un Nero d'Avola Igt

### I VITIGNI AUTOCTONI

**Forlimpopoli, Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20.45**

Quota di partecipazione: 25 euro (soci Ais 20 euro)

Info e iscrizioni: 0543 743138 - 349 8401818, casartusi.it

Secondo appuntamento del Corso dedicato alla conoscenza dei vini della nostra regione, realizzato in collaborazione con Enoteca Regionale Emilia Romagna. Intervengono: Giorgio Amadei, sommelier AIS Romagna, e Sergio Ragazzini, enologo. Degustazione con prodotti in abbinamento.

### CENA CON DELITTO - 1° Torneo nazionale «Trova l'assassino»

**Castelguelfo, Osteria del cioccolato, via del Viticoltore 12a. Ore 20.30**

Quota di partecipazione: 40 euro  
Info e prenotazioni: 0542 670820, sugarcompany.net

Durante la Cena, i commensali saranno divisi per squadre investigative, una per tavolo, in competizione fra loro per la soluzione di un mistero. Interrogatori ed analisi degli indizi si svolgeranno tra una portata e l'altra. La squadra che si avvicinerà di più alla soluzione parteciperà alla finale del 2 dicembre. In palio, una settimana bianca.

### 12 venerdì

### MAJALATA - Viaggio intorno al suino raccontato da Enrico Gulminelli e messo in tavola da Claudio Roveri

**Piangipane (RA), Teatro Sociale, via Piangipane 153. Ore 20.30**

Costo: 40 euro  
Info e prenotazioni: 333 7193187, teatrosociale.it

Durante la cena preparata dallo chef Ugolino, Enrico Gulminelli leggerà racconti, favole e citazioni sul tema.

### 13 sabato

### IL PRATO NEL PIATTO, RICONOSCIMENTO E USO IN CUCINA DELLE ERBE SPONTANEE

**Faenza, Centro Fieristico, via Risorgimento. Ore 10**

Quota di partecipazione: 10 euro  
Info e prenotazioni: 0546 621111, faenzafiore.it

Laboratorio di cucina, nell'ambito della Mostra dell'Agricoltura - Mercato dei contadini. I partecipanti, guidati da

Roberto Giorgetti (Osteria Gianola di Bellaria), realizzeranno un cassone ripieno.

### CERVIA GUSTOSA

**Cervia, centro storico. Ore 9-20**

Prosegue domenica 14

Ingresso gratuito

Info: 0544 979253 - 0544 979239,

turismo.comunecervia.it

Mercatino enogastronomico con loverie e sapori regionali

### 14 domenica

### FIERA DI SAN GIUSEPPE E SAGRA DELLA SEPPIA

**Pinarella di Cervia, lungomare Deledda. Dalle ore 11.30 a sera**

Prosegue dal 17 al 21 marzo al Centro commerciale di Pinarella

Info: 0544 993435, turismo.comune.cervia.it, sagradellaseppia.it



### 15 lunedì

### I LUNEDÌ DI CASA ARTUSI - SERATA DEDICATA A BENITO MUSSOLINI

**Forlimpopoli, Ristorante Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20**

Chef: Andrea Banfi. Costo cena (con menù artusiano): 28 euro

Aziende protagoniste: Cantina Nicolucci, Cantina Rocca delle Camminate, Clai, Ristorante La Vecia Cantena d'la Prè

Presenta: Giorgio Frassinetti (sindaco di Predappio)

Info e prenotazioni (obbligatorie): Romagna Terra del Sangiovese 0543 742059 - 348 8615527, Ristorante Casa Artusi 0543 748049, casartusi.it

### MASTER OF FOOD: LA BIRRA

**Zola Predosa (BO), Caffè&Pausa, via Lombardi 1 (angolo via Roma)**

Prosegue il 23 e 29 marzo e il 6 aprile

Quota di partecipazione (quattro incontri): 120 euro (giovani 105 euro), comprendente materiale didattico, dispense e il libro Guida alle birre del Mondo.

Info e iscrizioni: Tania Mancini cell. 339 8627240, mancini.tania@tiscali.it

Promosso dalla Condotta di Bologna di Slow Food Romagna, il Master è riservato ai soci (è possibile diventarlo iscrivendosi al master, con sconti sulla tessera). Docente: Daniele Fajner

### 19 venerdì

### AZZURRO COME IL PESCE

**Cesenatico, Colonia Agip, viale Carducci 181**

Prosegue il 20 e 21 marzo.

Info: 0547 673287, cesenatico.it/turismo

Rassegna gastronomica promossa dall'Arice (Associazione ristoratori Cesenatico) per valorizzare il «pesce povero». Piatti della tradizione marinara a prezzi contenuti. Da quest'anno la manifestazione si allarga al mercato ittico a Ponente, in piazza Ciceruacchio e al Museo della Marineria.

### 21 domenica

### BRUNCH CAFÈ

**Bologna, Associazione Amici di Babette, via San Felice 116. Ore 11.30-14**

Costo: 25 euro (22 euro per i soci Slow Food e Amici di Babette). Si consiglia di prenotare per tempo.

Info: 051 6493627, slowfoodbologna.it  
Buffet di delizie dolci e salate fatte in casa, preziosi caffè (serviti nella moka, nella napoletana, in infusione), raffinati tè, cioccolata in tazza e golose degustazioni a sorpresa.

### BANCO D'ASSAGGIO DEL MALVASIA E MALVASIA PASSITO

**Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca.**

**Ore 15-18**

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)

Info: 0542 678089,

enotecaemiliaromagna.it

Nel wine bar situato nei sotterranei della Rocca Sforzesca, un esperto sommelier è disponibile per dare informazioni, consigli e per soddisfare ogni curiosità.

### LE DOMENICHE DELLE MARIETTE - PRIMO VERCILLI

**Forlimpopoli, Casa Artusi, via Costa 27. Ore 15.30**

Ingresso gratuito

Info: 0543 743138, casartusi.it

Primo Vercilli, medico dietologo, presenta il suo libro e la sua teoria *La dieta una volta per tutti - guarire e dimagrire senza pesare gli alimenti*. Al termine, degustazione.



22 lunedì

**GLI ALLEATI DEL CIBO - Grande cena conviviale per sostenere il Progetto Alleanza tra i Cuochi Italiani e i Presidi Slow Food.**

**Bologna, Ristorante Al Cambio, via Stalingrado 18. Ore 20.30**

Chef: Massimiliano Poggi (rist. Al Cambio di Bologna), Aurora Mazzucchelli (rist. Marconi di Sasso Marconi) e Mario Ferrara (rist. Scaccomatto di Bologna). Vini delle aziende Floriano Cinti e Podere Riosto. Costo: 55 euro (50 euro per i soci Slow Food) Info e prenotazioni: 051 328118

24 mercoledì

**I METODI CLASSICI DELLA FRANCIACORTA E DELL'ALTO ADIGE. BOLLICINE A CONFRONTO**

**Bologna, Bar Enoteca Tumidei, via degli Ortolani 77. Ore 21**

Costo della degustazione (solo su prenotazione): 35 euro (sconto per soci Slow Food) Info e prenotazioni: 051 492003 - 051 540239, slowfoodbologna.it Alla fine della degustazione verrà servito, per chi lo desidera, un piatto in abbinamento: carpaccio di pesce spada con caponata di verdure (costo: 7 euro).

**CALICI DALLA LUNA**

**Faenza, Osteria della Sghisa, via G.M. Emiliani 4a.**

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com Roberto Mascarin (Azienda San Valentino) propone una verticale di Luna Nuova. Vendemmie 2001-07.

25 giovedì

**UN MONDO FANTASTICO... IN COCKTAILS Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca.**

**Ore 21**

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it Serata alla scoperta del bere miscelato. Un'occasione per veder preparare cocktail a base di vini tipici dell'Emilia Romagna, imparare le regole fondamentali per non sbagliare, assaggiare.

29 lunedì

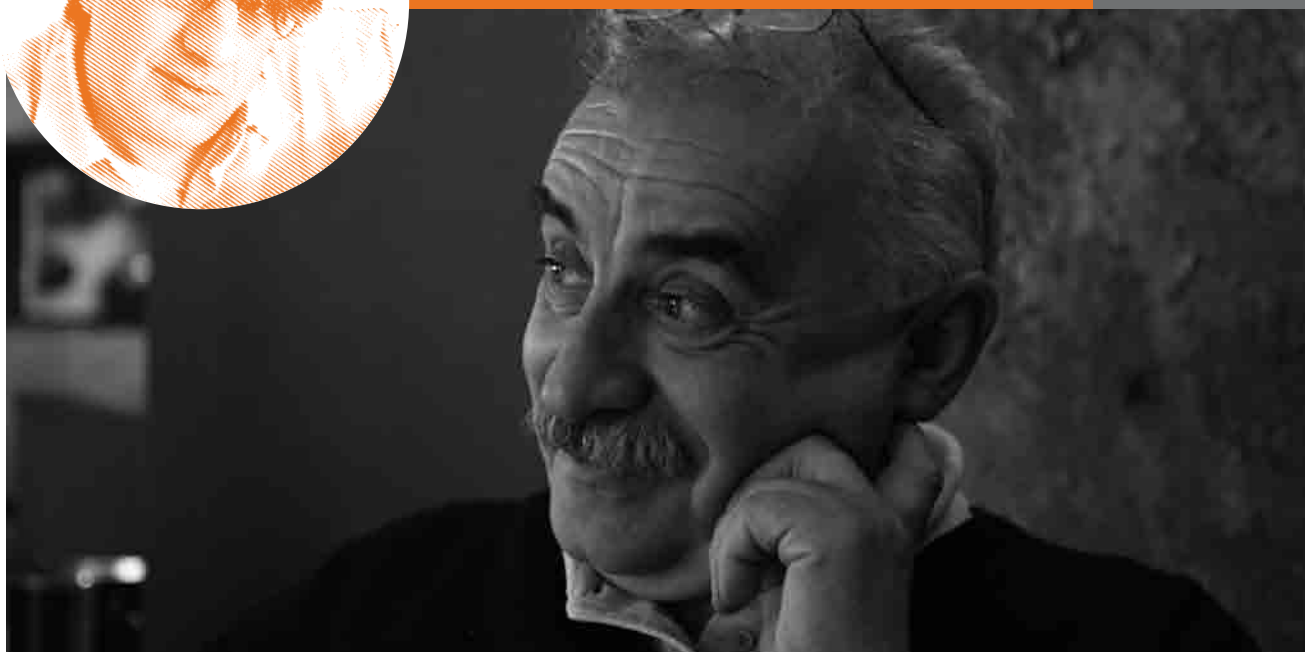
**I LUNEDÌ DI CASA ARTUSI - SERATA DEDICATA A GIULIO CESARE**

**Forlimpopoli, Ristorante Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20**

Chef: Andrea Banfi. Costo cena (con menù artusiano): 28 euro Aziende protagoniste: Cantina Spalletti, Cantina Il Pratello, Albergo Locanda Il Palazzo, Agriturismo La Siba Presenta: Antonio Sarpieri (assessore

# a bocca piena

di Giorgio Melandri



## QUESTIONE DI TRAMA. DEDICATO A GIACINTO ROSSETTI

C'è una storia, al confine tra la Romagna e il resto del mondo, che troppi hanno dimenticato in fretta e che a volte viene ricordata per essere finita con un clamoroso e spettacolare capitolombolo.

Eppure quella storia è ancora fra noi, si chiamava pubblicamente Il Trigabolo e privatamente Giacinto Rossetti, l'uomo che ha giocato e gioca con la cucina usandola come una lente dalla quale guardare il mondo e gli uomini. «Un vino deve avere una trama, un racconto, un percorso. La presenza dell'uomo, pregi e difetti. Il vino è un mezzo, una lingua che tutti noi mettiamo a punto per capirci e condividere. Il centro di tutto rimane però sempre l'uomo».

Ecco, la trama, la cosa che Giacinto ha sempre ritenuto più importante di qualsiasi cosa. «L'uomo è attratto dalla sua rovina, non ne può fare a meno perché sa che quello è probabilmente l'unico momento di verità della sua vita» mi ha detto una volta. Provate voi a ragionare di vino o di cucina a quel punto. La storia di Giacinto è semplice: lui apre ad Argenta un locale che ha l'ambizione di essere il miglior ristorante italiano. E se non centra l'obiettivo poco ci manca. Scrive la guida dei

ristoranti dell'Espresso nel 1985: «Al Trigabolo non si viene per soddisfare necessità puramente fisiologiche. Riffuggitene se siete legati alla banalità del consueto, se non amate l'ardua avventura nelle stratosfere del gusto». E nel 1988, completamente catturata: «Il grande ristorante è un luogo di rappresentazione dove la regia, pur dando il giusto rilievo al ruolo del primo attore (il cuoco), deve saper dare la giusta rilevanza anche alle parti del comprimario e del generico. Ossia dev'essere in stile chiunque operi nell'impresa. Partendo da questa premessa, l'osservatore dovrebbe poter individuare quello che Pascal definì il point invisibile che nella pittura è dato dalla prospettiva. In Italia esistono pochi ristoranti sui quali si potrebbe tentare l'esperimento. Uno di questi è il Trigabolo» di Argenta».

Al Trigabolo tutto era estremo e i compromessi non facevano parte della filosofia del locale. Le migliori materie prime, i migliori vini del mondo e una squadra di giovani che partecipava all'impresa più ardua ed affascinante che era stata mai proposta loro. Troppe volte si è ricordata la cucina del Trigabolo, ma spesso si dimentica che

dietro a quella follia c'era un pensiero che aveva anticipato tutto e tutti e che ancora oggi potrebbe nutrire la ristorazione italiana, oggi più che mai tristemente impegnata a parlare semplicemente di piatti.

Nel 2004 Stefano Bonilli li piazzò tutti in copertina sul Gambero Rosso titolando «Erano i Beatles della cucina». Per l'occasione, dopo un corteggiamento a Giacinto durato mesi, li riuniti tutti a Roma per una cena che li riportava ai loro posti. Un cliente storico del Trigabolo ormai in fin di vita, affrontò il viaggio da Bologna contro il parere di tutti i medici. «Mori tre giorni dopo, ma mi disse che non poteva rinunciare a quella cena per nulla al mondo», mi ha raccontato Igles Corelli, chef della mitica brigata del Trigabolo. Pensate che abbia affrontato il viaggio semplicemente per la cucina?

\* Giorgio Melandri è degustatore e giornalista per il Gambero Rosso, collabora con l'editore La Mandragora ed è curatore di Enologica, la manifestazione più importante dell'enogastronomia emiliano-romagnola

3/10 gagarin n. 1 | musica | arte | gusto | teatro | libri | shopping | bimbi | cinema

## uomini in orbita



Il genio italiano trionfa ancora. Altro che fuga di cervelli ed estinzione dei ricercatori. Secondo il settimanale americano Time spetta di diritto ad un progetto faentino un posto tra le 50 migliori scoperte del 2009.

E' l'osso di legno realizzato dall'Istituto di scienza e tecnologia dei materiali ceramici (Istec) del Consiglio nazionale delle ricerche di Faenza (Cnr) infatti, ad essersi guadagnato la 30ª posizione della classifica internazionale.

«Volevamo ottenere un materiale che avesse le stesse caratteristiche di organizzazione micro-strutturale, elasticità e resistenza meccanica del tessuto naturale - spiega Anna Tampieri, dell'Istec Cnr - Una struttura complessa che solo la natura è in grado di riprodurre». E la chiave per realizzare protesi che non debbano essere più sostituite o rimosse dopo qualche anno dall'impianto (come accade ancora attualmente con i materiali metallici e ceramici in uso) era racchiusa proprio nelle querce rosse e nei ratan dei nostri boschi.

Per sapere però se l'idea dei dieci giovani faentini finanziata dalla Commissione Europea potrà davvero migliorare la vita di chi ha bisogno di un ausilio proteico, bisognerà attendere l'esito della sperimentazione. Al momento il primo osso di legno è già stato innestato nella zampa di una pecora, grazie ad un intervento eseguito dall'équipe del dottor Maurilio Marcacci dell'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna. (al.lo.)

**Nella foto in ordine sparso: Elena Landi, Cesare Melandri, Andreana Piancastelli, Giancarlo Celotti, Andrea Ruffini, Anna Tampieri, Federica Valentini, Simone Sprio, Teresa D'Alessandro, Monica Sandri, Daniele Dalle Fabbriche**

extra

### FOREVER YOUNG A LUOGOCOMUNE

Una rassegna dedicata a personaggi «diversamente» celebri, la cui carriera si è interrotta prematuramente. È quanto propone l'associazione LuogoComune di Faenza con *FOREVER YOUNG, storia di gente immortale... o quasi*, che nell'arco di sette serate (tutte di venerdì, con inizio alle ore 21.30, presso la sede in via Strocca di San Biagio 47) racconterà «sette storie interrotte troppo presto, sette outsider che hanno lasciato un segno» attraverso incontri, testimonianze e musica «per capire senza malinconia chi erano, come eravamo e come siamo diventati». **John Holmes, una vita per il cinema** (5 marzo). **Nick Novecento, il Peter Sellers col tortellino in bocca** (12 marzo). **Demetrios Stratos, la rivoluzione di una voce** (19 marzo).

**Pier Vittorio Tondelli, un venerdì postmoderno** (26 marzo). **Stefania Rotolo, la ragazza uragano** (2 aprile). **Gilles Villeneuve, puntare sul 27 rosso** (9 aprile). **Gigi Meroni, la farfalla granata** (16 aprile). Per informazioni: luogocomune@racine.ra.it

cultura Savignano sul Rubicone)  
Info e prenotazioni (obbligatorie):  
Romagna Terra del Sangiovese 0543  
742059 - 348 8615527, Ristorante  
Casa Artusi 0543 748049, casartusi.it

### 31 mercoledì

#### FIorentina AL TAGLIO

**Faenza, Osteria della Sghisa, via G.M. Emiliani 4a.**

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com

Tagli di tenerissima carne direttamente al tavolo, a cura di Ariano e Sergio

#### LA SFOGLIA DI UNA VOLTA

**Forlimpopoli, Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20.30**

Prosegue il 7 e 14 aprile

Quota di partecipazione (tre serate): 120 euro.

Info: 0543 743138 - 349 8401818, casartusi.it

Corso teorico-pratico a numero chiuso per gli amanti della pasta fatta a mano, promosso in collaborazione con l'Associazione delle Mariette.



## APRILE GUSTO

### 2 venerdì

#### FIERA DEGLI ANTICHI SAPORI DI MARE E DI TERRA

**Cattolica, Piazza I Maggio, lungomare Rasi Spinelli. Da mattino a sera**

Prosegue tutti i giorni fino al 5 aprile

Info: 327 5775500, eventi3000.com

Un centinaio di aziende del settore enogastronomico e dell'artigianato, provenienti da tutta Italia, espongono e vendono prodotti tipici. Corollario di spettacoli teatrali, musicali e incontri.

### 4 domenica

#### BANCO D'ASSAGGIO DELL'ORTRUGO

**Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca.**

**Ore 15-18**

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)

Info: 0542 678089,

enotecaemiliaromagna.it

Nel wine bar situato nei sotterranei della Rocca Sforzesca, un esperto sommelier è disponibile per dare informazioni, consigli e per soddisfare ogni curiosità.



musica  
teatro  
letteratura  
arte cinema  
cultura e eventi

[www.e20romagna.it](http://www.e20romagna.it)

Libera il tuo tempo libero

TEATRO



Filippo Timi in una scena dello spettacolo. Foto di Chico De Luigi

# L'AMLETO DIVERTENTE

## Filippo Timi in tour a Bologna e Bagnacavallo con il nuovo spettacolo «Il popolo non ha il pane? Diamogli le Brioche»

Premetto che non ho visto lo spettacolo, ma la mia curiosità mi spinge a segnalarlo. Per chi non lo sapesse, Filippo Timi è uno degli attori-autori più interessanti del nostro panorama. Cresciuto in piccolo paesino umbro, arriva al teatro per apparentemente per caso: come succede ogni tanto ai provini, accompagna un amico, e viene scelto al posto suo. Succede a Pontedera, uno dei centri di diffusione del sapere teatrale di ricerca in Italia, eredità del maestro Grotowski. Inoltre, confessa di essere arrivato al teatro non per necessità artistica, quanto piuttosto per necessità economica. Sembra strano, perché negli anni questo *antieroe* lavora con tantissime personalità del teatro (Teatro Valdoca, Danio Manfredini, Barberio Corsetti) e del cinema (Ozpetek, Bellocchio, Salvatores), oltre a pubblicare romanzi e poesie. Un autore caustico e prolifico, che guarda a Carmelo Bene come eroe personale. Questo mese porta a Bologna e Bagnacavallo il suo ultimo lavoro: «Il popolo non ha il pane? Diamogli le Brioche». Spettacolo in cui l'attore affronta un Amleto conscio del proprio destino, forse anche dei propri limiti, ma che rivela la propria umanità con l'empatia scatenata dalla risata. L'autore, riflettendo su questa figura, così lo descrive: «Un pove-raccio quando

esce fuori di testa si sente Re, un Re quando impazzisce che cosa si può mai immaginare di essere? Un ragazzino viziato... che probabilmente se avesse mai sbirciato nella camera dei genitori, li avrebbe trovati a fare le orge con le fattucchiere di corte e i soldati in divisa... un ragazzino viziato che d'improvviso si sveglia nella notte... inizia a ridere e demolire il mondo... esasperando i meccanismi di potere, desiderio... e brama... che regolano la natura violenta dell'uomo». Avvertiamo la contraddizione di chi affronta in modo fragile ed elastico (che volentieri si traduce in farsesco, grottesco) la presenza di un classico. La scuola è quella di Petrolini, Bene. D'altra parte, l'attore afferma che l'unico modo per affrontare un classico – e la sua carriera è un esempio – è di farlo con un approccio non intellettualistico, ma originale, cioè relativo alla propria individualità. La sua è una lingua ironica, aulico-demenziale, che acquista ancora maggiore forza a teatro, anche e forse proprio perché Timi non è solo attore in senso stretto, il ché può rivelarsi un valore nel teatro, che a volte riposa di logiche interne, in un gioco significativo solo a se stesso. Dalle parole di Timi avvertiamo una coscienza e una responsabilità forte, che poi non è forse un comunicare qualcosa

a tutti i costi, ma mettersi in gioco, creare le condizioni perché poi, alla fine, qualcosa passi grazie ad un percorso di onestà con se stessi. Non è poco.

PIETRO PIVA

**5 marzo**

**Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via Saragozza 234**

**Ore 21, ingresso: 22 euro**  
Info: 051 6176130

**7 marzo**

**Bagnacavallo (Ra), Tetro Goldoni, piazza Libertà, 18**

**Ore 21, ingresso: 18 euro**  
Info: 0545 64330

# MARZO

## 5 venerdì

Compagnia Balletto Civile, nell'ambito di Tracce di Teatro D'autore 2010, presenta:

### COL SOLE IN FRONTE

ideazione, drammaturgia e scene Maurizio Camilli, messa in scena e scrittura fisica di Michela Lucenti.

### Calderara di Reno, Teatro Spazio Reno, ore 21.15

Info: 348 8049181, tracceditatroautore.it

### RICCARDO III

di e con Oscar De Summa

### Zola Predosa, Spazio Binario, Piazza di Vittorio, ore 21.00

Info: Tel. 348 4786826

Nerval Teatro presenta:

### MAGNIFICAT

di Antonio Moresco

### Bologna, Teatro San Martino, via Oberdan 24, ore 20

Info: 051 5282395, teatrosanmartino.it/home.html  
Continua fino a sabato 6

Societas Raffaello Sanzio presenta:

### BUCHETTINO

un vecchissimo dramma infantile

### Cesena, Teatro Comandini, via Serraglio 22, ore 21

Info: 0547 25566, raffaello sanzio.org  
Continua fino a domenica 7

## 6 sabato

### DETECTOR

con Ivano Marescotti e Gino Pellegrini in una performance scenografica testo di Francesco Gabellini

Regia di Ivano Marescotti, Patàka Srl

### Savignano sul Rubicone, Teatro Moderno, Corso Peticari 7, ore 21

Info: 0541 943960, teatromoderno.org

Produzione Nuovo Teatro, Teatro Eliseo, Roma Città Teatro presentano:

### LA NOTTE POCO PRIMA DELLA FORESTA

di Bernard Marie Koltès

con Claudio Santamaria

Regia di Juan Diego Puerta Lopez

### Sogliano al Rubicone, Teatro Turrone, Piazza Mazzini 18, ore 21

Info: teatroturrone.it

## 7 domenica

Produzione Santo Rocco e Garrincha presenta:

### IL POPOLO NON HA IL PANE? DIAMOGLI LE BRIOCHE

di Filippo Timi e Stefania De Santis  
con Filippo Timi

### Bagnacavallo, Teatro Goldoni, Piazza

### della Libertà, ore 21

Info: accademiperduta.it

## 9 martedì

### ROMAN E IL SUO CUCCIOLLO

di Reinaldo Povod

con Alessandro Gassman

Regia Alessandro Gassman

### Rimini, Teatro Comunale Ermete

### Novelli, via Cappellini 3, ore 21

Info: 0541 24152

continua fino a giovedì 11

Nuova Scena - Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna - Emilia Romagna Teatro in collaborazione con Estate Teatrale Veronese presentano:

### SHYLOCK. Il Mercante di Venezia in prova

da William Shakespeare

di Roberto Andò e Moni Ovadia

Con Moni Ovadia e Shel Shapiro e con

Ruggero Cara, Lee Colbert, Roman

Siwulak, Maxim Shamkov, Federica

Vincenti - e Moni Ovadia Stage

Orchestra

Regia Roberto Andò e Moni Ovadia

### Bologna, Arena del Sole, via

### Indipendenza 44, ore 21

Info: 051 2910910 arenadelsole.it/

Continua fino a domenica 14

Produzione Diablogues, Teatro Stabile di Sardegna, Teatro de Gli Incamminati in collaborazione con il Teatro Comunale di Imola presentano:

### I GIGANTI DELLA MONTAGNA

di Luigi Pirandello

con Enzo Vetrano, Stefano Randisi

Regia di Enzo Vetrano e Stefano Randisi

### Imola, Teatro dell'Osservanza, via

### Venturini 18, ore 21

Info: 0542 25860

Continua fino a domenica 14

## 10 mercoledì

Motus, nell'ambito di Nobodaddy/

Ravenna Teatro, presenta:

### LET THE SUNSHINE IN (antigone) contest #1

Ideazione e regia: Enrico Casagrande &

Daniela Nicolò

con Silvia Calderoni e Benno Steinegger

### Ravenna, Artificerie Almagià, via dell'Almagià 2, ore 21

Info: teatrodellealbe.com/ita/

calendarioNobodaddy.php

Continua fino a giovedì 11

## 11 giovedì

### PORTRET NEGE GOSPE (Ritratto di signora)

di Henry James

Regia di Matjaz Berger, Anton

Podbevsek Teater (Slovenia)

Prima Nazionale

### Bologna, Teatri di Vita, via Emilia

### Ponente, ore 21.15

Info: 051 566330

Continua fino a venerdì 12

### NEL (ripresa)

con Alessandro Bergonzoni

Regia di Alessandro Bergonzoni e

Riccardo Rodolfi

### Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via

### Saragozza 234, ore 21

Info: 051 6176130 teatrocelebrazioni.it

Continua fino a venerdì 12

La Compagnia dell'Ambra presenta:

### USCITA DI EMERGENZA

di Manlio Santanelli

con Lello Arena e Sebastiano Tringali

Regia Giancarlo Sammartano

### Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria

### 42, ore 21

Info: 051 231836 teatroduse.it

Continua fino a domenica 14

### VERSO MISTERO BUFFO

di Dario Fo - Paolo Rossi

### Ravenna, Teatro Alighieri, via Angelo

### Mariani 2, ore 21

Info: 0544 249211 teatroalighieri.org

Continua fino a domenica 14

## 12 venerdì

Motus, nell'ambito di Nobodaddy/

Ravenna Teatro, presenta:

### CRAC

performance

### Ravenna, Artificerie Almagià, via

### dell'Almagià 2

ore 21 performance, ore 22 talk radio

Radio Zolfo. Nobotalk a cura di Altre

Velocità e Fanny & Alexander, con

Motus e Walter Siti, conduce Lorenzo

Donati, a seguire djset X (ics) Silvia

Calderoni

Info: ravennateatro.com/nobodaddy

Accademia degli Artefatti in

collaborazione con Magna Grascia

Teatro, Regione Calabria, Le Chant du

Jour (Roma), presenta:

### SPARA, TROVA IL TESORO, RIPETI

Nascita di una nazione di Mark Ravenhill

Regia di Fabrizio Arcuri

Traduzione di Peraldo Girotto e Luca

Scarlino, con Miriam Abutori, Matteo

Angius, Gabriele Benedetti, Fabrizio

Croci e Peraldo Girotto

### Castel Maggiore, Teatro Biagi-

### D'antona, via La Pira 54, ore 21.15

Info: 339.56.59516

Nuova Scena/Arena del Sole - Teatro

Stabile di Bologna, presenta:

### SE PERDO TE 2

di Francesco Freyrie

con Vito e Maria Pia Timo

Regia di Daniele Sala

### Faenza, Teatro A. Masini, Piazza Nenni

### 3, ore 21

Info: 0546 21306

Produzione La Casa dei Racconti e

Compagnia Teatro IT, con il patrocinio di

Amnesty International Italia, presenta:

### L'ULTIMA NOTTE DI PACE

Scritto e diretto da Francesca Zanni

con Simone Tessa, Daniele Natali,

Arcangelo Iannace, Marco Guadagno

ed Edoardo Rossi

### Crespellano, Teatro Calcara, via

### Garibaldi 56, ore 21

Info: 348 8738818 teatrodellemperie.com

Teatro Stabile di Catania presenta:

### TERRA MATTA

dall'autobiografia di Vincenzo Rabito

pubblicata da Giulio Einaudi Editore

Adattamento e regia di Vincenzo

Pirrotta

con Vincenzo Pirrotta

### Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 42,

### ore 21

Info: teatroermetenovelli.it

Teatro delle Apparizioni presenta:

### POP UP - la terza dimensione del libro

una lettura spettacolare

### Bologna, Teatro San Martino, via

### Oberdan 24, ore 20

Info: 051 5282395, teatrosanmartino.it/

home.html

Continua fino a sabato 13

### PIER PAOLO PASOLINI

Una storia sbagliata

con Nino Campisi

### Bologna, Teatro del Navile, via

### Marescalchi 2/b, ore 21

Info: teatrodelnavile.it

Continua fino a sabato 13

### FERI-AE: TEMPO SACRO E TEMPO

### PROFANO

spettacolo di teatro sensoriale interattivo,

Teatro di SensAzioni

Ideazione e regia di Samantha Turci e

Maria Costantini, suono di di Andrea

Comandini, costumi di Veronique Creddo

### Montescudo, Teatro Rosaspina, Piazza

### Municipio 1, dalle ore 19 (il 14 dalle 17)

Info: comune.montescudo.rn.it/it/index.asp

Anche domenica 14

## 13 sabato

La Compagnia dei Ciarlatani presenta:

### CAMPANILISMI

di e con Francesco Tonti -

### Coriano, Corte Coriano Teatro, ore 21

A.C. Sutta Scupa presenta:

### GIOTTO

Studio per una tragedia

di e con Giuseppe Provinzano,

### San Lazzaro di Savena, ITC Teatro, Via

### Rimembranze 26, ore 21

Info: 051 6270150 itcteatro.it

**METAMORFICA**

Barbara Zanoni con Vania Bertozzi  
Coreografia, corpo e voce, Barbara  
Zanoni, drammaturgia, corpo e voce,  
Vania Bertozzi

**Faenza, Casa del Teatro, via Oberdan 9/a, ore 21**

Info: 0546 622999 teatroduemondi.it  
Continua fino a domenica 14

**15 lunedì**

Fanny & Alexander, nell'ambito di  
Nobodaddy 2009/2010 presenta:

**0 - Z**

Emerald City

**Ravenna, Artificerie Almagià, via dell'Almagià 2, ore 21**

evento realizzato con il contributo di  
Enipower  
Info: 0544 36239 ravennateatro.com/  
nobodaddy  
Continua fino a martedì 16

**16 martedì****FARFALLE**

con Lina Della Rocca, Gionanni Zolin  
per i 90 anni di Tonino Guerra,  
spettacolo per 40 spettatori

**Bologna, la Casa delle Culture e dei Teatri, Via Marco Emilio Lepido 255, ore 21**

Info: 051 402051 teatroridotto.it/spettacoli

Kinkaleri, nell'ambito di Nobodaddy  
2009/2010 presenta:

**IO MENTO**

da Le serve di Jean Genet

**Ravenna, Artificerie Almagià, via dell'Almagià 2, ore 20**

Info: 0544.36239 ravennateatro.com/  
nobodaddy  
a seguire: EMERALD CITY, Fanny &  
Alexander, prenotazione obbligatoria  
Continua fino a mercoledì 17

La Compagnia teatrale Krypton  
presenta:

**MEDEA E LA LUNA**

da La lunga notte di Medea di Corrado  
Alvaro. Adattamento di Patrizia Zappa  
Mulas e Giancarlo Cauteruccio  
con Patrizia Zappa Mulas, Fulvio  
Cauteruccio, Giancarlo Cauteruccio  
Regia Giancarlo Cauteruccio, musiche  
originali Peppe Voltarelli eseguite dal vivo

**Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42, ore 21**

Info: 051 231836, teatroduse.it  
Continua fino a giovedì 18

Teatri Uniti/Piccolo Teatro di Milano –  
Teatro d'Europa presenta:

**TRILOGIA DELLA VILLEGGIATURA**

di Carlo Goldoni  
Regia di Toni Servillo  
con Toni Servillo, Andrea Renzi, Eva  
Cambiale, Tommaso Ragno, Paolo  
Graziosi, Anna Della Rosa, Gigio Morra



e Betti Pedrazzi

**Rimini, Teatro Comunale Ermete Novelli, via Cappellini 3, ore 21**

Info: 0541 24152  
Continua fino a giovedì 18

**17 mercoledì**

Nell'ambito di La Soffitta 2010:

**TEMPESTA**

con Anna Bragagnolo, Pierantonio  
Bragagnolo

Regia di Simone Derai, Anagoor

**Bologna, Laboratori DMS, via Azzo Gardino 65/a, ore 21**

Info: www.muspe.unibo.it

**19 venerdì****POESIE AL MURO**

con Dany Greggio, Vincenzo Vasi e  
Andrea Soleri

Prima nazionale

**Longiano, Teatro Petrella, Piazza San Girolamo 2, ore 21**

Info: 0547 666161

**IL TEMPO DELLE SUSINE VERDI**

Scritto da Paolo Hendel con Piero  
Metelli e Paolo Hendel

**Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via Saragozza 234, ore 21**

Info: 051 6176130 teatrocelebrazioni.it  
Continua fino a sabato 20

CTB Teatro Stabile di Brescia presenta:

**LA BADANTE**

con Ludovica Modugno  
Testo e regia Cesare Lievi

**Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44, ore 21**

Info: 051 2910910 arenadelsole.it  
Continua fino a domenica 21

Compagnia Molière/Molise Spettacoli  
presenta:

**LA DODICESIMA NOTTE**

di William Shakespeare  
Traduzione e adattamento di Masolino  
D'Amico

con Mariano Rigillo, Marco Messeri,  
Anna Teresa Rossini  
Regia Beppe Arena

**Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42, ore 21**

Info: 051 231836 teatroduse.it  
Continua fino a domenica 21

**20 sabato****CAPODIAVOLO**

un progetto di teatro/canzone scritto,  
diretto, interpretato e cantato da  
Alessandro Benvenuti

**Russi, Via Cavour, ore 20,45**

Info: 0544 587611

**21 domenica****STORIA DELL'EREMITA**

di Kassim Bayatly

**Bologna, la Casa delle Culture e dei Teatri, via Marco Emilio Lepido 255, ore 21**

Info: 051 402051 teatroridotto.it/spettacoli

Cantieri Teatrali Koreja, nell'ambito  
di Tracce di Teatro d'Autore 2010,  
presenta:

**PALADINI DI FRANCIA**

Vita, morte e disavventure di Orlando e  
altri strani paladini tra pupi e marionette

Di Francesco Niccolini. Regia Enzo Toma.

**Castello d'Argile, Teatro Comunale, via Giacomo Matteotti 150, ore 18**

Info: 348 8049181, traccediteatroautore.it

**MOANA PORN-REVOLUTION**

di e con Irene Serini  
drammaturgia e regia di Marcela Serli  
**Montescudo, Teatro Rosaspina, Piazza  
Municipio 1, dalle ore 18**

Info: comune.montescudo.rn.it/it/index.asp

**TRAGEDIA TUTTA ESTERIORE**

di e con Roberto Scappin e Paola  
Vannoni. Regia, progetto scenico e  
luci quotidiana.com. Premio Stefano  
Casagrande-Loro del Reno 2008, Teatri  
di Vita

**Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 42, ore 21**

Info: teatroermetenovelli.it

**22 lunedì**

La Contemporanea srl / Compagnia  
Mario Chiocchio presenta:

**LA STRADA**

di Tullio Pinelli e Bernardino Zapponi  
Dramma con musiche tratto dal film di  
Federico Fellini

con Tosca e Massimo Venturiello  
Regia Massimo Venturiello

**Cesena, teatro Bonci, Piazza Mario Guidazzi 8, ore 21**

Info: 0547 355911 teatrobonci.it

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia,  
Teatro de Gli Incamminati e Teatro di  
Messina presentano:

**EDIPO**

di Sofocle - regia di Antonio Calenda -  
con Franco Branciaroli

**Ravenna, Teatro Alighieri, via Angelo Mariani 2, ore 21**

Info: 0544 249211 teatroalighieri.org  
Continua fino a giovedì 25

**23 martedì**

The Kitchen Company presenta:

**UN PICCOLO GIOCO SENZA CONSEGUENZE**

di Gerald Sibley e Jean Dell  
Regia Eleonora d'Urso

**Cervia, Teatro Comunale, ore 21**

Info: accademiaperduta.it  
Continua fino a mercoledì 24

Pathosformel presenta  
23 martedì, 24 mercoledì:

**LA TIMIDEZZA DELLE OSSA**

26 venerdì, 27 sabato:

**LA PRIMA PERIFERIA****Bologna, Teatro San Martino, via Oberdan 24, ore 20**

Info: 051 5282395, teatrosanmartino.it/  
home

Irma Spettacoli presenta:

**RAGAZZE NELLE LANDE SCOPERCHIATE DEL FUORI**

di L. Costa, M. Cirri, G. Gallione  
con Lella Costa

Regia di Giorgio Gallione

**Imola, Teatro dell'osservanza, via Venturini 18, ore 21**

Info: 0542 25860

Continua fino a domenica 28

**24 mercoledì**

Le Belle Bandiere Centro Teatrale  
Bresciano presentano:

**LA LOCANDIERA**

con Elena Bucci, Marco Sgrosso

**Bellaria Igea Marina, Teatro Astra, Via Paolo Guidi, ore 21**

Info: 333 619 9302 teatroastrabim.it

Zapruder presenta

**(S)WING**

ideazione e regia di David Zamagni e  
Nadia Ranocchi

**Bologna, Raum, Via Ca' Selvatica, 4/2, ore 22**

Info: xing.it

**ANTONIO E CLEOPATRA ALLE CORSE**

di Roberto Cavosi  
Regia Andrée Ruth Shammah  
con Annamaria Guarneri, Luciano  
Virgilio. Premio speciale della giuria  
Riccione 2007

**Rimini, Teatro Comunale Ermete Novelli, via Cappellini 3, ore 21**

Info: 0541 24152

Produzione Laminarie presenta:

**UN SENSO NUOVO**

tre lettere di Simone Weil  
di Febo Del Zozzo e Bruna Gambarelli

**Bologna, DOM la cupola del pilastro, via Panzini 1, ore 21**

Info: 051 6242160 lacupola.bo.it  
Continua fino a giovedì 26

Produzione Teatro Valdoca presenta:

**NOTTE TRASFIGURATA**

ideazione, luci, regia Cesare Ronconi  
Versi Mariangela Gualtieri  
con Danio Manfredini

**Cesena, teatro Bonci, Piazza Mario Guidazzi 8, ore 21**

Info: 0547 355911 teatrobonci.it  
Continua fino a giovedì 26



## GRUPPO NANOU

Una danza che racconta, un teatro di corpi e poche parole, un percorso sonoro che punta all'evocazione e non rifiuta la narrazione. Per non venire fraintesi, bisognerebbe prima di tutto comprendere cosa si intenda oggi per narrare, nell'arte e nella società. Perché quello che tenta il gruppo nanou è un doppio salto in avanti: raccontare col corpo e con la danza, linguaggi che più di altri sfuggono a univoche ipotesi di senso, e raccontare spezzando una normale linearità dei fatti. Nei loro spettacoli vi sono lacerti di accadimenti, reperti che chi guarda deve ricostruire, in cerca di un intero che la compagnia di Ravenna programmaticamente nega. Così è per *Namoro*, la prima opera del 2005, in cui folgorazioni di figure per brevi istanti sostano nel corpo ginnico di Rhuena Bracci, mentre un uomo di schiena proferisce un flusso di parole ripreso dai *Frammenti di un discorso amoroso* di Roland Barthes.

Nella successiva produzione, *Desert - inn* (2006) il gruppo tenta la carta del noir a teatro: neon, lampadine e torce illuminano frazioni di palcoscenico, una donna sembra venire uccisa, tre uomini disegnano frammenti coreografici nei quali siamo chiamati a reperire indizi. Nel 2007 *Sulla conoscenza irrazionale dell'oggetto (tracce verso il nulla)* si spinge ancora oltre, e nella disarticolazione di rumori vocali di Marco Valerio Amico, nei messaggi sganciati da univoche referenze scritti su una lavagnetta,

nella misteriosa scatola blu trascinata in scena da una donna zoppicante, la fascinazione per gli amati autori cinematografici e letterari sembra offuscare l'affermazione di una cifra propria. Arriviamo così all'ultima produzione, *Motel - prima stanza*, una coppia che scompare e riappare sotto al tavolo di un soggiorno, un'onirica figura che srotola un papiro con messaggi destinati a noi spettatori e la densa sensazione che qualcosa di grave sia accaduto o debba accadere. La nostra percezione è guidata da un tessuto di suoni e rumori presi dalla realtà (passi, voci in un ristorante, la risacca del mare, gabbiani), una «temperatura» sonora e d'ambiente ad opera di Roberto Rettura che disegna un contesto per ciò che vediamo, evitando i manierismi emozionali di molta elettronica a teatro. *Motel* diverrà un trilogia, e la *seconda stanza* debutterà a Modena il 28 e 29 aprile al Teatro delle Passioni, mentre si dice un gran bene di *Sport*, progetto laterale passato dall'ultima edizione del festival Ipercorpo a Forlì che chi scrive non ha ancora avuto modo di vedere.

*grupponanou.it*

\*Lorenzo Donati, critico, è una «guida» della non - scuola del Teatro delle Albe, collabora con riviste specializzate nazionali, fa parte della giuria dei premi Ubu ed è fra i fondatori del gruppo Altre Velocità (*altrevelocita.it*)

Bruni produzione Teatrithalia, Emilia Romagna Teatro Fondazione presenta:

### ANGELS IN AMERICA

di Tony Kushner  
Regia di Elio De Capitani e Ferdinando Prima nazionale

**Bologna, Arena del Sole, via  
Indipendenza 44, ore 21**

Info: 051 2910910 arenadelsole.it  
Continua fino a sabato 28

### 26 venerdì

produzione Teatro Labrys, nell'ambito di Tracce di Teatro d'Autore 2010, presenta:

### MORRA

tratto liberamente dalla cronaca quotidiana di Scampia. Scritto e interpretato da Roberto Capaldo  
Ritmi percussivi Simone Di Bartolomeo  
Maschere in cuoio Ascanio Celestini  
Regia e drammaturgia Fabrizio Di Stante

**Argelato, Teatro Comunale, via  
Centese 50, ore 21.15**

Info: 348 8049181, tracceditreatroautore.it

Instabili Vaganti presenta:

### STRACCI DELLA MEMORIA

Regia Anna Dora Dorno  
Drammaturgia Anna Dora Dorno e Nicola Pianzola. Performer Anna Dora Dorno, Nicola Pianzola  
Anteprima nazionale

**Bologna, la Casa delle Culture e dei  
Teatri, Via Marco Emilio Lepido 255,  
ore 21**

Info: 051 402051 teatroiridotto.it/spettacoli

Fondazione Teatro Due presenta:

### IL MERCANTE DI VENEZIA

di William Shakespeare  
con Elena Borgogni, Oscar De Summa, Mirko Feliziani e Angelo Romagnoli  
Regia di Massimiliano Civica  
Fondazione Teatro Due  
Premio Ubu 2008 Miglior Regia

**Castel Maggiore, Teatro Biagi-  
D'antona, via La Pira 54, ore 21.15**

Info: 339 5659516

### STUDIO N.5 PER WOYZECK

con Gianluca Balducci, Rita Frongia, Claudio Morganti. Regia di Claudio Morganti. Elaborazione drammaturgia di Rita Frongia

**Zola Predosa, Spazio Binario, Piazza  
di Vittorio, ore 21,00**

Info: 3484786826  
Continua fino a sabato 27

Produzione Ercole Palmieri presenta:

### UOMINI ALLA CRISI FINALE

con Ammendola, Gobbi, Maggi, Jimskaya

**Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59,  
ore 21**

Info: 051 342934, teatrodehon.it/info.html  
Continua fino a domenica 28

### 27 sabato

Teatro Rebis presenta:

### DI UNA SPECIE CATTIVA

con Silvia Sassetti  
Regia di Andrea Fazzini

**Faenza, Casa del Teatro, via Oberdan  
9/a, ore 21**

Info: 0546 622999 teatroduemondi.it

### LABORATORIO TEATRO E AUTOBIOGRAFIA AL FEMMINILE

a cura dell'Ass.ne Asja Lacis

**Ravenna, Artificerie Almagià, zona  
darsena**

Prenotazione obbligatoria. asjalacis.it

### 29 lunedì

Odemà, nell'ambito di La Soffitta 2010, presenta:

### A TUA IMMAGINE

di e con Enrico Ballardini, Giulia D'Imperio, Davide Gorla

**Bologna, Teatri di Vita, via Emilia  
Ponente, ore 21.15**

Info: www.muspe.unibo.it

Produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione presenta:

### BALLATA DEL CARCERE DI READING

di Oscar Wilde

Traduzione e adattamento di Elio De Capitani e Umberto Orsini  
Regia di Elio De Capitani  
con Umberto Orsini e Giovanna Marini  
Musiche di Giovanna Marini

**Riccione, Teatro del Mare, via Don  
Minzoni 20, ore 21.15**

Info: 0541 690904

### 29 lunedì

Licedei Clown Theatre

**Semianyki - La famiglia**  
esclusiva regionale

**Cattolica, Teatro della regina, Piazza  
della Repubblica, ore 21**

Info: cattolica.info/teatrodellaregina/  
index.html

Continua fino a martedì 30

### 30 martedì

Théâtre de la Pépinière presenta:

### BARTLEBY LO SCRIVANO

Una storia di Wall Street  
Di Herman Melville

Testo francese Pierre Leyris (éditions Gallimard)

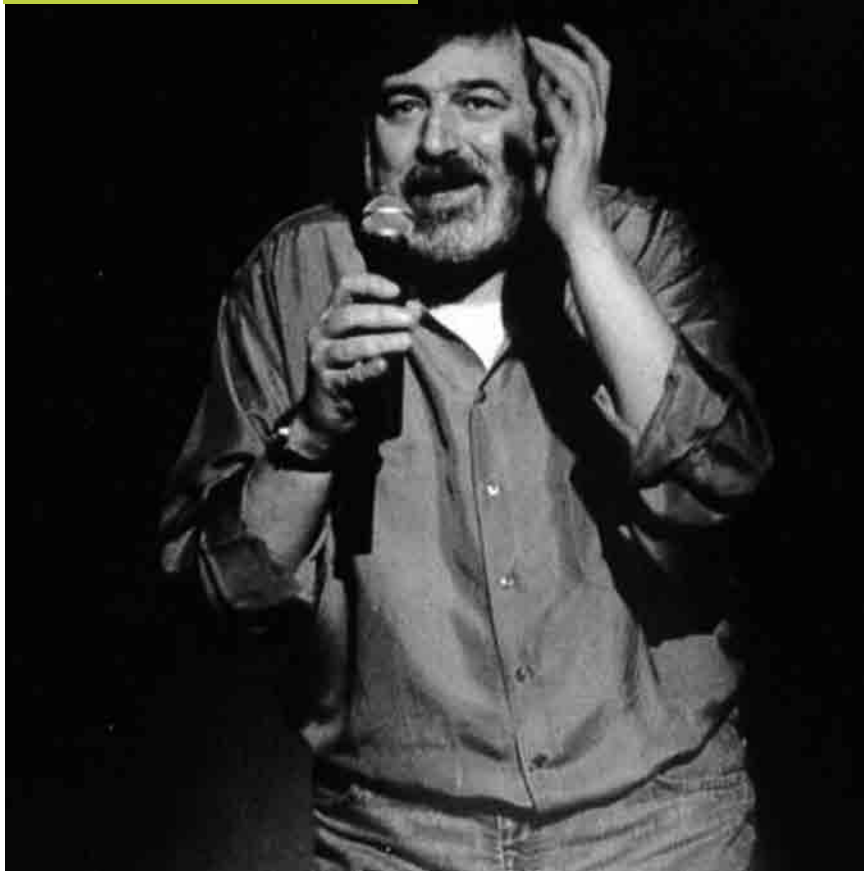
Adattamento Daniel Pennac, lettura spettacolo con Daniel Pennac  
Regia François Duval

Spettacolo in francese con sovratitoli in italiano

**Bologna, Arena del Sole, via  
Indipendenza 44, ore 21**

Info: 051 2910910 arenadelsole.it  
Continua fino a mercoledì 31

LIBRI



# BI-BIOGRAFIA PER FRANCESCO

## La vita di Guccini scritta a due mani: le sue e quelle dell'amico italianista Alberto Bertoni

Il titolo del volume, sempre che non siate stati su Marte negli ultimi cinquant'anni, è *abbastanza immediato: Non so che viso avesse*.

Nel caso servisse un altro piccolo indizio, andate alla quarta di copertina: foto sgranata e seppiata di un omeone con folta barba d'ordinanza. Se non avete ancora capito, beh, proviamo un moto di umana pietà per la vostra triste esistenza.

Per tutti gli altri: è in libreria *Non so che viso avesse*, l'autobiografia di Francesco Guccini. Si tratta di un libro sorprendente e coerente. La sorpresa è dettata dalla scelta del Nostro di parlare di se stesso senza mai citare, se non nel titolo e nell'ironico capitolo conclusivo, le sue canzoni. Coerente perché Guccini è sempre stato allergico alle regole dello *star system*. Troppo facile, avrà pensato, scrivere una biografia che inizia – per dire – così: «Mi chiamo Francesco Guccini, ai miei concerti vengono dai quindicenni agli ottantenni. E tutti, dico tutti, finiranno il concerto a pugno chiuso».

Così l'autobiografia si configura come un atlante storico su cui seguire il viaggio e l'esistenza del Maestro. I luoghi: Modena, Bologna e Pàvana, piccolo borgo da cui tutto è partito e a cui, novello Ulisse, torna dopo tanto viaggiare. E il cammino porta agli incontri più disparati, gli amici di una vita accanto a fugaci visioni. E poi la via Emilia, i libri, le balere, le parole e le sigarette. Insomma, tutto Guccini da sorbire con amore e curiosità.

E le canzoni? Qui arriva la seconda sorpresa. *Vita e opere di Francesco* è il controcanto dell'atlante gucciniano, opera dell'italianista e docente all'Università di Bologna, Alberto Bertoni. Una biografia per canzoni scritta con il rigore del filologo e la dolcezza di un amico. Un piccolo gioiello. «Guccini - racconta Bertoni - non pensava proprio a scrivere un'autobiografia. È stata la casa editrice a sostenere il progetto, partendo da alcune pagine che avevo scritto nel 2008». Conoscendosi da tempo, i due non accettano compromessi. «Se non fossimo stati soddisfatti del lavoro non avremmo pubblicato nulla, senza rimpianti». Forse proprio grazie a queste premesse, il libro nasce quasi d'incanto. «Ci siamo incontrati solo un paio di volte per il progetto. Il resto è venuto con naturalezza, le due scritture si sono intrecciate e hanno dato vita a un testo omogeneo». Una sintonia che nasce da un territorio comune. «In tempi diversi abbiamo frequentato le lezioni del professor Raimondi all'Università di Bologna. La vera passione di Francesco è lo studio del linguaggio, è un curioso della lingua». Sul mistero Guccini, ossia sulla capacità di parlare a persone di età e idee diversissime da oltre quarant'anni, Alberto Bertoni ha l'idea chiara. «Al di là del mito, nelle canzoni ha sempre detto la verità, è sempre stato se stesso. E questo viene riconosciuto da tutti».

Sul finire dell'intervista, cediamo. È più forte di

noi. *Qual è il più bel verso di Guccini?* «Quello – ci congeda Bertoni - che apre *Amerigo*. Solo Francesco può essere così efficace con un avverbio così ingombrante».

*Probabilmente usci chiudendo dietro a sé la porta verde.*

PAOLO MARTINI

**Non so che viso avesse. La storia della mia vita.**

Francesco Guccini e Alberto Bertoni. Mondadori Editore.

# MARZO INCONTRI

Fino al 7 domenica

## BILBOLBUL – Festival internazionale del fumetto

Bologna, luoghi vari.

Tutti i giorni da mattina a sera, incontri con gli autori, conferenze, proiezioni cinematografiche, mostre  
Info: 051 233401, bilbolbul.net



5 venerdì

## SHAKESPEARE

per il ciclo *La biblioteca legge, leggere in biblioteca*

Cesena, Biblioteca Malatestiana, piazza Bufalini 1. Ore 17.15

Info: 0547 610892, malatestiana.it  
Lectures di Eros Pagni e Gaia Aprea

## TRADIZIONI E CANTI DELLA PRIMAVERA

Incontro con Eraldo Baldini e Giuseppe Belloni, per il ciclo *A s'capegna? I trebbi della Pro Loco*

Russi, Centro culturale polivalente, via Cavour 21. Ore 20.45

Info: 0544 587656, comune.russi.ra.it

## IL GIOCO DELLA MORTE di Mario Pinzi (ed. CambiaMenti)

Incontro con l'autore, nell'ambito di *Controsensi Festival*

Bagnacavallo, Osteria di Piazza Nuova. Ore 21

Info: 0545 63002, controsensobagnacavallo.it  
Interviene l'attore Alessandro Pilloni

6 sabato

## LEZIONI MAGISTRALI - ALESSANDRO BARICCO

Incontro nell'ambito degli *Appuntamenti all'Artista Caffè*

Forlì, foyer del Teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 17.30

Info: 328 7073651, cooptrecivette.com

## QUALUNQUE COSA SUCCEDA di Umberto Ambrosoli (Sironi Editore)

Incontro con l'autore

Lugo, Sala conferenze Cna, via Acquacalda 37/1. Ore 17.30

Info: 0545 22388, cafeletterariolugo.blogspot.com  
Interviene Gian Luigi Melandri

## A TREBB CON I POETI ROMAGNOLI

Incontro con Patrizio Galli, Rosalda Naldi, Guido Passini. Introduce Gabriele Zelli.

Forlì, Sede Circostrizione 2, via Sillaro 42. Ore 15.30

Info: 0543 712302 - 0543 712299

Amore che vai: immagini, parole e canzoni intorno al libro

## SCARTAFACCIO S-VELATO di Sandra Baruzzi (ed. Ananke)

Cotignola, Teatro Binario, viale Vassura 20 (stazione FS). Ore 16.30

Lecture di Anna Tabbia, proiezione video di Guglielmo Marthyn

## MAX DAVID

per il ciclo *Pagine di Romagna, i fatti dimenticati della nostra narrativa*

Russi, Centro culturale polivalente, via Cavour 21. Ore 17.30

Info: 0544 587656, comune.russi.ra.it  
Relatore: Viola Talentoni, a seguire aperitivo con degustazione

8 lunedì

Festa Internazionale della Donna

## QUANDO TUTTE LE DONNE DEL MONDO di Simone de Beauvoir (ed. Einaudi)

Annamaria Tagliavini, Maria Luisa Vezzali e Marinella Manicardi leggono brani tratti dal libro, accompagnate al pianoforte da Stefano Maria Greco

Bologna, libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18

Info: 051 220131, librerie.coop.it

## LECTURA DANTIS. DIVINA COMMEDIA. PARADISO. CANTO XXII

Terzo ciclo di letture commentate a cura di Padre Alberto Casalboni

Ravenna, sala Don Minzoni, Seminario Arcivescovile, piazza Duomo 4. Ore 18

Prosegue i lunedì 15 (Canto XXIII), 22 (Canto XXIV) e 29 (Canto XXV)  
Info: 0544 33667, centrodantesco.it

## DONNA È POESIA

Lettura di opere di autori vari

Fusignano, Centro culturale Il Granaio, piazza Corelli. Ore 21

Info: comune.fusignano.ra.it

9 martedì

## DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI ECONOMICA di Monica D'Ascenzo e Giada Vercelli (ed. Rizzoli)

Incontro con Monica D'Ascenzo. Intervengono Armando Nanni, Tiziana Primori e Annamaria Tagliavini

Bologna, libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18

Info: 051 220131, librerie.coop.it

## DENTRO L'OPUS DEI di Emanuela Provera (ed. Chiarelettere)

Incontro con l'autore

Bologna, libreria Irnerio, via Irnerio 27. Ore 18

Info: tel. 051 251050, libreriairnerio.blogspot.com

recensioni  
sms

328 8773767

«Quando riapri gli occhi, il dinosauro era ancora lì». Questo, a tutt'oggi, risulta essere il racconto più breve della storia. Opera di Augusto Monterroso, scrittore e diplomatico guatemalteco, potrebbe sembrare un sms ante litteram... Già, perché nelle 160 battute di un messaggio può abitare, comodo comodo, il succo di un libro, senza inutili orpelli.

Inviatemi le vostre recensioni (il numero è qui a fianco), per condividere con Gagarin impressioni, passioni e schifezze assortite. Se vi sembra uno spazio troppo piccolo, possano esservi di conforto le parole di un altro Genio: «smisurati poteri cosmici, in un minuscolo spazio vitale».

L'insegnante di astinenza sessuale. Tom Perrotta. E/O. Tim, ex-alcolista, trova una nuova vita come cristiano rinato. Senza pregiudizi o sarcasmo la destra cattolica americana: le avventure di un povero cristo.

Fool. Christopher Moore. Ellint. Il Bardo visto con l'occhio del Matto di corte. Un pasticcio buffo, colto, sconcio e divertente. Una risata seppellirà la senile follia di Lear.

La Nostra guerra. Enrico Brizzi. BDCe. Un ragazzino bolognese cresce in un'Italia dove il Duce vince la guerra e sconfigge i rivali nazisti. Un

romanzo di formazione mascherato da ucronia.

Sicilian tragedi. Antonio Cappellani. Mondadori. Attori sessantenni improbabili Romeo, mafiosi con aspirazioni da mecenati e contesse un po' suonate. Il circo della cultura (!) contemporanea à la Camilleri.

L'amore del bandito. Massimo Carlotto. E/O. Il ritorno dell'Alligatore e dei suoi pards. La storia dell'amore di Beniamino Rossini, malavitoso d'altri tempi. Quando per fare il mestiere ci voleva almeno un po' di vocazione.

## GUIDA ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA MODERNA: LE BAND ROCK ANNI '70

Conferenza a cura di Luigi Bertaccini

Russi, Centro giovani Ex Macello, via Godo Vecchia 10. Ore 21

Info: 0544 587640

A seguire, proiezione de *Il fantasma del palcoscenico* di Brian De Palma

10 mercoledì

## INCONTRO CON MARCO TRAVAGLIO Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1. Ore 16.30

Info: 051 266112, bravocaffe.it

## IL RIPOSO DELLA POLPETTA E ALTRE STORIE INTORNO AL CIBO di Massimo Montanari (ed. Laterza)

Incontro con l'autore e con Dario Guidi  
Bologna, libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18

Info: 051 220131, librerie.coop.it

## L'ITALIA DELLE MERAVIGLIE di Vittorio Sgarbi (ed. Bompiani)

Incontro con l'autore

## Lugo, Sala conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: 0545 22388, cafeletterariolugo.blogspot.com  
Interviene Patrizia Randi

## GRANDI AMORI ROMAGNOLI - PIETRO MASCAGNI E ANNA LOLLI

Incontro con Roberta Paganelli

Forlì, Salone Comunale, piazza Saffi 8. Ore 16

Info: 0543 404912

11 giovedì

## IL PATTO di N. Biondo (ed. Chiarelettere)

Incontro con l'autore  
Bologna, libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18  
Info: 051 220131, librerie.coop.it

## LA VITA SEGRETA DELLE API

Visione del film e letture dal libro con il gruppo Ad alta voce, nell'ambito di *Controsensi Festival*

Bagnara di Romagna, Sala del Consiglio, piazza Marconi 2. Ore 21

Info: 0545 63002, controsensobagnacavallo.it

diario di  
un lettoredi Martino  
Chieffo

## BELLO DI GIORNO. SONO MALATO

Coronarie intasate, angioplastica urgente. Ho dovuto ammalarmi di qualcosa di forte per potermi permettere il lusso di leggere di giorno senza destare sospetti. Forse a 34 anni è un po' presto, ma così, con una settimana d'ospedale e due settimane a casa in convalescenza, il sogno si realizza.

Leggo di giorno, una media di un libro e mezzo al giorno. E non mi devo sentire in colpa. Perché sono malato. Penso che in un mondo in cui si crede di poter leggere libri da una tavoletta elettronica chiederò l'invalidità civile. Ah l'odore della carta stampata, il sacro fuoco della lettura, diavolo di un Pennac che me ne ha anche riconosciuto i diritti, omettendo di citarne giusto uno ma probabilmente solo perché il professore non ha voluto suscitare false speranze. Il diritto di leggere un libro di giorno. Agognato privilegio di pochi.

Come un romanzo è il bread & butter, ma non va letto subito, per carità. Va letto solo dopo che si sono manifestati i primi sintomi: il desiderio di leggere ovunque, la voglia di rileggere un libro e la tentazione di leggere qualsiasi cosa, anche i bugiardini delle medicine e quello che scrivono gli altri sulla bacheca di Facebook. Solo così potrai godere appieno della tua condizione di malato e sentirti finalmente capito da qualcuno che sa cosa significa affondare in un libro, lasciarsi trascinare nel baratro, giù fino in fondo. L'angoscia che ti prende quando hai finito un bel libro e chiedi alla notte con gli occhi sbarrati: e adesso che cazzo leggo?

Perché la lettura per me è ormai confinata alla notte. Sono un lettore notturno. Certo è finito il tempo in cui adolescente

mi cavavo gli occhi per leggere di nascosto Salgari sotto alle coperte con una torcia mezza scarica fino a notte fonda. Adesso sono cintura nera della lettura a letto, terzo dan. Conosco tutte le posizioni e so esattamente quando è il momento di girarsi prima di perdere definitivamente l'uso del braccio. Leggere tra le 23 e le 4 è come bere al pub con la tua migliore amica, mentre fai gli occhi dolci alla cameriera che è anche lei tua amica e ascolti la migliore dj che non sbaglia un pezzo e mette su al momento giusto le tue canzoni.

La mia condizione di malato non è così palese, agli occhi degli altri la mia vita è apparentemente normale, quella di un uomo comune, a *Everyman* di Philip Roth (e tanto cinismo si risolverà in un funerale?). Se sono un uomo comune non lo capisco, cos'è questa smania che mi porto dentro. Colpa della cucina di mia mamma, colpa della genialità di mio padre, colpa della mia insicurezza? Leggo e scrivo, una asfissiante logorroica pulsione a raccontare agli altri i fatti più insignificanti della mia vita. Viene da me o da Roth questo lamento, *Lamento di Portnoy*.

La posologia con Roth è non più di tre all'anno, e mai due di seguito, si è raccomandata Chiara S. la mia pusher, la mia adorata spacciatrice di libri, *altrimenti entri in loop con lui*. Perché l'ennesimo vero segreto del lettore è trovarsi un maestro, un precettore, una dea della lettura (la lettura è femmina?) di cui divenire accolito ed lasciarsi iniziare ai piaceri sensuali del volume che possederà.

Si parla di fede e di sesso, il libro è solo lo strumento. Solo.

## 12 venerdì

**GIORGIO PERLASCA - UN ITALIANO SCOMODO** di Dalbert Hallenstein e Carlotta Zavattiero (ed. Chiarelettere)

Incontro con gli autori  
Castiglione di Ravenna (RA), Sala Tamerice, via Vittorio Veneto 21. Ore 21  
Info: castiglioneincontra.blogspot.com

**IL CONTO DELL'ULTIMA CENA** di Moni Ovdia (ed. Einaudi)

Incontro con l'autore  
Bologna, libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18  
Info: 051 220131, librerie.coop.it

**999 - L'ULTIMO CUSTODE** di Carlo Martigli (ed. Castelvecchi)

Per il ciclo *Incontro con l'autore*  
Cesena, Biblioteca Malatestiana, piazza Bufalini 1. Ore 17.15  
Info: 0547 610892, malatestiana.it  
Presenta Federica Bianchi

**GENIO, ARTE, DIVENIRE - GUSTAV KLIMT E LA NONA SINFONIA**

Il Fregio di Beethoven e il capolavoro sinfonico: intersezioni segno-suono, illustrate da Elisabetta Righini e Rossella Savelli  
Forlì, Sala Sangiorgi del Liceo Musicale Angelo Masini, corso Garibaldi 98. Ore 18  
Info: 0543 35256

## 13 sabato

**CONVERSAZIONI A TEATRO: LONDRA**

con Enrico Palandri (Università di Londra e Venezia), per il ciclo *Tre capitali della cultura*, nell'ambito della rassegna *Palinsesti*  
Forlì, Ridotto del teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 17.30  
Info: 0543 374846, centrodiegofabbri.it

**INCONTRO CON ROBERTO MERCADINI**

per il ciclo *Esistono ancora i poeti?*  
Mercato Saraceno, sede Pro Loco, via Garibaldi 11. Ore 21.30  
Info: 0547 699717 - 347 7748822, aidoruassociazione.com

**NONNA ELE RACCONTA** di Eleonora Bartoletti (ed. Tempo al Libro)

Incontro con l'autore  
Lugo, Libreria Alfabetà, via Lumagni 25. Ore 17.30  
Info: 0545 22388, cafeletterariolugo.blogspot.com  
Interviene Mauro Gurioli

**MASSIMO GRILLANDI**

per il ciclo *Pagine di Romagna, i frutti dimenticati della nostra narrativa*  
Russi, Centro culturale polivalente, via Cavour 21. Ore 17.30

Info: 0544 587656, comune.russi.ra.it  
Relatore: Marco Sangiorgi, a seguire aperitivo con degustazione

## 15 lunedì

**OCCHIO A PINOCCHIO** di Jarmila Ochkayova (ed. Iannone)

Incontro con l'autrice, intervistata da Loretta Michelinelli nell'ambito del *Festival Naufragi*  
Bologna, libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18  
Info: 051 220131, librerie.coop.it, naufragi.it

**CHE COSA SONO IO** di Arnaldo Benini (ed. Garzanti)

Incontro con l'autore  
Lugo, Sala conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21  
Info: 0545 22388, aladoro.it

**CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA: IL «LABORATORIO» DI GENOVA**

Divagazioni sui cantautori a cura di Michele Antonellini, nell'ambito di *Controsensi Festival*  
Bagnacavallo, Centro culturale Le Cappuccine, via Vittorio Veneto 1a. Ore 21  
Info: 0545 63002, controsensobagnacavallo.it

## 16 martedì

**VASCO ERRANI e MASSIMILIANO FUKSAS** presentano NEW COMMUNITIES TOWN di G. Cristoforetti e R. Frega (ed. Aliberti), *Festival Naufragi*. Ore 18

**LA CITTÀ INVISIBILE**

Tavola rotonda sulle famiglie senza fissa dimora, *Festival Naufragi*. Ore 21  
Bologna, libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19  
Info: 051 220131, librerie.coop.it, naufragi.it

**ALESSANDRO HABER LEGGE PIER PAOLO PASOLINI**

Cesena, Biblioteca Malatestiana, piazza Bufalini 1. Ore 17.15  
Info: 0547 610892, malatestiana.it

**DIARIO DI CLASSE** di Emanuele Marfisi (Discanti editore)

Incontro con l'autore, nell'ambito di *Controsensi Festival*  
Alfonsine, Palazzo Marini, via Roma 10. Ore 21  
Info: 0545 63002, controsensobagnacavallo.it

## 17 mercoledì

**GRANDI AMORI ROMAGNOLI - SIBILLA ALERAMO E DINO CAMPANA**

Incontro con Giovanna Capucci  
Forlì, Salone Comunale, piazza Saffi 8. Ore 16  
Info: 0543 404912

**COME FARSI UNA CULTURA MOSTRUOSA. MARATONA DI LETTURA SU TESTI DI PAOLO VILLAGGIO**

Conduce e dirige Daniele Tassinari, nell'ambito di *Controsensi Festival*

**Fusignano, Centro culturale Il Granaio, piazza Corelli. Ore 21**

Info: 0545 63002, [controsensobagnacavallo.it](http://controsensobagnacavallo.it)



**FEDERICO ZERI, LETTERE ALLA CASA EDITRICE di A. Ottani Cavina (ed. Einaudi)**

Incontro con Marco Vallora e Anna Ottani Cavina

**Bologna, libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18.30**

Info: 051 220131, [librerie.coop.it](http://librerie.coop.it)

**STIRPE di Marcello Fois (ed. Einaudi)**

Incontro con l'autore e Marco Sangiorgi

**Lugo, Sala conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21**

Info: 0545 22388, [caffeleterariolugo.blogspot.com](http://caffeleterariolugo.blogspot.com)

**18 giovedì**

**PROTOCOLLO di Carlo Lucarelli e Marco Bolognesi (ed. Einaudi)**

Incontro con gli autori

**Bologna, libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18**

Info: 051 220131, [librerie.coop.it](http://librerie.coop.it)

**19 venerdì**

**PASSIONE PURA – VOLTI E GESTI DEL SIGARO A CUBA di Graziano Bartolini (ed. Estemporanee)**

Per il ciclo *Incontro con l'autore*

**Cesena, Biblioteca Malatestiana, piazza Bufalini 1. Ore 17.15**

Info: 0547 610892, [malatestiana.it](http://malatestiana.it)  
Presenta Luca Burei, letture di Ilario Sirri

**20 sabato**

**CONVERSAZIONI A TEATRO: BERLINO**

con Roberto Menin (Università di Bologna), per il ciclo *Tre capitali della cultura*, nell'ambito della rassegna *Palinsesti*

**Forlì, Ridotto del teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 17.30**

Info: 0543 374846, [centrodiegofabbri.it](http://centrodiegofabbri.it)

**DON FRANCESCO FUSCHINI**

per il ciclo *Pagine di Romagna, i frutti dimenticati della nostra narrativa*

**Russi, Centro culturale polivalente, via Cavour 21. Ore 17.30**

Info: 0544 587656, [comune.russi.ra.it](http://comune.russi.ra.it)  
Relatore: Walter Della Monica, a seguire aperitivo con degustazione

**21 domenica**

**POESIE PER ALDA MERLINI**

Nella Giornata mondiale della poesia



**Cesena, Foyer del Teatro Bonci, piazza Guidazzi 8. Ore 21**

Info: 0547 355911, [teatrobonci.it](http://teatrobonci.it)  
Leggono versi propri: Isabella Leardini, Anna Maria Tamburini, Sabrina Foschini, Cristina Laghi, Maria Quagliotti, Ardea Montebelli, Nadia Fattori, Elisabeth Turci.

**CHE COSA SONO IO di Arnaldo Benini (ed. Garzanti)**

Incontro con l'autore

**Ravenna, Libreria Feltrinelli, via IV Novembre 7. Ore 10.30**

Info: 0544 34535

**22 lunedì**

**OCCASIONI MANCATE di Federico Bonadonna (ed. L'Orecchio di Van Gogh)**

Walter Vitali e don Giovanni Nicolini presentano il libro

**Bologna, libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18**

Info: 051 220131, [librerie.coop.it](http://librerie.coop.it)

**ITER MORTIS di Marcello Savini (Moby Dick Editore)**

Incontro con l'autore

**Lugo, Aula Magna Liceo Classico, piazza Trisi 4. Ore 21**

Info: 0545 22388, [caffeleterariolugo.blogspot.com](http://caffeleterariolugo.blogspot.com)

Intervengono Giovanni Nadiani e Marco Sangiorgi

**DELL'AMORE IMPOSSIBILE: GIUSEPPE VERDI, LA TRAVIATA**

Divagazioni sull'opera a cura di Michele Antonellini e Alessandro Guidi, nell'ambito di *Controsensi Festival*

**Bagnacavallo, Centro culturale Le Cappuccine, via Vittorio Veneto 1a. Ore 21**

Info: 0545 63002, [controsensobagnacavallo.it](http://controsensobagnacavallo.it)

**23 martedì**

**GUIDA ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA MODERNA: SANREMO**

Conferenza a cura di Felice Liperi

**Russi, Centro giovani Ex Macello, via Godo Vecchia 10. Ore 21**

Info: 0544 587640

A seguire, concerto di Renato Geremicca (voce) e Maurizio Degasperi (piano)

**I CONFORMISTI di Pierluigi Battista (ed. Rizzoli)**

Dialogano con l'autore: Angelo Panebianco e Armando Nanni

**Bologna, libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18**

Info: 051 220131, [librerie.coop.it](http://librerie.coop.it)

**24 mercoledì**

**UNA SPLENDIDA CINQUANTENNE: LA QUINTA REPUBBLICA FRANCESE di Gianfranco Pasquino e Sofia Ventura (ed. Il Mulino).**

Incontro con gli autori e Marc Lazar  
**Bologna, libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18**

Info: 051 220131, [librerie.coop.it](http://librerie.coop.it)

**25 giovedì**

**IL SIMPOSIO GRECO: UNA SINTESI DEI SENSI**

Incontro con Federico Condello, per il ciclo *Le stanze dei sensi*, nell'ambito degli *Appuntamenti all'Artista Caffè*

**Forlì, foyer del Teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 17.30**

Info: 328 7073651 - 328 7073653, [cooptrecivette.com](http://cooptrecivette.com)

Collateralmente sono allestiti percorsi sensoriali interpretati dai laboratori di artigianato artistico di Cna

**IL DOTTOR STRANAMORE**

Visione del film e letture dal libro con Michele Antonellini, nell'ambito di *Controsensi Festival*

**Bagnacavallo, Centro culturale Le Cappuccine, via Vittorio Veneto 1a. Ore 21**

Info: 0545 63002, [controsensobagnacavallo.it](http://controsensobagnacavallo.it)

**26 venerdì**

**MERIGGIO IN ROMAGNA di Cino Pedrelli (ed. La Mandragora)**

Per il ciclo *Incontro con l'autore*

**Cesena, Biblioteca Malatestiana, piazza Bufalini 1. Ore 17.15**

Info: 0547 610892, [malatestiana.it](http://malatestiana.it)  
Presentano Giuseppe Bellosi, Maria Assunta Biondi, Roberto Greggi

**IL MANIFESTO DELLA CUCINA ITALIANA di Martino Ragusa (Aliberti Editore)**

Dialogano con l'autore: Patrizio Roversi, Marina Forni e Barbara Maccaferri

**Bologna, libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18**

Info: 051 220131, [librerie.coop.it](http://librerie.coop.it)

**LA POESIA DIALETTALE IERI E OGGI**

Incontro con Giovanni Nadiani, per il ciclo *A s'capegna? I trebbi della Pro Loco*

**Godo di Russi, Villa Malagola. Ore 20.45**

Info: 0544 587656, [comune.russi.ra.it](http://comune.russi.ra.it)

**27 sabato**

**LEZIONI MAGISTRALI - GABRIELE VACIS: IL SENTIMENTO DEL TRAGICO NELL'ERA DELLA COMUNICAZIONE**

Incontro nell'ambito degli *Appuntamenti all'Artista Caffè*

**Forlì, foyer del Teatro Diego Fabbri,**

**via Dall'Aste 10. Ore 17.30**

Info: 328 7073651 - 328 7073653, [cooptrecivette.com](http://cooptrecivette.com)

**NON TI VOGLIO VICINO di Barbara Garlaschelli (ed. Frassinelli)**

Incontro con l'autore

**Faenza, Casa del Teatro, via Oberdan 7a. Ore 17**

Iniziativa nell'ambito della rassegna teatrale *Da cosa nasce cosa*.

Accompagnano l'incontro con l'autrice, letture di brani del romanzo e canzoni tratte da suoi racconti (scritte con Guido Leotta, musicate da Fabrizio Tarroni) ed eseguite dal Trio Leotta-Tarroni-Gaddoni.

**LA FAMA DI TONINO GUERRA**

per il ciclo *Pagine di Romagna, i frutti dimenticati della nostra narrativa*

**Russi, Centro culturale polivalente, via Cavour 21. Ore 17.30**

Info: 0544 587656, [comune.russi.ra.it](http://comune.russi.ra.it)  
Relatore: Rita Giannini, a seguire aperitivo con degustazione di prodotti della tradizione locale

**FERMATE SOPPRESSE di Stefano Fabbri (EdiGiò)**

Incontro con l'autore, nell'ambito di *Controsensi Festival*

**Massa Lombarda, Centro culturale Venturini, viale Zaganelli 2. Ore 11.30**

Info: 0545 63002, [controsensobagnacavallo.it](http://controsensobagnacavallo.it)  
Al termine, Aperitivo in biblioteca.

**OMAGGIO A RAFFAELLO BALDINI**

Letture scenica curata ed interpretata da Giuseppe Bellosi

**Fusignano, Auditorium Arcangelo Corelli. Ore 21**

Info: [comune.fusignano.ra.it](http://comune.fusignano.ra.it)

**28 domenica**

**GRUPPO JAMIN-A': AVEVA UN SOLCO LUNGO IL VISO - Omaggio a Fabrizio De Andrè**

Progetto multimediale di musica e lettura di brani poetici e letterari

**Lugo, Sala conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 20.30**

Ingresso con prenotazione obbligatoria: 20 euro

Info: 0545 22388, [caffeleterariolugo.blogspot.com](http://caffeleterariolugo.blogspot.com)

**30 martedì**

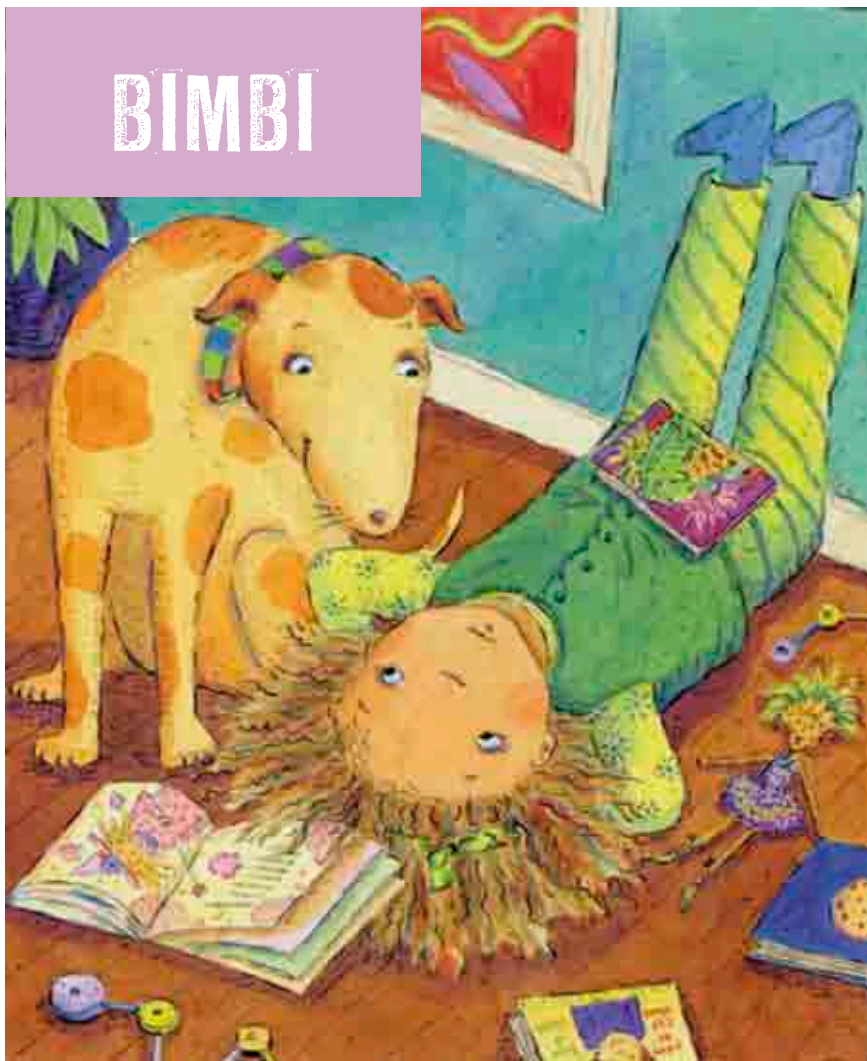
**LE PRINCIPESSE IGNORANTI di Mirella Santamato (ed. Moderna)**

Incontro con l'autore, nell'ambito di *Controsensi Festival*

**Alfonsine, Palazzo Marini, via Roma 10. Ore 21**

Info: 0545 63002, [controsensobagnacavallo.it](http://controsensobagnacavallo.it)

BIMBI



# BOLIBRÌ, INVASIONE TRA LE RIGHE

**Dalla Fiera al Festival:  
a Bologna tre giorni di  
letture, spettacoli, mostre e  
animazioni aperti a tutti**

*Lecture appassionanti, cantastorie d'eccezione, disegni da esplorare, laboratori strabilianti: mille e più avventure per bambini e ragazzi...* Con questo accattivante lancio promozionale (un po' ampolloso, certo, ma qui l'enfasi è più che giustificata) si presenta ai nastri di partenza la prima edizione di *Bolibrì*, festival internazionale *a misura di bambino* interamente dedicato ai libri per giovani e giovanissimi, che va in scena a Bologna dal 26 al 28 marzo.

*Bolibrì* nasce dalla decisione di BolognaFiere di rompere la ristretta fruizione della *Fiera del libro per ragazzi*, ed organizzare una manifestazione aperta a tutti. Così, chiusi i cancelli della Fiera rigidamente riservata agli operatori del settore (in programma dal 23 al 26 marzo), si aprono gli spazi del Festival che coinvolge l'intera città: musei, scuole, librerie, biblioteche, teatri e palazzi storici ospiteranno infatti ben 200 appuntamenti. Ci si potrà avventurare lungo un itinerario culturale fatto di incontri con personaggi del mondo della letteratura per ragazzi e dello spettacolo, laboratori con illustratori internazionali, mostre d'ogni tipo e soprattutto tante letture.

Un percorso che si dipanerà lungo quattro filoni tematici:

**Il fascino dell'Africa Nera.** Abbandonati alle

sonorità e ai ritmi dell'Africa, ci si immergerà nel mondo della savana, ascoltando i racconti di chi, in questo continente ci è stato davvero.

**Per tutti i gusti.** Attraverso un percorso di cibi e filastrocche «a bocca piena» i bambini potranno prendere confidenza con le regole della corretta alimentazione, e imparare anche a cucinare.

**Cervelli ribelli.** Verranno ripercorse le vicende dei più importanti «cervelli» della storia, avvicinandosi poi al mondo degli animali, della natura e della scienza.

**Le sfide nello sport.** I bimbi potranno misurarsi giocando a *quidditch*, ripassare insieme le regole del calcio, sperimentare quanto è importante il gioco di squadra nella pallavolo e nel baseball, coordinare mente e corpo con la danza, prendendo il volo con la fantasia.

E non è tutto: in una delle piazze più importanti di Bologna sarà allestito un grande bookshop, curato da cinque librerie della città (dei Colli, Irnerio, Giannino Stoppani, Trame, Ulisse), con migliaia di titoli a disposizione e la possibilità di farsi autografare il proprio libro preferito dagli autori presenti.

*Bolibrì* è promosso in collaborazione con Ibbv Italia (International Board on Books for Young people) e Aie (Associazione Italiana

Editori) e si avvale del supporto di una fitta rete territoriale di enti e associazioni culturali del settore. L'accesso a tutte le iniziative è completamente gratuito, in alcuni casi occorre però la prenotazione.

ANGELO FARINA

Da venerdì 26 a domenica 28 marzo

**BOLIBRÌ**

**Bologna, centro storico**

Info: 051 4071178, bolibrì@bolognafiere.it, bolibrì.it

# MARZO

## 5 venerdì

Visioni di futuro, visioni di teatro...

### DOVE VA L'ACQUA?

Compagnie O'Navio Théâtre

**Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 17.30**

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro.

Consigliato 1-4 anni

Info: 051 4153800, testoniragazzi.it

## 6 sabato

Visioni di futuro, visioni di teatro...

### ON - OFF

La Baracca - Testoni Ragazzi. Ore 9.30 e 11.30

### QUA E LÀ - IL MIO PICCOLO VIAGGIO ATTRAVERSO IL GIORNO

Toihaus Theater. Ore 17.30

**Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16.**

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro.

Consigliato 1-4 anni

Info: 051 4153800, testoniragazzi.it

I pomeriggi della casa di Pinocchio (film)

### ARTHUR E LA VENDETTA DI MATAZARD di Luc Besson (Fra, 2009)

**Faenza, Cinema Italia, via Cavina 3. Ore 16**

Replica domenica 7, ore 14,30

Ingresso: 4 euro. Servizio baby sitting

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Lettura animata

### FAIRY TALES... IN ENGLISH!

**Imola, Libreria GiuGiu, via Emilia 223. Ore 18**

Ingresso gratuito con prenotazione

Info: 0542 21949, web.mac.com/

libreriagiugiu, libreriagiugiu@mac.com

A Teatro in Famiglia

### POLLICINO

Accademia Perduta/Romagna teatri  
**Meldola (FC), Teatro Dragoni, piazza Orsini. Ore 21**

Ingresso: cena + spettacolo 10 euro, solo spettacolo 5 euro

Info: 0546 22464, accademiaperduta.it

Il Teatro per i Ragazzi di San Leo

### UN CASTELLO DI CARTE

Tanti così progetti

**Pietracuta di San Leo (RN), Teatro comunale. Ore 21**

Ingresso: 6 euro

Info: 0541 926967, accademiaperduta.it, san-leo.it

## 7 domenica

Visioni di futuro, visioni di teatro...

### AVVENTURE IN FRIGORIFERO

La Baracca - Testoni Ragazzi. Ore 9.30 e 11.30. Consigliato 1-5 anni

### I GIOCHI DELL'INGEGNER CALDER

La Baracca - Testoni Ragazzi. Ore 16.30. Consigliato dai 5 anni

**Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16**

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 051 4153800, testoniragazzi.it

Bimbinsieme a Villa Serena

### UNA GIORNATA DI GIULIO CONIGLIO

Lecture animate e laboratorio a cura del Gruppo Acchiappapensieri

**Bologna, Quartiere Reno - Villa**

**Serena, via della Barca 1. Ore 16.30**

Ingresso gratuito. Consigliato 1-5 anni

Info: 051 6177811, comune.bologna.it/quartierereno

### CARNEVALE A SANT'ALBERTO

**Sant'Alberto (RA), centro storico. Ore 14.30**

Info: 0544 528710 - 0544 529260, natura.ra.it, turismo.ra.it

Sfilata con carri allegorici, festa in piazza con balli, dolci e loverie, sosta finale presso il Museo dove i partecipanti potranno prendere parte a laboratori creativi a tema.

Teatro per l'infanzia

### L'UOMO E IL SERPENTE E ALTRE FIABE AFRICANE

Semivolanti

**Mercato Saraceno, Palazzo Dolcini, viale Matteotti 1. Ore 16**

Ingresso: 5 euro

Info: 0547 699717 - 347 7748822, aidoruassociazione.com, semivolanti.it

Famiglie a teatro

### IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Testi, regia e allestimenti di Riccardo Pazzaglia

**Savignano sul Rubicone, Sala Allende, corso Vendemini 18. Ore 16.30**

Ingresso gratuito

Info: 0541 809611, comune.savignano-sul-rubicone.fo.it

Teatro di figura e burattini per famiglie

### PUPAZZI E LOVERIE

**Longiano, Teatro Petrella, via IV Novembre. Ore 16**

Replica domenica 21 e domenica 28, ore 16

Info: 0547 665113, teatropetrella.it

## 11 giovedì

Accade di sera (teatro)

### CUORE BUIO

Sipario Toscana / La Città del Teatro

**Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 21**

Replica domenica 14, ore 10.30

Biglietti: intero 6 euro, ridotto 3 euro.

Consigliato da 11 anni

Info: 051 4153800 - 051 4153700, testoniragazzi.it

## FESTA DELLA SEGAVECCHIA

**Cotignola, centro storico. Dalle 14.30 a sera**

Prosegue fino a domenica 14

Info: 0545 42182, prololocotignola.com

Nel pomeriggio di giovedì: spettacoli per i più piccoli e «rogo della vecchina», e alle ore 21 sfilata storica con costumi medievali, sabba delle streghe e fuochi d'artificio. Alle ore 14.30 di domenica: sfilata dei carri allegorici che accompagnano la segavecchia al rogo.

## 13 sabato

Teatro per le famiglie

### PIETRA E PIUMA

La Baracca - Testoni Ragazzi

**Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 16.30**

Replica domenica 14, ore 10.30

Biglietti: intero 6,50 euro, ridotto 5,50 euro.

Consigliato 1-4 anni

Info: 051 4153800, testoniragazzi.it

I pomeriggi della casa di Pinocchio (film)

### ARTHUR E LA VENDETTA DI MATAZARD di Luc Besson (Fra, 2009)

**Faenza, Cinema Italia, via Cavina 3. Ore 16**

Replica domenica 14, ore 14,30

Ingresso: 4 euro. Servizio baby sitting

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Lettura animata

### CORALINE

con Alfonso Cuccurullo

**Imola, Libreria GiuGiu, via Emilia 223. Ore 18**

Ingresso gratuito con prenotazione.

Consigliato dai 7 anni

Info: 0542 21949, web.mac.com/

libreriagiugiu, libreriagiugiu@mac.com



A Teatro in Famiglia

### LA BELLA E LA BESTIA

Il Baule Volante

**Meldola (FC), Teatro Dragoni, piazza Orsini. Ore 21**

Ingresso: cena + spettacolo 10 euro, solo spettacolo 5 euro

Info: 0546 22464, accademiaperduta.it

## 14 domenica

Teatro per le famiglie

### FILASTROCCHIE E STORIE SCIOCCHIE

Nonsoloteatro

**Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 16.30**

Biglietti: intero 8 euro, ridotto 6,50 euro.

Consigliato 6-10 anni

Info: 051 4153800 - 051 4153700,

testoniragazzi.it

Bimbinsieme a Villa Serena

### AGO CLOWN - ARDENZIO: C'ERA UNA VOLTA

Spettacolo a cura dell'Associazione PanicArte

**Bologna, Quartiere Reno - Villa**

**Serena, via della Barca 1. Ore 16.30**

Ingresso gratuito

Info: 051 6177811, comune.bologna.it/quartierereno

Schermi e lavagne (film)

### LE AVVENTURE DI ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE di William Sterling (Gbr, 1972)

**Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino 65. Ore 16**

Biglietti: intero 6 euro, ridotto 3 euro.

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

Schermi e lavagne (film)

### TRILLI E IL TESORO PERDUTO di Klay Hall (Usa, 2009)

**Bologna, Cinema Antoniano, Via Guinizelli 3. Ore 17.45**

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro.

Info: 051 3940212, antoniano.it

### CORTOMETRAGGI D'ANIMAZIONE DALL'OVEST EUROPA

**Imola, La Palazzina, via Quaini 14. Ore 16**

Info: 0542 26946, lapalazzina.imola.info

Selezione presentata e illustrata da Tiziana Passarini del laboratorio cinema d'animazione «Schermi e lavagne» della Cineteca di Bologna.

## 20 sabato

Teatro per le famiglie

### GUARDANDO IL CIELO...

La Baracca - Testoni Ragazzi

**Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 16.30**

Replica domenica 14, ore 10.30

Biglietti: intero 6,50 euro, ridotto 5,50 euro.

Consigliato 1-4 anni

Info: 051 4153800, testoniragazzi.it



I pomeriggi della casa di Pinocchio (film)  
**MAGA MARTINA E IL LIBRO MAGICO DEL DRAGHETTO** di Stefan Ruzowitzky (Aus/Ger/Ita, 2009)

**Faenza, Cinema Italia, via Cavina 3. Ore 16**

Replica domenica 21, ore 14.30  
Ingresso: 4 euro. Servizio baby sitting  
Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Tempo di favole a Faenza (mostra)

**TUMISTUFI S'INNAMORA**

di Daniele Scarazzati e Raffaella Di Vaio (ed. Tempo al libro)

**Faenza, FontanoneArte, via Giovani da Oriolo. Inaugurazione ore 17**

Prosegue fino al 25 marzo. Ingresso libero  
Info: 347 2567067, info@tempoalibro.it

Lettura animata

**LA PEPPINA SUL COMÒ**

**Imola, Libreria GiuGiu, via Emilia 223. Ore 18**

Ingresso gratuito con prenotazione.  
Consigliato 2-10 anni  
Info: 0542 21949, web.mac.com/libreriagiugiu, libreriagiugiu@mac.com

Librillo - Letture in biblioteca e in cortile  
**A PRIMAVERA... SPUNTANO LE STORIE!**  
a cura di Alessia Canducci  
**Rimini, Biblioteca Gambalunga, via Gambalunga 27. Ore 16 (3-5 anni), ore 17.30 (6-8 anni)**

Ingresso gratuito con prenotazione  
Info: 0541 704486, bibliotecagambalunga.it

**21 domenica**

Teatro per le famiglie

**TI REGALO LA LUNA...**

Marduix / La Baracca - Testoni Ragazzi  
**Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 16.30**

Replica domenica 14, ore 10.30  
Biglietti: intero 8 euro, ridotto 6,50 euro.  
Consigliato 4-8 anni  
Info: 051 4153800, testoniragazzi.it

Bimbinsieme a Villa Serena

**UNA FAMIGLIA PER DRAGO GNAGO**

Lecture animate a cura del Teatrino dell'Armadio

**Bologna, Quartiere Reno - Villa Serena, via della Barca 1. Ore 16.30**

Ingresso gratuito. Consigliato 4-8 anni  
Info: 051 6177811, comune.bologna.it/quartierereno

Schermi e lavagne (film)

**LE AVVENTURE DI ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE** di Norman McLeod (Usa, 1933)

**Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino 65. Ore 16**

Biglietti: intero 6 euro, ridotto 3 euro.  
Info: 051 2195329, cinetecadibologna.it

Schermi e lavagne (film)

**ARTHUR E LA VENDETTA DI MALTAZARD** regia di Luc Besson (Fra, 2009)

**Bologna, Cinema Antoniano, Via Guinizelli 3. Ore 17.45**

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro.  
Info: 051 3940247, antoniano.it

**CORTOMETRAGGI D'ANIMAZIONE DALL'EST EUROPA**

**Imola, La Palazzina, via Quaini 14. Ore 16**

Info: 0542 26946, lapalazzina.imola.info  
Selezione presentata e illustrata da Tiziana Passarini del laboratorio cinema d'animazione «Schermi e lavagne» della Cineteca di Bologna.

Laboratorio artistico creativo

**FESTA GIUGIÙ LABLAB**

con l'illustratrice Raffaella Di Vaio

**Imola, Libreria GiuGiu, via Emilia 223. Ore 17**

Quota di partecipazione 5 euro  
Info: 0542 21949, web.mac.com/libreriagiugiu, libreriagiugiu@mac.com

**26 venerdì**

Laboratorio di disegno

**IL LUPO DELLE FIABE**

**Imola, Libreria GiuGiu, via Emilia 223. Ore 17**

Quota di partecipazione 5 euro.  
Prenotazione obbligatoria. Consigliato 7-12 anni  
Info: 0542 21949, web.mac.com/libreriagiugiu, libreriagiugiu@mac.com

**27 sabato**

I pomeriggi della casa di Pinocchio (film)

**MAGA MARTINA E IL LIBRO MAGICO DEL DRAGHETTO** di Stefan Ruzowitzky (Aus/Ger/Ita, 2009)

**Faenza, Cinema Italia, via Cavina 3. Ore 16**

Replica domenica 28, ore 14.30  
Ingresso: 4 euro. Servizio baby sitting  
Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Film per ragazzi

**IL VOLO DELLA FARFALLA** di Andrea Pagani (Ita, 2008)

**Imola, La Palazzina, via Quaini 14. Ore 16**

Replica domenica 28, ore 16  
Info: 0542 26946, lapalazzina.imola.info  
Assieme all'attore Giorgio Barlotti della compagnia teatrale Il Piccolo di Imola, recitano studenti e professori dell'istituto Cassiano di Imola.

A Teatro in Famiglia

**IL PIFFERAIÒ MAGICO**

Accademia Perduta/Romagna teatri  
**Meldola (FC), Teatro Dragoni, piazza Orsini. Ore 21**

Ingresso: cena + spettacolo 10 euro; solo spettacolo 5 euro  
Info: 0546 22464, accademiperduta.it

Teatro Bambini & Ragazzi

**L'ETERNO BAMBINO DI NOME PETER PAN**

Laboratorio Acropolis

**Cotignola, Teatro Modernissimo, via Roma 41. Ore 21**

Replica domenica 28, ore 16  
Biglietti: intero 7 euro, ridotto 5 euro  
Info: 0545 41500, acropolis-cotignola.it

**28 domenica**

Bimbinsieme a Villa Serena

**CACCIA AL TESORO**

**Bologna, Quartiere Reno - Villa Serena, via della Barca 1. Ore 16.30**

Ingresso gratuito  
Info: 051 6177811, comune.bologna.it/quartierereno

**APRILE**

**3 sabato**

I pomeriggi della casa di Pinocchio (film)

**ALVIN SUPERSTAR 2** di Betty Thomas (Usa, 2009)

**Faenza, Cinema Italia, via Cavina 3. Ore 16**

Repliche domenica 4 e lunedì 5, ore 14.30

Ingresso: 4 euro. Servizio baby sitting  
Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Teatro per l'infanzia

**QUALI GIGANTI?**

Semivolanti

**Mercato Saraceno, Palazzo Dolcini, viale Metteotti 1. Ore 16**

Ingresso: 5 euro  
Info: 0547 699717 - 347 7748822, aidoruassociazione.com, semivolanti.it

cheap  
& cool

di Angela  
Anzalone



## MESSA IN PIEGA PER NULLA

Tagli, pieghe, lavaggi, quale donna non si è mai concessa una mattinata libera per lasciarsi cullare dalle mani di una parrucchiera? Unico neo. Questa libertà può costare un po' cara, specie quando si decide di cambiare totalmente look. Spesso si ricorre al *fai da te* casalingo, in alcuni casi con risultati disastrosi.

Ma a Rimini questo problema può essere nullo. Perché non provare un nuovo look presso la meravigliosa scuola di parrucchieri? Provando per poche ore l'emozione di essere una modella e lasciarsi finalmente cullare senza pensieri da mani forse non espertissime, ma piene di buona volontà? Sono una naturale ricciolo-ribelle disperata da anni di nodi e capello crespo.

Ore 9, puntuale con il mio asciugamano personale (che tradotto significa: *portato da casa*), sono in fila ed in trepidante attesa. Davanti a me, tre signore con aria esperta di chi ha già testato il servizio.

L'atmosfera non è certo quella che si respira in un salone di bellezza. Un'unica stanza (l'aula 3) dove le allieve si allenano sulle signore-cavie e in mancanza d'altro su manichini. Non temete e non cedete all'impulso alla fuga, ogni allieva è puntualmente monitorata da una professoressa alquanto severa. Che dire, difficile a credersi, ma sono rimasta piacevolmente soddisfatta (in foto ammirate il risultato). Per chi vuole partecipare ad una bizzarra lezione di scuola ed uscirne con il capo rinnovato si ricorda che: il taglio, lavaggio e piega sono gratuiti, e, per chi vorrà provare il brivido del colore e delle *meches* dovrà pagare solo i prodotti utilizzati. Veramente cheap!

Scuola Professionale Parrucchieri ed Estetisti. Via Marecchiese 3, 47900 Rimini  
Aperto dal lunedì al venerdì 8.30-12.30  
Info: 0541 777708

# GIOIELLI PULSANTI

**Unire il bello all'efficace:  
da materiali di recupero nascono  
le «giocose» creazioni di due  
ragazzi bolognesi**



Spille a forma di macchina fotografica, anelli realizzati con tasti del pc, vecchi lego che diventano collane. Unire il bello all'efficace spinti da un unico dovere: recuperare il maggior numero di materiali possibile. E' questo l'obiettivo che in una piovosa giornata di ottobre di due anni fa ha portato Marco e Katia a *cambiare vita*, creando il laboratorio di vicolo Paglia Corta, a Bologna.

«Marco ha un background umanistico contaminato dalla passione per le discipline artistiche, ha lavorato per agenzie di grafica e comunicazione - spiega Katia Bocchi - mentre io ho studiato prima grafica poi disegno industriale e lavorato come designer di borse per aziende quali Mandarin Duck e Borbonese».

E per gioco, come spesso accade, è nato il progetto con sede al civico due di vicolo Paglia Corta, dove lo slogan *da cosa nasce cosa* è da intendersi in senso squisitamente letterale.

«Io e Marco - continua - seguiamo ogni fase di creazione dei nostri oggetti: ideazione, realizzazione, packaging, esposizione, comunicazione e promozione... e mentre all'inizio eravamo solo noi a ricercare negozi, spazi espositivi, festival e fiere per mettere in mostra i nostri prodotti, recentemente è iniziato anche il fenomeno inverso. Sono i rivenditori a chiederci i nostri oggetti per commercialarli. E questo ci ricopre di soddisfazione e ripaga in pieno i nostri sforzi».

Sforzi che, spesso, diventano davvero enormi ri-

spetto a quanto i due promotori del riciclo a tutti i costi possono ricavarne in termini economici, se si tiene presente che per creare un oggetto, anche dalle dimensioni minuscole, si perde il conto delle ore di lavoro impiegate.

La creazione infatti, inizia con tutti i materiali sul tavolo - che si tratti di Lego o di tasti - poi i due geni, con santa pazienza e tanto olio di gomito, iniziano a smontare le tastiere e a lavare ogni singolo componente. Alle pulizie segue il taglio dei *dentini* posteriori che li agganciavano alla tastiera per poi passare alla fase di incollaggio su basi di gomma, successivamente da rifilare... rigorosamente a mano.

E nel *tempo libero* i due ragazzi realizzano progetti come *M'illumino d'acqua*, un catalogo che racconta il percorso didattico e un'esperienza laboratoriale svolta dal Cospe (associazione che si occupa dello sviluppo dei Paesi emergenti) in collaborazione con il consiglio comunale dei ragazzi del Comune di Casalecchio di Reno. E' proprio vero che con i buoni e vecchi Lego non ci si annoia mai...

*ALICE LOMBARDI*

**Bologna**

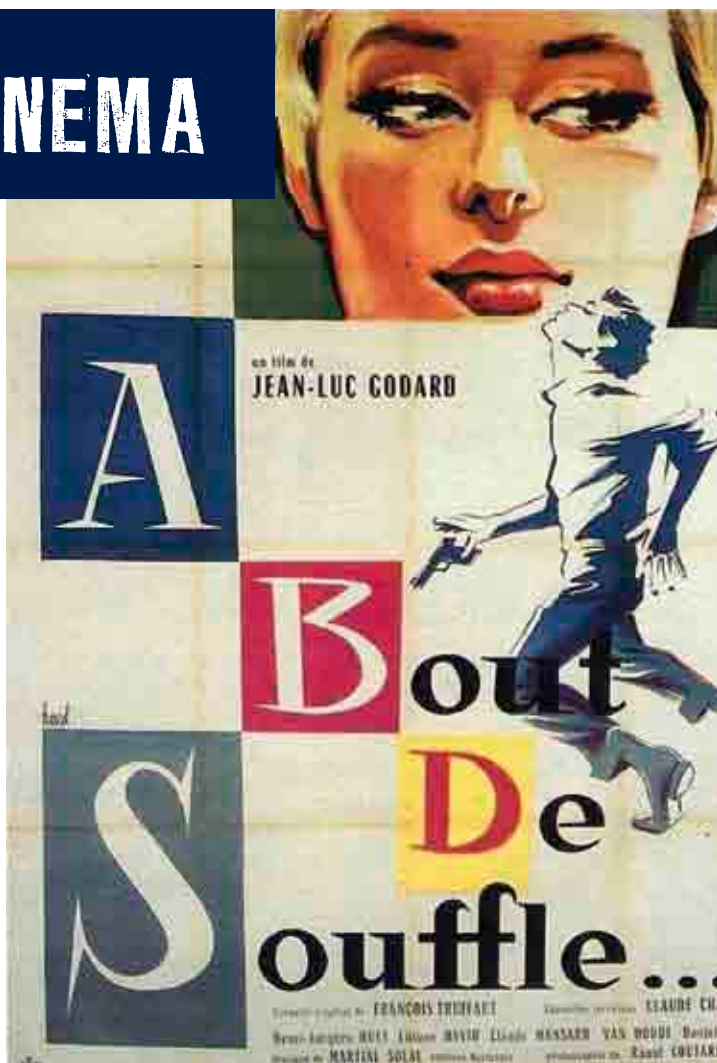
**Vicolo Paglia Corta 2**

**051 233212 - 348 4064450 - 338 9644688**

[vicolopagliaacorta.it](http://vicolopagliaacorta.it)

**SHOPPING**

CINEMA



È cominciata in febbraio, finisce a giugno. *Jean Luc Godard: Compositore di cinema* è la prima retrospettiva integrale a livello europeo dedicata a Jean Luc Godard. Succede a Bologna, a cura di Jean Douchet, proiettando più di 100 pellicole al cinema Lumière, grazie alla Cineteca, l'Associazione Angelica e il patrocinio della Regione. Un'operazione nata per celebrare gli ottanta anni del cineasta francese e per sottolineare il ruolo che ha avuto negli anni '50/'60 per l'innovazione della sintassi della narrazione filmica nei rapporti tra le immagini e tra immagini e suono. Senza mezzi termini si può dire che Godard abbia influenzato tutto il cinema della seconda metà del Novecento. Prima come critico nei famosi *Cahiers du cinema*, vera e propria eminenza grigia del mondo intellettuale francese, poi come artigiano della macchina da presa. Con film quali *A bout de souffle* (1960, in italiano lo conosciamo tutti come *Fino all'ultimo respiro*) è riuscito a sovvertire l'idea di cinema, politicizzando il realismo sonoro di quelle immagini in bianco e nero. Eroi perduti sui *boulevards* parigini, anti-eroi ritrovati a maledire il cielo e la vita. Parigi vista come relazione, misura catastale di amori e politica. Abbiamo assistito alla presentazione di Jean Douchet alla rassegna (9 febbraio), storico fondatore dei *Cahiers du Cinema*, che ha riassunto il cinema di Godard in due parole: poesia filmi-

ca. Il movimento è l'eliminazione della contemporaneità. È l'istante l'atto poetico che rimane impresso sulla pellicola, piccoli movimenti che diventano istantanee. Corpi che si muovono senza scopo, ma lontani dal *vouyerismo* alla Hitchcock. Il gioco sta tutto nei piani sequenza utilizzati come sguardo e come punto di vista, il tempo della riflessione è finito.

Godard attraverso il cinema, vuole smascherare la menzogna del sistema cinematografico, mostrare la verità e per fare questo mette sempre in atto il gioco del *false*. In *Le Petit Soldat*, pellicola sulla guerra di Algeri censurata fino al 1963, Godard fa pronunciare al protagonista: «*La fotografia è la verità, il cinema la verità 24 volte al secondo*» enunciando così la sua filosofia all'interno del film stesso. Perché nel cinema di Jean Luc Godard, il realismo è celebrazione di vita e oggetti, il tutto sempre a fuoco, con la banda del sonoro, applicata quasi come entità limite. Durante la sua carriera ha realizzato circa 140 pellicole confrontandosi con qualsiasi genere: fiction, documentario, saggio, diario, ciné-tract, film su commissione, clip, pubblicità e passando all'interno dello stesso film da un genere all'altro. Così il poliziesco diventa film d'amore e il documentario musicale un «film sul futuro».

I primi tre film di Godard che sono proiettati a marzo si concentrano sulla visione della cultura americana: *Made in Usa* (1966): uno strano noir

dove Anna Karina interpreta un personaggio alla Humphrey Bogart in versione femminile, *Weekend* (1967) che mostra «l'americanizzazione della Francia nella sua organizzazione del tempo libero.» e *One plus One - symphath y for the devil* (1969) il documentario che registra la nascita di un disco per parlare della genesi della creazione artistica. Poi ancora *La cinese* che fece tanto discutere la critica di sinistra, *Masculin Feminin* e *Camera-Oeil*, il primo è un documentario sulla vita parigina dei giovani negli anni '60, il secondo sui movimenti studenteschi americani e *British sound* sulla lotta di classe in Inghilterra nel 1969. Oggi Godard è diventato un autore *classico* suo malgrado, unica colpa un talento capace di renderlo cattivo maestro, poi eminenza grigia di una classe intellettuale caduta in disgrazia.

La rassegna sarà inoltre accompagnata dai concerti di William Parker e John Zorn (il 17 maggio presso il teatro Arena del Sole), assecondando così lo sperimentalismo sonoro di Godard e ampliando la visione di un maestro che ha reso il cinema un luogo diverso per tutti.

MARCO BOCCACCINI

**Fino a giugno**

**JEAN LUC GODARD: COMPOSITORE DI CINEMA**  
Bologna, Cinema Lumière, Via Azzo Gardino, 65/b  
Info: cinetecadibologna.it

# FINO ALL'ULTIMA PELLICOLA

## L'intera produzione di Godard, maestro della Nouvelle Vague, nella rassegna a lui dedicata a Bologna

# MARZO D'ESSAI

5 venerdì

## DONNE SENZA UOMINI

di Shirin Neshat (Ger, 2009)  
Replica tutte le sere (mercoledì escluso)

**Al Jolly.doc di Ravenna, via Renato Serra 33. Ore 21**

Ingresso: da lunedì a giovedì 5 euro, da venerdì a domenica 7 euro. Mercoledì riposo  
Info: 347 9156080, cinemajollydoc.it

## LE NOZZE DI MURIEL

di Paul Hogan (Aus, 1994)  
Per la rassegna *Film cult da riscoprire*

**Al Nuovo Cinema Binario di Cotignola, viale Vassura. Ore 21**

Info: 339 7859230, primola-cotignola.

7 domenica

## THIRST

di Park Chan Wook (Sud Corea/Usa, 2009)

Per il cineclub *Scaglie - il cinema in soffitta e altre amalgame*

**Al Clan Destino di Faenza, viale Baccarini. Ore 21.30**

Info: scaglie.blogspot.com

## PER QUALCHE DOLLARO IN PIÙ

di Sergio Leone (Ita, 1965)  
Per la rassegna *Il cinema di Sergio Leone*

**Al Teatro dell'Osservanza di Imola, via Venturini 18. Ore 16**

Info: 0542 26946, lapalazzina.imola.info

## IL SOSPETTO

di Alfred Hitchcock (Usa, 1941)



Per la rassegna *Alfred Hitchcock, il poeta dei colpevoli*

**Al Moquette bookshopbar di Forlì, via Dall'Aste 17. Ore 21**

Ingresso riservato ai soci del forCINE Club

Info: 0543 32751, forcine.net

8 lunedì

## DEPARTURES

di Yojiro Takita (Giap, 2008)  
Per la rassegna *Lunedì Cult Movie*

**All'Italia di Faenza, via Cavina 3. Ore 21.30**

Ingresso: cena + cinema 15 euro, solo cinema 6,50 euro, con tessera Web 5 euro.

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com  
Direzione artistica e introduzioni: Andrea Bruni. Locali convenzionati: Osteria della Sghisa, Spaghetti Notte, Zingarò, Ristorante Angusto, Las Ramblas, Hosteria Antica Domizia

## IL PROSSIMO TU

di Anne Riitta Ciccone (Fin/Fra/Ita, 2009)  
Per la *Giornata internazionale della donna*

**Al Moderno di Castelbolognese, via Morini 24. Ore 21**

Ingresso gratuito  
Info: tel. 0546 55075, ilcinemamoderno.it

## IL CANTO DELLE SPOSE

di Karin Albou (Fra/Tun, 2008)  
Per la rassegna *Lunedì d'Autore*

**All'Eliseo di Cesena, viale Carducci 7. Ore 21**

Ingresso 5 euro  
Info: 0547 21520, cinemaeliseo.it

## COCO AVANT CHANEL

di Anne Fontaine (Fra, 2009)  
Per la *5ª rassegna internazionale di cinema in lingua originale*

**Al San Biagio di Cesena, via Aldini 24. Ore 20.30**

Ingresso gratuito  
Info: 0547 355711, sanbiagiocesena.it  
Presentato da Franca Marini e Nora Seghir

## THE WOLFMAN

di Joe Johnston (Usa/Gb, 2010)  
Per la rassegna *The original language* (film in lingua originale)

**Al Cinemacity di Ravenna, via Secondo Bini 7. Ore 20.30**

Ingresso 3,50 euro  
Info: 0544 500410, cinemacityravenna.it

## PALERMO SHOOTING

di Wim Wenders (Ger, 2008)  
Per la rassegna *Lunedì Cinema*

**Al Quartiere Reno di Bologna, via Battindarno 123. Ore 21**

Ingresso gratuito  
Info: 051 6177811, comune.bologna.it/quartiererenobologna

9 martedì

## LA DURA VERITÀ

di Robert Luketic (Usa, 2009)  
Per la rassegna *Al cinema con cappelletti*

**Al Teatro Sociale di Piangipane, via Piangipane 153. Ore 20.45**

Ingresso: cinema + cappelletti + bicchiere di vino a 10 euro  
Info: teatrosociale.it

## CAMEL

di Nadine Labaki (Fra/Lib, 2007)  
Per il ciclo *Donne in attesa*, nell'ambito di *Rassegna Libera 2010*

**Al Sarti di Cervia, via XX Settembre 98a. Ore 21**

Ingresso 3,50 euro  
Info: 0544 71964, cinema sarti.com

## 16 CORTO - RASSEGNA DI CORTOMETRAGGI

**Al Moderno di Castel Bolognese, via Morini 24. Ore 21**

Ingresso offerta libera  
Info: tel. 0546 55075; ilcinemamoderno.it

11 giovedì

## IL RICCIO

di Mona Achache (Fra/Ita, 2009)  
Per il ciclo *Giovedì d'Essai*

**Al Moderno di Castel Bolognese, via Morini 24. Ore 21**

Ingresso: biglietto intero 5 euro, ridotto 3,50 euro  
Info: tel. 0546 55075; ilcinemamoderno.it

## C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA

di Sergio Leone (Usa/Ita, 1984)  
Per la rassegna *Il cinema di Sergio Leone*

**Al San Biagio di Cesena, via Aldini 24. Ore 21**

Ingresso: 3 euro  
Info: 0547 355711, sanbiagiocesena.it  
Mostra fotografica collaterale alla Galleria San Biagio *Il West e oltre. Il cinema di Sergio Leone*

## LA VITA SEGRETA DELLE API

di Gina Prince-Bythewood (Usa, 2008)  
Per la rassegna *Notorius Rimini Cineclub*

**Al Tiberio di Rimini, via San Giuliano 16 / viale Tiberio 59. Ore 21**

Ingresso: biglietto intero 5,50 euro, ridotto 4,50 euro  
Info: 328 2571483, cinematiberio.it

12 venerdì

## MARPICCOLO

di Alessandro di Robilant (Ita, 2009)  
Per la rassegna *Cinemanimamente 2010 - percorsi di vita*

**Al San Biagio di Cesena, via Aldini 24. Ore 21**

Ingresso: 5 euro  
Info: 0547 355711, sanbiagiocesena.it  
Al termine della proiezione il regista discuterà con Luigi Gualtieri (psicoterapeuta Ausl Cesena) sui temi del film

## THE VAN - DUE SULLA STRADA

di Stephen Frears (Gb, 1996)  
Per la rassegna *Film cult da riscoprire*

**Al Nuovo Cinema Binario di Cotignola, viale Vassura. Ore 21**

Info: 339 7859230, primola-cotignola.info

14 domenica

## THE WILD BLUE YONDER

di Werner Herzog (Ger/Fra/Gb/Aut, 2005)  
Per il cineclub *Scaglie - il cinema in soffitta e altre amalgame*

**Al Clan Destino di Faenza, viale Baccarini. Ore 21.30**

Info: scaglie.blogspot.com

## L'OMBRA DEL DUBBIO

di Alfred Hitchcock (Usa, 1943)  
Per la rassegna *Alfred Hitchcock, il poeta dei colpevoli*

**Al Moquette bookshopbar di Forlì, via Dall'Aste 17. Ore 21**

Ingresso riservato ai soci del forCINE Club  
Info: 0543 32751, forcine.net

15 lunedì

## FRANCESCA

di Bobby Paunescu (Rom, 2009)  
Per la rassegna *Lunedì d'Autore*

**All'Eliseo di Cesena, viale Carducci 7. Ore 21**

Ingresso 5 euro  
Info: 0547 21520, cinemaeliseo.it

## LA CASA SULLE NUVOLE

di Claudio Giovannesi (Ita, 2009)  
Per la rassegna *Cinemanimamente 2010 - percorsi di vita*

**Al San Biagio di Cesena, via Aldini 24. Ore 21**

Ingresso: 5 euro  
Info: 0547 355711, sanbiagiocesena.it  
Al termine della proiezione il regista discuterà con Fiorella Giusberti (preside Facoltà di Psicologia di Cesena) sui temi del film

## VICKY CRISTINA BARCELONA

di Woody Allen (Usa/Spa, 2008)



Per la *5ª rassegna internazionale di cinema in lingua originale*

**Al San Biagio di Cesena, via Aldini 24. Ore 20.30**

Ingresso gratuito

3/10 gagarin n. 1

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

Info: 0547 355711, sanbiagiocesena.it  
Presentato da Maria del Mar Cabezuelo Saenz e Susana Crisostomo Gaspar

### AVATAR

di James Cameron (Usa, 2009)  
Per la rassegna *The original language* (film in lingua originale)

**Al Cinemacity di Ravenna, via Secondo Bini 7. Ore 20.30**

Ingresso 3,50 euro  
Info: 0544 500410, cinemacityravenna.it

### BILLY ELLIOT

di Stephen Daldry (Gb, 2000)  
Per la rassegna *Lunedì Cinema*

**Al Quartiere Reno di Bologna, via Battindarno 123. Ore 21**

Ingresso gratuito  
Info: 051 6177811, comune.bologna.it/quartierereno

### 16 martedì

### LA RAGAZZA DEL MIO MIGLIORE AMICO

di Howard Deutch (Usa, 2009)  
Per la rassegna *Al cinema con cappelletti*

**Al Teatro Sociale di Piangipane, via Piangipane 153. Ore 20.45**

Ingresso: cinema + cappelletti + bicchiere di vino a 10 euro  
Info: teatrosociale.it

### ONCE

di John Carney (Irl, 2006)  
Per il ciclo *Il cinema che ci piace*, nell'ambito di *Rassegna Libera 2010*

**Al Sarti di Cervia, via XX Settembre 98a. Ore 21**

Ingresso gratuito  
Info: 0544 71964, cinema sarti.com

### 18 giovedì

### HACHIKO, IL TUO MIGLIORE AMICO

di Lasse Hallstrom (Usa, 2009)  
Per il ciclo *Giovedì d'Essai*

**Al Moderno di Castelbolognese, via Morini 24. Ore 21**

Ingresso: biglietto intero 5 euro, ridotto 3,50 euro  
Info: tel. 0546 55075; ilcinemamoderno.it

### ANNO UNO

di Harold Ramis (Usa, 2009)  
Per la rassegna *Notorius Rimini Cineclub*

**Al Tiberio di Rimini, via San Giuliano 16 / viale Tiberio 59. Ore 21**

Ingresso: biglietto intero 5,50 euro, ridotto 4,50 euro  
Info: 328 2571483, cinematiberio.it

### 19 venerdì

### IL MATRIMONIO DI TUYA

di Wang Quan'an (Cina, 2006)  
Per la rassegna *Film cult da riscoprire*

**Al Nuovo Cinema Binario di Cotignola, viale Vassura. Ore 21**



Info: 339 7859230, primola-cotignola.info

### 21 domenica

### LE TRE CORONE DEL MARINAIO

di Raoul Ruiz (Fra, 1983)  
Per il cineclub *Scaglie - il cinema in soffitta e altre amalgame*

**Al Clan Destino di Faenza, viale Baccarini. Ore 21.30**

Info: scaglie.blogspot.com

### 22 lunedì

### ALICE IN WONDERLAND

di Tim Burton (Usa, 2010)



Per la rassegna *The original language* (film in lingua originale)

**Al Cinemacity di Ravenna, via Secondo Bini 7. Ore 20.30**

Ingresso 3,50 euro  
Info: 0544 500410, cinemacityravenna.it

### LA VOLPE E LA BAMBINA

di Luc Jacquet (Fra, 2007)  
Per la rassegna *Lunedì Cinema*

**Al Quartiere Reno di Bologna, via Battindarno 123. Ore 21**

Ingresso gratuito  
Info: 051 6177811, comune.bologna.it/quartierereno

### 23 martedì

### MAR NERO

di Federico Bondi (Ita, 2009)  
Per la rassegna *Al cinema con cappelletti*

**Al Teatro Sociale di Piangipane, via Piangipane 153. Ore 20.45**

Ingresso: cinema + cappelletti + bicchiere di vino a 10 euro  
Info: teatrosociale.it

### SOTTO LE BOMBE

di Philippe Aractingi (Gb/Lib, 2007)  
Per il ciclo *Medio Oriente per non dimenticare*, nell'ambito di *Rassegna Libera 2010*

**Al Sarti di Cervia, via XX Settembre 98a. Ore 21**

Ingresso 3,50 euro  
Info: 0544 71964, cinema sarti.com

### 26 venerdì

### SEGRETI E BUGIE

di Mike Leigh (Gb, 1996)  
Per la rassegna *Film cult da riscoprire*

**Al Nuovo Cinema Binario di Cotignola, viale Vassura. Ore 21**

Info: 339 7859230, primola-cotignola.info

### 28 domenica

### LE AVVENTURE DI ROBINSON CRUSOE

di Luis Buñuel (Mex, 1954)  
Per il cineclub *Scaglie - il cinema in soffitta e altre amalgame*

**Al Clan Destino di Faenza, viale Baccarini. Ore 21.30**

Info: scaglie.blogspot.com



### 10 TI SALVERÒ

di Alfred Hitchcock (Usa, 1945)  
Per la rassegna *Alfred Hitchcock, il poeta dei colpevoli*

**Al Moquette bookshopbar di Forlì, via Dall'Aste 17. Ore 21**

Ingresso riservato ai soci del forCINE Club  
Info: 0543 32751, forcine.net

### 29 lunedì

### DID YOU HEAR ABOUT THE MORGANS?

di Marc Lawrence (Usa, 2009)  
Per la rassegna *The original language* (film in lingua originale)

**Al Cinemacity di Ravenna, via Secondo Bini 7. Ore 20.30**

Ingresso 3,50 euro  
Info: 0544 500410, cinemacityravenna.it

### CALENDAR GIRLS

di Nigel Cole (Gb, 2003)  
Per la rassegna *Lunedì Cinema*

**Al Quartiere Reno di Bologna, via Battindarno 123. Ore 21**

Ingresso gratuito  
Info: 051 6177811, comune.bologna.it/quartierereno

### 30 martedì

### MOTEL WOODSTOCK

di Ang Lee (Usa, 2009)  
Per il ciclo *Il cinema che ci piace*, nell'ambito di *Rassegna Libera 2010*

**Al Sarti di Cervia, via XX Settembre 98a. Ore 21**

Ingresso gratuito  
Info: 0544 71964, cinema sarti.com

## APRILE D'ESSAI

### 2 venerdì

### RACHEL STA PER SPOSARSI

di Jonathan Demme (Usa, 2008)  
Per la rassegna *Film cult da riscoprire*

**Al Nuovo Cinema Binario di Cotignola, viale Vassura. Ore 21**

Info: 339 7859230, primola-cotignola.info

### 4 domenica

### MARNIE

di Alfred Hitchcock (Usa, 1964)  
Per la rassegna *Alfred Hitchcock, il poeta dei colpevoli*

**Al Moquette bookshopbar di Forlì, via Dall'Aste 17. Ore 21**

Ingresso riservato ai soci del forCINE Club  
Info: 0543 32751, forcine.net

extra

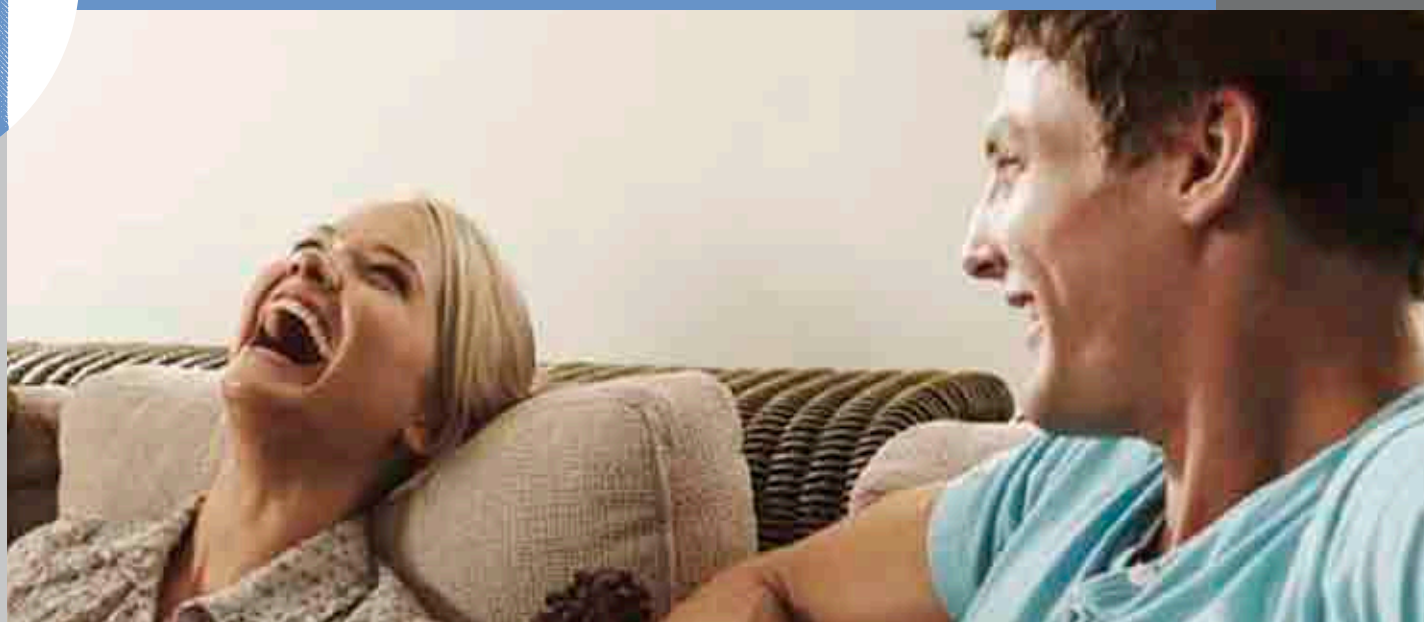


### BASSA ROMAGNA CONTROSENSO FESTIVAL

Ha preso il via il 1° marzo la prima edizione di *Controsenso festival*, rassegna itinerante nei comuni della Bassa Romagna, che propone un nutrito carnet di spettacoli, letture, proiezioni, incontri con autori, degustazioni enogastronomiche. La manifestazione, organizzata dall'omonima associazione culturale, copre l'intero arco del mese e coinvolge i comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Fusignano e Massa Lombarda, che ospiteranno i vari appuntamenti. Il percorso del festival segue quattro filoni principali: *Incontri (ravvicinati) con gli autori* del territorio che presentano i propri libri; *Libri da vedere*, proiezione di un film e letture dal libro da cui è tratto; *Non solo canzoni*, lezioni (e divagazioni) sulla musica di ogni genere; *Performances* di musica e letture, rigorosamente dal vivo. La maggior parte degli eventi è ad accesso gratuito (qualcuno a offerta libera e qualcuno a pagamento) per favorire la partecipazione e l'incontro con e fra le persone. Informazioni: tel. 0545 63002, controsenso-bagnacavallo.it



Vuoi proporre un tema da trattare in questo spazio o rivolgere una domanda alla psicologa di Gagarin? Scrivi all'indirizzo [alicelombardi@hotmail.com](mailto:alicelombardi@hotmail.com)



## SE LA COPPIA SCOPPIA... A RIDERE

Ridere fa bene alla salute. E non è la solita frase fatta. Numerosi studi scientifici dimostrano che quando ci si diverte si attivano aree corticali e sottocorticali che influiscono positivamente sul tono dell'umore, migliorano l'ossigenazione del sangue, l'apporto di ossigeno ai polmoni, la resistenza cardiopolmonare, il rilassamento muscolare, la circolazione sanguigna e favoriscono il sonno calmo e rilassato. Inoltre si incrementa la produzione di endorfine ed encefaline, ormoni considerati i neurotrasmettitori del benessere. Ma tutto ciò non costituisce una novità, se ne parla da anni. Ciò che non si è mai detto, almeno non scientificamente parlando, è che l'ironia sia l'elemento principe in un rapporto di coppia, addirittura ciò che porta ad innamorarci o meno di una persona ed anche l'ingrediente segreto per far durare a lungo - o addirittura per sempre - una relazione.

Basta una risata dunque, per mandare in crisi migliaia di avvocati matrimonialisti che fondano i loro guadagni su separazioni e divorzi?! Pare di sì. Uno studio di Elizabeth McGee pubblicato sul Journal of Psychology conferma che gli uomini più spiritosi vengono perce-

piti dalle donne come più attraenti, a prescindere dall'aspetto fisico.

Ma davvero alle donne non importa più nulla di pettorali e bicipiti scolpiti? E anche per gli uomini è meglio l'ultima di Pierino piuttosto che una taglia di reggiseno in più? I centri estetici e il dilagare della chirurgia plastica non sembrano confermare questi dati.

Di sicuro ridere, a questo punto, risulta una cosa seria, degna di essere studiata. Un paradosso che ha portato alla nascita in Italia, a Ravenna, del Centro di ricerca sull'umorismo, fondato e diretto dal dott. Giovannantonio Forabosco, uno dei pochi membri italiani dell'International Society for Humour Studies.

Ma torniamo alla strana coppia risata-amore. I partner che sanno sfruttare l'arma dell'ironia hanno una marcia in più per affrontare le avversità della vita. Un altro stereotipo che crolla di fronte agli studi provenienti dall'Italia e dall'estero è che l'amore debba per forza sposarsi con la sofferenza, con quella drammaticità da soap opera televisiva. L'ironia permette infatti alla

coppia di comunicare in modo meno aggressivo, di smontare i conflitti sul nascere e aiuta anche la complicità. I membri di una relazione consolidata infatti, acquisiscono un proprio gergo umoristico, tanto che ad alcuni è sufficiente uno sguardo per scoppiare a ridere, e ciò non può che avere ricadute positive sul sentimento di coesione. «Certo - sottolinea Giovannantonio Forabosco - quando è in atto una crisi seria i fattori che determinano il miglioramento o il peggioramento sono altri, ma nelle situazioni di media entità, l'umorismo può essere una risorsa di grande aiuto per l'umore della coppia, che aiuta a modificare i toni e i contenuti delle comunicazioni, da cui spesso poi dipende l'esito della discussione».

Ridere insieme per restare uniti nel tempo dunque, ma come anticipavamo, anche per innamorarsi. Da alcuni studi emerge che se due persone ridono insieme al primo incontro è più facile che si scambino il numero di telefono... ma ovviamente il piacere dev'essere sincero, non il risolino forzato insegnato alle dame dell'800 per compiacere il proprio cavaliere. Lo studio di Eric Bressler della McMaster University di Hamilton, in

Canada, indica infatti che il 62% delle donne intervistate apprezza un partner che le faccia divertire. Ma che dire invece dei maschietti? Quanto amano l'umorismo da bar in una donna? Diciamo che, se proprio devono scegliere, gli uomini prediligono lo spirito a musi lunghi e atteggiamenti depressivi ma fino ad un certo punto... Il sesso forte per rimanere tale ha ancora bisogno di sentirsi padrone della situazione. Mentre una donna capace di sfoderare una sottile ironia, simbolo di indubbia intelligenza, sembra quindi ancora difficile da gestire.

Gli studi però parlano chiaro: impariamo a privilegiare una sana risata anziché la visione a tutti i costi di un tramonto mozzafiato solo perché è romantico per convenzione... e (forse) vivremo per sempre felici e contenti!

*Per saperne di più: Centro di ricerca sull'umorismo, dott. Giovannantonio Forabosco. [www.ricercaumorismo.it](http://www.ricercaumorismo.it)*

\*psicologa clinica e di comunità

COUNT  
DOWN

# I VERSI DELLA POLITICA

*Parole, parole, parole...* (testo di Leo Chiosso e Giancarlo del Re e musica di Gianni Ferrio) fu la sigla finale del varietà televisivo «Teatro 10» del 1972, cantata da Mina e recitata da Alberto Lupo, attore dalla voce suadente e partner nel programma. Lui era il corteggiatore inconcludente, lei l'amante impaziente. Parole, Parole, Parole... nell'amore, come in politica. Ne abbiamo sentite tante, anche in questa campagna elettorale.

**Manca qualcosa? Dite la vostra**  
**Fb: Gagarin Orbite Culturali**  
**gagarin@gagarin-magazine.it**

## LE RITARDATARIE DEGLI ANNI 2000

Quali sono le parole che hanno segnato gli anni 2000? Sul numero di dicembre 2009 avevamo detto la nostra, segnalandone un nugolo in ordine sparso.

Ma qualche parola «eccellente» l'avevamo dimenticata. Ce le segnala allora in una mail Marina Li Volsi, nostra attenta e puntuale lettrice.

*Forse, causa l'età, non li ho visti ma mi pare manchino le torri gemelle e i mondiali 2006 (Zidane a parte...)*

*Ciao  
Marina*

dalla parte della gente  
**senza se e senza ma**  
**COESIONE NAZIONALE**  
**TASSO DI CONFLITTUALITÀ**  
IL BALLETO DELLE CLIENTELE  
la logica della terza gamba  
la logica dei due forni  
aprirsi al dialogo  
*non si dialoga con chi ci attacca*  
finto bipartitismo  
**è nostra convinzione profonda**  
coalizione più ampia possibile  
*correre da soli*

**ITALIANO, PER UN FUTURO MIGLIORE: VOTA ANTONIO LA TRIPPA!**

FARE TESORO DELL'APPELLO

uscire dalla logica

DIMENTICARE LE VECCHIE DIVISIONI

pensare ai lavoratori

PENSARE AGLI IMPRENDITORI

**porre al centro la questione morale**

**tono inquisitorio e inaccettabile**

**slittare verso il giustizialismo**

*forti della nostra identità cristiana*

Forti della nostra identità Laica

più attenzione al Nord

*più sostegno al Sud*

**Ccchiù pilo per tutti!!!**

UN SISTEMA GELATINOSO

**un partito liquido**

*un partito di tessere e apparati*

**L'INGERENZA DEI PARTITI**

scegliere la persona, non il partito

siamo un movimento, non un partito

**si dovesse concretizzare la candidatura**

candidatura autorevole

con l'attuale meccanismo delle primarie

**bacciato alle primarie**

costruire una alternativa

**SIAMO UN'ALTERNATIVA ALLA VECCHIA POLITICA**

classe dirigente chiusa nelle stanze

**classe dirigente lontana dalla gente**

*radici giudaico-cristiane dell'Europa*

*no a snobismi*

IL POPOLO DI INTERNET

**i pollai televisivi**

**LA CRISI DIETRO LE SPALLE**

siamo davanti alla crisi

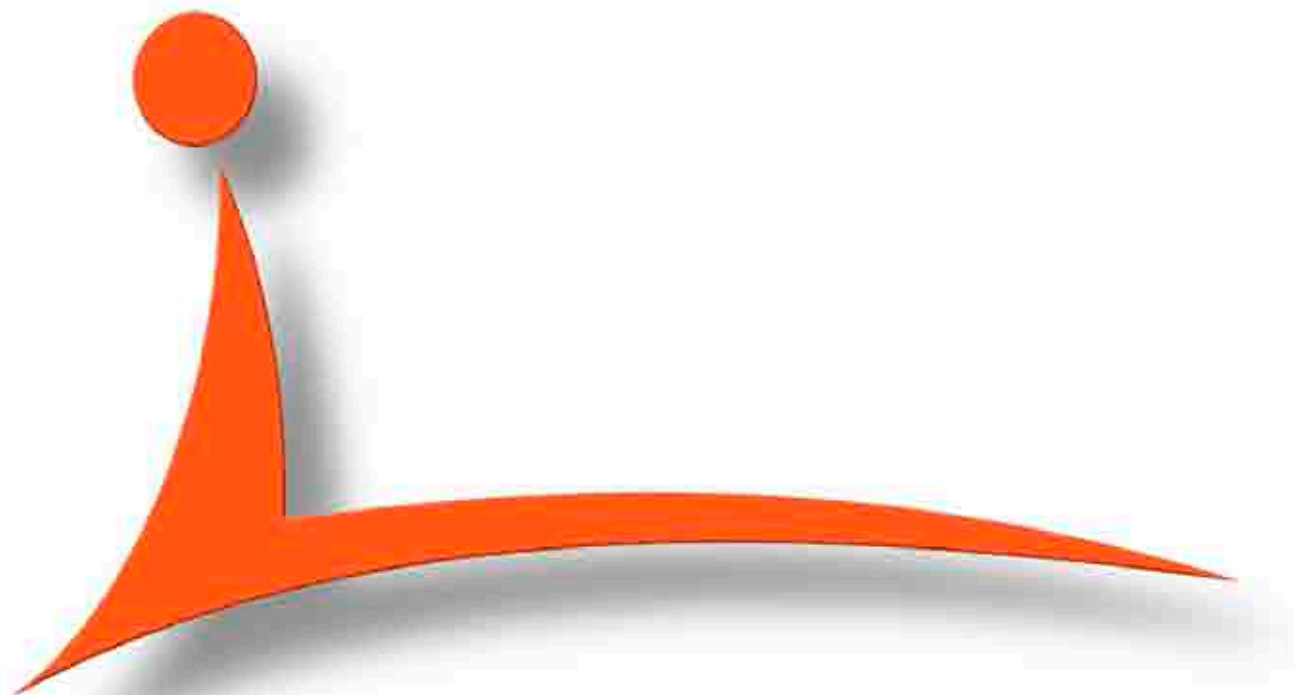
**abbiamo affrontato la crisi economica meglio di altri paesi europei**

non c'è possibilità di dialogo con questa maggioranza

non c'è possibilità di dialogo con questa opposizione

**FATTI... NON PUGNETTE!!!**





# Stiamo Cercando i Migliori Cervelli del Mondo

Sviluppiamo tecnologie e servizi per il marketing digitale. Cerchiamo:

Ingegneri Informatici  
Professionisti nel Marketing  
Ricercatori

[www.magnews.it/hr](http://www.magnews.it/hr)  
[job@diennea.com](mailto:job@diennea.com)



## Unisciti alla Squadra

**diennea**

e-mail marketing solutions e-mail advertising technology for marketing  
Via G. Marconi 30/14 Faenza (RA) Tel. (+39) 0546 697007 [info@magnews.it](mailto:info@magnews.it)

# Prendi fiato.

Prendi fiato.



Banca di Romagna

gruppo

UNIBANCA

Molte soluzioni, una parola sola

Certe banche ti tolgono il respiro.

Banca di Romagna: tutta un'altra aria.

**Più pulita. Più fresca. Più tua.**